

# AVVISO DI CONVOCAZIONE

## ASSEMBLEA GENERALE MISTA 2016

Gli Azionisti  
di **BNP Paribas**  
sono invitati dal Consiglio di Amministrazione  
all'Assemblea Generale Mista, che si terrà:

---

**giovedì 26 maggio 2016**  
alle ore 15.30 precise  
al Palais des Congrès  
2, place de la Porte Maillot a Parigi (17°)

---

In allegato, sono contenute le principali disposizioni (in particolare, l'ordine del giorno e le modalità di partecipazione), disponibili anche sul sito Internet: <https://invest.bnpparibas.com>

BNP Paribas  
Società per Azioni con capitale sociale di EUR 2.492 770 306  
Sede legale: 16, boulevard des Italiens  
75009 Paris - R.C.S. Paris 662 042 449



**BNP PARIBAS**

La banca  
per un mondo  
che cambia

# INDICE

## **ORDINE DEL GIORNO** **03**

### **COME SI PARTECIPA ALL'ASSEMBLEA GENERALE?** **04**

via Internet 04  
con il modulo cartaceo 05

### **COME SI VOTA?** **06**

come si compila il modulo? 06  
modulo di partecipazione 07

### **PROPOSTA DI DELIBERE** **08**

parte Ordinaria 08  
parte Straordinaria 11

### **PRESENTAZIONE DELLE DELIBERE** **16**

remunerazioni 19  
consultazione degli azionisti sulla  
remunerazione individuale dei dirigenti  
responsabili in applicazione  
del Codice Afep-Medef 29

## **INFORMAZIONI RELATIVE AI CANDIDATI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE** **34**

### **IL GRUPPO BNP PARIBAS NEL 2015** **38**

### **RISULTATI DEGLI ULTIMI CINQUE ESERCIZI DI BNP PARIBAS SA** **46**

### **CONSIGLI PRATICI** **47**

### **TITOLARI DI AZIONI NOMINATIVE: OPTATE PER LA CONVOCAZIONE A MEZZO POSTA ELECTRONICA** **48**

### **DOMANDA DI INVIO DI DOCUMENTI E INFORMAZIONI** **49**

### **NOTE** **50**

*Questa traduzione in italiano dell'Avviso di convocazione è stata realizzata solamente per favorire la comprensione dei testi da parte dei lettori italiani. In ogni caso, soltanto la versione francese di questi testi ha valore legale. Di conseguenza, questa traduzione non può essere utilizzata per sostenere alcuna pretesa giuridica, oppure come base di una qualsiasi opinione legale. BNP Paribas disconosce espressamente ogni responsabilità per qualsiasi inesattezza contenuta nella presente traduzione.*

# ORDINE DEL GIORNO

## I – DI COMPETENZA DELL'ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

- Relazioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione, del Consiglio di Amministrazione e dei Revisori dei conti sulle attività dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015;
- Approvazione dello stato patrimoniale e del conto economico della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015;
- Approvazione dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015;
- Destinazione del risultato e distribuzione del dividendo;
- Relazione speciale dei Revisori dei conti sugli accordi e gli impegni di cui agli articoli L.225-38 e successivi del Codice di commercio francese (Accordo stipulato tra BNP Paribas e il Sig. Jean-Laurent Bonnafé, Direttore Generale);
- Conferimento al Consiglio di Amministrazione dell'autorizzazione a procedere all'acquisto di azioni della società;
- Rinnovo del mandato di tre amministratori;
- Nomina di un amministratore;
- Voto consultivo sugli elementi della remunerazione spettante o assegnata a titolo dell'esercizio 2015 al Sig. Jean Lemierre, Presidente del Consiglio di Amministrazione – raccomandazione del § 24.3 del Codice Afep-Medef;
- Voto consultivo sugli elementi della remunerazione spettante o assegnata a titolo dell'esercizio 2015 al Sig. Jean-Laurent Bonnafé, Direttore Generale – raccomandazione del § 24.3 del Codice Afep-Medef;
- Voto consultivo sulle componenti della remunerazione spettante o assegnata a titolo dell'esercizio 2015 al Sig. Philippe Bordenave, Direttore Generale delegato – raccomandazione del § 24.3 del Codice Afep-Medef;
- Voto consultivo sulle componenti della remunerazione spettante o assegnata a titolo dell'esercizio 2015 ai Sig. François Villeroy de Galhau, Direttore Generale delegato fino al 30 aprile 2015 – raccomandazione del § 24.3 del Codice Afep-Medef;
- Voto consultivo sull'assegnazione globale delle remunerazioni di qualsivoglia natura versate nel corso dell'esercizio 2015 ai dirigenti responsabili e a determinate categorie di personale – articolo L.511-73 del Codice monetario e finanziario;
- Determinazione dell'importo dei gettoni di presenza.

## II – DI COMPETENZA DELL'ASSEMBLEA GENERALE STRAORDINARIA

- Relazione del Consiglio di Amministrazione e relazione speciale dei Revisori dei conti;
- Conferimento al Consiglio di Amministrazione dell'autorizzazione a procedere a un aumento di capitale, mantenendo il diritto preferenziale di sottoscrizione, mediante l'emissione di azioni ordinarie e valori mobiliari che conferiscono accesso immediato o a termine ad azioni da emettere;
- Conferimento al Consiglio di Amministrazione dell'autorizzazione a procedere a un aumento di capitale con soppressione del diritto preferenziale di sottoscrizione, mediante l'emissione di azioni ordinarie e valori mobiliari che conferiscono accesso immediato o a termine ad azioni da emettere;
- Conferimento al Consiglio di Amministrazione dell'autorizzazione a procedere a un aumento di capitale con soppressione del diritto preferenziale di sottoscrizione, mediante l'emissione di azioni ordinarie e valori mobiliari che conferiscono accesso immediato o a termine ad azioni da emettere destinate a remunerare conferimenti di titoli entro il limite del 10% del capitale;
- Limitazione globale delle autorizzazioni di emissione con soppressione del diritto preferenziale di sottoscrizione;
- Conferimento al Consiglio di Amministrazione dell'autorizzazione a procedere a un aumento di capitale mediante incorporazione di riserve o utili, di premi di emissione o di conferimento;
- Limitazione globale delle autorizzazioni di emissione con mantenimento del diritto preferenziale di sottoscrizione;
- Autorizzazione, da rilasciare al Consiglio di Amministrazione, a effettuare operazioni riservate agli aderenti del Piano di Risparmio Aziendale del gruppo BNP Paribas che possono assumere la forma di aumenti di capitale e/o cessioni di titoli riservate;
- Conferimento al Consiglio di Amministrazione dell'autorizzazione a ridurre il capitale mediante annullamento di azioni;
- Poteri per l'espletamento delle formalità amministrative.

# COME SI PARTECIPA ALL'ASSEMBLEA GENERALE?

## VIA INTERNET

**BNP Paribas offre a tutti gli azionisti la possibilità di trasmettere le istruzioni di voto, richiedere il modulo di ammissione e nominare o revocare dei rappresentanti via Internet prima dell'Assemblea Generale Mista alle seguenti condizioni:**

### AZIONISTI DETENTORI DI TITOLI NOMINATIVI

Sarà possibile votare tramite Internet accedendo al sistema Votaccess dal sito <https://planetshares.bnpparibas.com>.

I titolari di azioni **nominative pure** dovranno collegarsi al sito Planetshares con i codici di accesso abituali.

I titolari di azioni **nominative amministrate** dovranno collegarsi al sito Planetshares usando il numero identificativo in alto a destra nel modulo di voto cartaceo. Gli azionisti che non sono più in possesso dell'identificativo e/o della password di accesso possono contattare il numero +33(0)1 40 14 80 37 messo a loro disposizione.

Una volta effettuato il collegamento sarà possibile accedere a Votaccess cliccando sull'icona "Partecipazione all'Assemblea Generale".

L'azionista sarà reindirizzato al sito di voto on-line, Votaccess, dove sarà possibile inserire le proprie istruzioni di voto, richiedere un modulo di ammissione all'Assemblea oppure nominare o revocare un rappresentante. Sarà altresì possibile accedere, sempre tramite il sito, ai documenti obbligatori dell'Assemblea Generale.



Il sito protetto dedicato al voto preliminare all'Assemblea verrà aperto martedì 26 aprile 2016.

La possibilità di votare tramite Internet prima dell'Assemblea verrà sospesa il giorno anteriore a quello fissato per l'Assemblea, vale a dire **mercoledì 25 maggio 2016**, alle ore 15.00 (ora di Parigi).

**Si consiglia comunque agli azionisti di non attendere tale data ultima per votare.**

### AZIONISTI DETENTORI DI TITOLI AL PORTATORE PRESSO UN INTERMEDIARIO BANCARIO IN FRANCIA

Spetta agli azionisti detentori di titoli al portatore informarsi per verificare se l'istituto presso cui hanno depositato le loro azioni consente di usufruire del sistema Votaccess e se l'accesso a tale sistema è subordinato a condizioni d'uso specifiche.

Se l'istituto presso il quale le azioni sono depositate aderisce al sistema Votaccess, gli azionisti devono identificarsi con i propri codici di accesso abituali. Successivamente devono cliccare sull'icona visualizzata sulla riga corrispondente alle loro azioni BNP Paribas e seguire le istruzioni che compaiono sullo schermo per accedere al sito Votaccess e votare oppure nominare o revocare un rappresentante. Sarà altresì possibile accedere, sempre tramite il sito, ai documenti obbligatori dell'Assemblea.



Ai sensi dell'articolo 18 dello statuto di BNP Paribas, l'Assemblea Generale sarà trasmessa integralmente in diretta dal nostro sito internet <https://invest.bnpparibas.com>.

Il video della trasmissione sarà in seguito permanentemente disponibile sul sito per il resto dell'anno, sino alla successiva Assemblea Generale.

## CON IL MODULO CARTACEO

### MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare personalmente all'Assemblea, farvi rappresentare alla stessa o votare per corrispondenza è sufficiente che le vostre azioni BNP Paribas siano registrate a vostro nome, come nominative o al portatore, **al secondo giorno lavorativo prima dell'Assemblea, ovvero martedì 24 maggio 2016.**

### VI TROVATE IN UNO DEI CASI SEGUENTI:

#### DESIDERATE PARTECIPARE ALL' ASSEMBLEA

##### ■ se le vostre azioni sono al **PORTATORE**:

Dovete richiedere una tessera di ammissione, indispensabile per poter accedere all'Assemblea e votare, con le seguenti modalità:

- **barrando la casella A sul modulo di voto, in alto;**
- **inviando tempestivamente il modulo all'intermediario finanziario che provvede alla gestione del vostro conto titoli e che inoltrerà la vostra richiesta, procedendo a redigere un attestato di partecipazione.**

##### ■ se le vostre azioni sono **NOMINATIVE**:

Potete:

- **richiedere una tessera di ammissione che vi consentirà di accedere più rapidamente alla sala dove si tiene la riunione, inviando il modulo di voto, dopo aver barrato la casella A, nella busta che avrete ricevuto;**
- **oppure presentarvi direttamente all'apposito sportello con un documento di identità.**

#### NON DESIDERATE PARTECIPARE ALL' ASSEMBLEA

Sarà sufficiente:

- **compilare e firmare il modulo di voto per corrispondenza o per procura;**
- **e inviarlo:**

- **se le vostre azioni sono al portatore**, all'intermediario finanziario che provvede alla gestione del vostro conto titoli e che inoltrerà il documento, unitamente all'attestato di partecipazione precedentemente redatto;
- **se le vostre azioni sono nominative**, a BNP Paribas Securities Services utilizzando la busta allegata.

I voti per corrispondenza saranno validi soltanto a condizione che i bollettini, debitamente compilati, **pervengano a BNP Paribas Securities Services** almeno 1 giorno prima della riunione dell'Assemblea, **entro e non oltre le ore 15.00** (ora di Parigi) di mercoledì 25 maggio 2016.

#### NOTIFICA DI REVOCA DI UN RAPPRESENTANTE A MEZZO POSTA

##### ■ Ai sensi dell'articolo 225-79 del Codice di commercio francese, potrete revocare il rappresentante nominato:

- **in caso di azioni al portatore la revoca dovrà essere inviata all'intermediario finanziario incaricato della gestione del vostro conto titoli;**
- **in caso di azioni nominative, la revoca dovranno essere inviata a BNP Paribas Securities Services — CTS Assemblées Générales — Les Grands Moulins de Pantin — 9, rue du Débarcadère — 93761 Pantin Cedex.**

Affinché le istruzioni di voto trasmesse possano essere **prese debitamente in considerazione**, devono pervenire al Servizio Assemblee Generali di BNP Paribas Securities Services entro e non oltre le ore 15:00 (ora di Parigi) di **mercoledì 25 maggio 2016**

#### NOTIFICA DI NOMINA O DI REVOCA DI UN RAPPRESENTANTE TRASMESSA ELETTRONICAMENTE

Si fa presente che è possibile notificare elettronicamente la nomina o la revoca del rappresentante di voto conformemente alle disposizioni dell'articolo R.225-79 e seguenti del Codice di commercio francese, secondo le seguenti modalità:

- l'azionista deve inviare un messaggio di posta elettronica all'indirizzo [paris.bp2s.france.cts.mandats@bnpparibas.com](mailto:paris.bp2s.france.cts.mandats@bnpparibas.com). Detto messaggio dovrà contenere obbligatoriamente le seguenti informazioni: nome della Società interessata, data dell'Assemblea, nome, cognome, indirizzo, coordinate bancarie dell'azionista nonché, a seconda del caso, nome, cognome e indirizzo del rappresentante. Si fa presente che al summenzionato messaggio di posta elettronica potrà essere allegata la versione scannerizzata del formulario di voto;
- inoltre, l'azionista è tenuto a chiedere all'intermediario finanziario incaricato della gestione del suo conto titoli di inviare conferma scritta al servizio Assemblee Generali di BNP Paribas Securities Services - CTS Assemblées - Les Grands Moulins de Pantin - 9, rue du Débarcadère - 93761 Pantin Cedex.

# COME SI VOTA?

## COME SI COMPILA IL MODULO?

### A

#### Desiderate partecipare personalmente all'Assemblea:

- Barrate la casella **A**;
- Inserite la data e firmate nello spazio **Z** in fondo al modulo.

### B

#### Non potete partecipare all'Assemblea e volete votare per corrispondenza o per procura:

- Barrate la casella **B**;
- Scegliete una delle tre opzioni: **C** o **D** o **E** (una sola possibile);
- Inserite la data e firmate nello spazio **Z** in fondo al modulo.

### C

#### Avete scelto di conferire mandato al Presidente dell'Assemblea Generale:

- Barrate la casella che precede "Conferisco mandato al Presidente dell'Assemblea Generale";
- Verificate di aver inserito la data e firmato nello spazio **Z** in fondo al modulo;
- Non dimenticate di barrare la casella **B**.

### D

#### Avete scelto di votare per corrispondenza:

- Barrate la casella che precede "voto per corrispondenza":
- Ogni casella numerata corrisponde alle bozze di delibere presentate o accolte dal Consiglio di Amministrazione e che sono riportate nell'avviso di convocazione,
  - per votare **SI** alle delibere, non annerite le caselle corrispondenti,
  - per votare **NO** o astenervi (il che equivale a votare "no") su alcune delibere proposte, annerite le singole caselle corrispondenti;
- Verificate di aver inserito la data e firmato nello spazio **Z** in fondo al modulo;
- Non dimenticate di barrare la casella **B**.

### D'

#### Questo spazio è da compilare solo per votare su delibere presentate da azionisti e non accolte dal Consiglio di Amministrazione.

Per votare, è necessario annerire la casella corrispondente alla propria scelta.

### D''

#### Questo spazio deve essere compilato nell'eventualità che nel corso della seduta vengano presentati emendamenti o nuove delibere.

Annerire la casella corrispondente alla propria scelta.

### E

#### Avete scelto di conferire mandato a una persona da voi indicata (il coniuge, oppure persona fisica o giuridica – che sarà presente alla seduta):

- Barrate la casella **E** che precede "conferisco mandato a";
- Indicate nello spazio **E** l'identità della persona – fisica o giuridica – che vi rappresenterà (cognome, nome, indirizzo).
- Verificate di aver inserito la data e firmato nello spazio **Z** in fondo al modulo;
- Non dimenticate di barrare la casella **B**.

### F

#### Scrivete qui cognome, nome e indirizzo:

- Se tali informazioni sono già presenti, verificatele e eventualmente correggetele;
- Se il firmatario non è personalmente l'azionista, deve precisare qui cognome, nome e indirizzo e in quale qualità interviene (Amministratore legale, Tutore,...).

### Z

#### Spazio che tutti gli azionisti devono necessariamente firmare e datare.



**SPETTA AL PROPRIETARIO DELLE AZIONI DI APPORRE LA DATA E LA FIRMA.**  
**IN CASO DI PROPRIETÀ INDIVISA, SPETTA A CIASCUN CO-PROPRIETARIO DELLE AZIONI DI APPORRE LA PROPRIA FIRMA.**  
**IN CASO DI USUFRUTTO, SPETTA A CIASCUN USUFRUTTUARIO DELLE AZIONI DI APPORRE LA DATA E LA PROPRIA FIRMA.**

## MODULO DI PARTECIPAZIONE

**A B**

**IMPORTANT : avant d'exercer votre choix, veuillez prendre connaissance des instructions situées au verso / IMPORTANTE: prima di effettuare la propria scelta, leggere le istruzioni sul retro.**  
**QUELLE QUE SOIT L'OPTION CHOISIE, DATER ET SIGNER AU BAS DU FORMULAIRE / QUALUNQUE SIA L'OPZIONE SCELTA, INSERIRE LA DATA E FIRMARE IN FONDO AL MODULO**

A. Je désire assister à cette Assemblée et demande une carte d'admission : dater et signer au bas du formulaire / Desidero assistere a questa assemblea e chiedo una tessera di ammissione: datare e firmare in fondo al modulo.  
 B. J'utilise le formulaire de vote par correspondance ou par procuration ci-dessous, selon l'une des 3 possibilités offertes / Uso il seguente modulo di voto per corrispondenza o per procura, scegliendo fra le 3 possibilità offerte.

**BNP PARIBAS**  
 SA au Capital de 2 492 770 306 euros  
 Siège social :16, boulevard des Italiens  
 75009 PARIS  
 R.C.S PARIS 662 042 449

**ASSEMBLÉE GÉNÉRALE MIXTE** convoquée pour le jeudi 26 mai 2016 à 15 h 30 au Palais des Congrès, 2 place de la Porte Maillot - 75017 PARIS.  
**ASSEMBLEA GENERALE MISTA** convocata per giovedì 26 maggio 2016 alle ore 15.30 presso al Palais des Congrès, 2 place de la Porte Maillot - 75017 PARIGI.

**CADRE RÉSERVÉ À LA SOCIÉTÉ / SPAZIO RISERVATO ALLA SOCIETÀ**  
 Identifiant / Identificativo  
 Nombre d'actions / Numero di azioni  
 Nominatif / Nominativo  
 Porteur / Ai portatore  
 Vote simple / voto semplice  
 Vote double / voto doppio  
 Nombre de voix / Numero di voti

**D**

**JE VOTE PAR CORRESPONDANCE / VOTO PER CORRISPONDENZA**  
 Cf. au verso renvoi (2) - Cfr. retro punto (2)

Je vote OUI à tous les projets de résolutions présentés ou agréés par le Conseil d'administration ou le Directoire ou la Gérance, à l'EXCEPTION de ceux que je signale en noirissant comme ceci ■ la case correspondante et pour lesquels je vote NON ou je m'abstiens.  
 Voto SI a tutte le proposte di delibere presentate o accolte dal Consiglio di Amministrazione o dal Comitato Direttivo o dall'Organo di Gestione, ad ECCEZIONE di quelle che segnalo annerendo come segue ■ la casella corrispondente e per le quali voto NO o mi astengo.

Sur les projets de résolutions non agréés par le Conseil d'administration ou le Directoire ou la Gérance, je vote en noirissant comme ceci ■ la case correspondant à mon choix.  
 Sulle proposte di delibere non accolte dal Consiglio di Amministrazione o dal Comitato Direttivo o dall'Organo di gestione, voto annerendo come segue ■ la casella corrispondente alla mia scelta.

		Oui / Non/No		Oui / Non/No	
		Si	Abst/Abs	Si	Abst/Abs
1	<input type="checkbox"/>	A	<input type="checkbox"/>	F	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>				
3	<input type="checkbox"/>				
4	<input type="checkbox"/>				
5	<input type="checkbox"/>				
6	<input type="checkbox"/>				
7	<input type="checkbox"/>				
8	<input type="checkbox"/>				
9	<input type="checkbox"/>				
10	<input type="checkbox"/>	B	<input type="checkbox"/>	G	<input type="checkbox"/>
11	<input type="checkbox"/>				
12	<input type="checkbox"/>				
13	<input type="checkbox"/>				
14	<input type="checkbox"/>				
15	<input type="checkbox"/>				
16	<input type="checkbox"/>				
17	<input type="checkbox"/>				
18	<input type="checkbox"/>				
19	<input type="checkbox"/>	C	<input type="checkbox"/>	H	<input type="checkbox"/>
20	<input type="checkbox"/>				
21	<input type="checkbox"/>				
22	<input type="checkbox"/>				
23	<input type="checkbox"/>				
24	<input type="checkbox"/>				
25	<input type="checkbox"/>				
26	<input type="checkbox"/>				
27	<input type="checkbox"/>				
28	<input type="checkbox"/>	D	<input type="checkbox"/>	J	<input type="checkbox"/>
29	<input type="checkbox"/>				
30	<input type="checkbox"/>				
31	<input type="checkbox"/>				
32	<input type="checkbox"/>				
33	<input type="checkbox"/>				
34	<input type="checkbox"/>				
35	<input type="checkbox"/>				
36	<input type="checkbox"/>				
37	<input type="checkbox"/>	E	<input type="checkbox"/>	K	<input type="checkbox"/>
38	<input type="checkbox"/>				
39	<input type="checkbox"/>				
40	<input type="checkbox"/>				
41	<input type="checkbox"/>				
42	<input type="checkbox"/>				
43	<input type="checkbox"/>				
44	<input type="checkbox"/>				
45	<input type="checkbox"/>				

**C**

**JE DONNE POUVOIR AU PRÉSIDENT DE L'ASSEMBLÉE GÉNÉRALE**  
 cf. au verso renvoi (3)

**CONFERISCO MANDATO AL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA GENERALE**  
 Cfr. retro punto (3)

**E**

**JE DONNE POUVOIR À :** cf. au verso renvoi (4)

**CONFERISCO DELEGA A - Cfr. retro punto (4)**

M., Mme ou Mlle, Raison Sociale / Sig., Sig.ra or Sig.na, Ragione Sociale  
 Adresse / Indirizzo

**ATTENTION : S'il s'agit de titres au porteur, les présentes instructions ne seront valides que si elles sont directement retournées à votre banque.**  
**ATTENZIONE: Nel caso di titoli al portatore, le presenti istruzioni saranno valide solo se registrate direttamente dall'istituto finanziario responsabile del vostro conto titoli.**

Nom, Prénom, Adresse de l'actionnaire (si ces informations figurent déjà, les vérifier et les rectifier éventuellement)  
 - Cognome, Nome, Indirizzo, dell'azionista (se tali informazioni sono già state fornite, verificarle ed eventualmente correggerle)  
 Cf. au verso renvoi (1) - Cfr. retro punto (1)

**D'**

**D''**

**Z**

Si des amendements ou des résolutions nouvelles étaient présentés en Assemblée / Qualora fossero presentati in assemblea emendamenti o nuove delibere.  
 - Je donne pouvoir au Président de l'A.G. de voter en mon nom. / Conferisco mandato al Presidente dell'A.G. di votare a mio nome .....  
 - Je m'abstiens (l'abstention équivaut à un vote contre). / Mi astengo (l'astensione equivale a voto contrario).....  
 - Je donne procuration (cf. au verso renvoi 4) à M., Mme, Mlle, Raison sociale .....  
 pour voter en mon nom / Conferisco delega (Cfr. retro punto (4)) al Sig., alla Sig.ra, alla Sig.na, Ragione Sociale per votare a mio nome .....

Pour être prise en considération, toute formule doit parvenir au plus tard :  
 Per essere validi, i moduli devono pervenire entro:

26/05/2016 à 15h00, heure de Paris / Il giorno 26/05/2016 alle ore 15.00, ora di Parigi

Date et signature/Data e Firma

à / a BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES, CTS Assemblées, Grands Moulins de Pantin - 93761 PANTIN Cedex

# PROPOSTA DI DELIBERE

## PARTE ORDINARIA

### PRIMA RISOLUZIONE

#### Approvazione del bilancio societario dell'esercizio 2015

L'Assemblea Generale, deliberando alle condizioni di numero legale e maggioranza richieste per le assemblee ordinarie, presa conoscenza delle relazioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione, del Consiglio di Amministrazione e dei Revisori dei conti sull'esercizio 2015, approva il bilancio societario di detto esercizio, redatto in conformità ai principi contabili vigenti in Francia. L'utile al netto delle imposte è fissato in 6.231.557.389,72 euro.

L'Assemblea Generale prende atto del fatto che, in applicazione dell'articolo 223-quater del Codice generale delle imposte francese, il totale complessivo delle spese e degli oneri previsti dall'articolo 39-4 del Codice generale delle imposte francese per l'esercizio appena concluso ammonta a 459.074,00 euro e che l'imposta dovuta a fronte di tali spese e oneri è di 174.448,12 euro.

### SECONDA RISOLUZIONE

#### Approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2015

L'Assemblea Generale, deliberando alle condizioni di numero legale e maggioranza richieste per le assemblee ordinarie, presa conoscenza delle relazioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione, del Consiglio di Amministrazione e dei Revisori dei conti sull'esercizio 2015, approva il bilancio consolidato di detto esercizio, redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS) adottati dall'Unione europea.

### TERZA RISOLUZIONE

#### Destinazione del risultato dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 e messa in distribuzione del dividendo

L'Assemblea Generale, deliberando alle condizioni di numero legale e maggioranza richieste per le assemblee ordinarie, stabilisce la seguente ripartizione del risultato del bilancio sociale di BNP Paribas SA:

(in euro)

Utile netto d'esercizio	6.231.557.389,72
Utile portato a nuovo	20.625.153.764,85
<b>TOTALE</b>	<b>26.856.711.154,57</b>
Dividendo	2.879.149.703,43
Ripporto a nuovo	23.997.561.451,14
<b>TOTALE</b>	<b>26.856.711.154,57</b>

Il dividendo di un importo pari a 2.879.149.703,43 di euro corrisponde a una distribuzione di 2,31 euro per azione ordinaria del valore nominale di 2,00 euro, fermo restando che vengono conferiti al Consiglio di Amministrazione ampi poteri per far iscrivere alla voce "Ripporto a nuovo" la frazione del dividendo corrispondente alle azioni proprie detenute da BNP Paribas.

L'Assemblea Generale autorizza il Consiglio di Amministrazione a prelevare dal conto "Ripporto a nuovo" le somme necessarie per effettuare il versamento del dividendo di cui sopra alle azioni derivanti dalle opzioni di sottoscrizione esercitate prima della data di messa in pagamento del dividendo.

Il dividendo proposto è ammesso a godere dello sgravio previsto dall'articolo 158-3-2° del Codice generale delle imposte francese. Ai sensi dell'articolo 117-quater del Codice generale delle imposte francesi, i dividendi percepiti a partire dal 2013 sono soggetti a ritenuta alla fonte obbligatoria non liberatoria a titolo di acconto dell'imposta sul reddito.

Il dividendo dell'esercizio 2015 sarà staccato dall'azione il 2 giugno 2016 e versato in contanti il 6 giugno 2016, sulle posizioni in essere alla sera del 3 giugno 2016.

In applicazione delle disposizioni dell'articolo 47 della legge n. 65-566 del 12 luglio 1965, i dividendi relativi agli ultimi tre esercizi vengono così fissati:

(in euro)

ESERCIZIO	Valore nominale dell'azione	Numero di azioni	Dividendo netto per azione	Importo della distribuzione ammesso a godere dello sgravio previsto dall'articolo 158-3-2 del CGI
2012	2,00	1.241.698.558	1,50	1.862.547.837,00
2013	2,00	1.244.165.433	1,50	1.866.248.149,50
2014	2,00	1.244.565.708	1,50	1.866.848.562,00

**QUARTA RISOLUZIONE**
**Accordo di non-concorrenza tra BNP Paribas e il Sig. Jean-Laurent Bonnafé, Direttore Generale**

L'Assemblea Generale, deliberante alle condizioni di quorum e di maggioranza richieste per le assemblee ordinarie, prende atto della relazione speciale presentata dai Revisori dei conti sugli accordi e gli impegni di cui agli articoli L. 225-38 e seguenti del Codice di Commercio francese ed approva gli accordi di non-concorrenza stipulati tra BNP Paribas e il Sig. Jean-Laurent Bonnafé.

**QUINTA RISOLUZIONE**
**Autorizzazione al riacquisto di azioni proprie da parte di BNP Paribas**

L'Assemblea Generale, deliberando alle condizioni di numero legale e maggioranza richieste per le assemblee ordinarie, autorizza il Consiglio di Amministrazione, ai sensi delle disposizioni degli articoli L.225-209 e successivi del Codice di commercio francese, ad acquistare un numero di azioni fino a un massimo del 10% delle azioni che compongono il capitale sociale di BNP Paribas, indicativamente corrispondente, all'ultima data di determinazione del capitale del 13 gennaio 2016, a un numero massimo di 124.516.280 azioni.

L'Assemblea Generale stabilisce che gli acquisti di azioni potranno essere effettuati:

- in vista del loro annullamento, alle condizioni stabilite dall'Assemblea straordinaria;
- allo scopo di onorare gli obblighi legati all'emissione di titoli che danno accesso al capitale, a programmi di opzioni di acquisto di azioni, all'assegnazione di azioni gratuite, all'assegnazione o alla cessione di azioni ai dipendenti nell'ambito di piani di partecipazione ai benefici dell'espansione dell'azienda, di piani di azionariato dei dipendenti o di risparmio aziendale e qualsiasi tipo di allocazione di azioni a vantaggio dei dipendenti e dei funzionari di BNP Paribas e delle società da essa esclusivamente controllate ai sensi dell'articolo L.233-16 del Codice di commercio francese;
- per conservarle a fini di conversione o pagamento successivi nel contesto di operazioni di crescita esterna, fusione, scissione o conferimento;
- nell'ambito di un contratto di liquidità conforme al codice deontologico riconosciuto dall'Autorità dei Mercati Finanziari francese;
- a fini di gestione patrimoniale e finanziaria.

**Gli acquisti delle suddette azioni potranno essere effettuati in qualsiasi momento, tranne in caso di offerta pubblica sui titoli di BNP Paribas**, nel rispetto delle norme vigenti e con qualsiasi mezzo, anche mediante operazioni di acquisto in blocco di pacchetti azionari o con ricorso ai prodotti derivati ammessi a negoziazione sui mercati regolamentati o fuori borsa.

Il prezzo massimo di acquisto non potrà superare 62 euro per azione, ovvero, tenuto conto del numero di azioni che compongono il capitale sociale alla data del 13 gennaio 2016 e fatte salve le modifiche

connesse a eventuali operazioni sul capitale di BNP Paribas, un importo d'acquisto massimo di 7.720.009.360 euro.

L'Assemblea Generale conferisce al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega alle condizioni previste dalla legge, ogni più ampio potere necessario per dare corso alla presente autorizzazione, e in particolare per trasmettere gli ordini di Borsa, concludere accordi per la tenuta dei registri di compravendita di azioni, rilasciare dichiarazioni all'Autorità dei Mercati Finanziari francese, adempiere a tutte le opportune formalità e dichiarazioni e, in generale, provvedere a quanto necessario.

La presente autorizzazione sostituisce quella rilasciata con la sesta delibera dell'Assemblea Generale del 13 maggio 2015 ed è valida per un periodo di 18 mesi a decorrere dalla data di questa Assemblea.

**SESTA RISOLUZIONE**
**Rinnovo del mandato di un Amministratore**

L'Assemblea Generale, deliberando alle condizioni di numero legale e maggioranza richieste per le assemblee ordinarie, rinnova il mandato di Amministratore del Sig. Jean-Laurent Bonnafé per un termine di tre anni con scadenza alla fine dell'Assemblea generale ordinaria chiamata a deliberare nel 2019 sul bilancio dell'esercizio 2018.

**SETTIMA RISOLUZIONE**
**Rinnovo del mandato di un Amministratore**

L'Assemblea Generale, deliberando alle condizioni di numero legale e maggioranza richieste per le assemblee ordinarie, rinnova il mandato di Amministratore della Sig.ra Marion Guillou per un termine di tre anni con scadenza alla fine dell'Assemblea generale ordinaria chiamata a deliberare nel 2019 sul bilancio dell'esercizio 2018.

**OTTAVA RISOLUZIONE**
**Rinnovo del mandato di un Amministratore**

L'Assemblea Generale, deliberando alle condizioni di numero legale e maggioranza richieste per le assemblee ordinarie, rinnova il mandato di Amministratore del Sig. Michel Tilmant per un termine di tre anni con scadenza alla fine dell'Assemblea generale ordinaria chiamata a deliberare nel 2019 sul bilancio dell'esercizio 2018.

**NONA RISOLUZIONE**
**Nomina di un Amministratore**

L'Assemblea generale, deliberando alle condizioni di numero legale e maggioranza richieste per le assemblee ordinarie, nomina alla carica di Amministratore il Sig. Wouter de Ploey per un mandato di tre anni in sostituzione del Sig. Emiel Van Broekhoven, il cui mandato scade alla fine di questa Assemblea. Il mandato del Sig. Wouter de Ploey scadrà alla fine dell'Assemblea generale ordinaria chiamata a deliberare nel 2019 sul bilancio dell'esercizio 2018.

## PROPOSTA DI DELIBERE

### DECIMA RISOLUZIONE

**Voto consultivo sugli elementi della remunerazione spettante o assegnata a titolo dell'esercizio 2015 al Sig. Jean Lemierre, Presidente del Consiglio di Amministrazione- raccomandazione del § 24.3 del Codice Afep-Medef**

L'Assemblea Generale, deliberando alle condizioni di numero legale e maggioranza richieste per le assemblee ordinarie e previa consultazione in virtù del Codice di governo societario delle società quotate in borsa pubblicato dall'Associazione Francese delle Imprese Private (Afep) e del Movimento Delle Imprese Francesi (Medef), esprime il proprio parere favorevole sugli elementi della remunerazione spettante o assegnata per l'esercizio 2015 al Sig. Jean Lemierre, Presidente del Consiglio di Amministrazione, come indicato nella tabella contenuta nella Parte 2 Governo Societario, Capitolo 2.1 del Documento di riferimento e relazione finanziaria annuale 2015.

### UNDICESIMA RISOLUZIONE

**Voto consultivo sugli elementi della remunerazione spettante o assegnata a titolo dell'esercizio 2015 al Sig. Jean-Laurent Bonnafé, Direttore Generale - raccomandazione del § 24.3 del Codice Afep-Medef**

L'Assemblea Generale, deliberando alle condizioni di numero legale e maggioranza richieste per le assemblee ordinarie e previa consultazione in virtù del Codice di governo societario delle società quotate in borsa pubblicato dall'Associazione Francese delle Imprese Private (Afep) e il Movimento delle Imprese Francesi (Medef), esprime il proprio parere favorevole sugli elementi della remunerazione spettante o assegnata per l'esercizio 2015 al Sig. Jean-Laurent Bonnafé, Direttore Generale, come indicato nella tabella contenuta nella Parte 2 Governo Societario, Capitolo 2.1 del Documento di riferimento e relazione finanziaria annuale 2015.

### DODICESIMA RISOLUZIONE

**Voto consultivo sugli elementi della remunerazione spettante o assegnata a titolo dell'esercizio 2015 al Sig. Philippe Bordenave, Direttore Generale delegato - raccomandazione del § 24.3 del Codice Afep-Medef**

L'Assemblea Generale, deliberando alle condizioni di numero legale e maggioranza richieste per le assemblee ordinarie e previa consultazione in virtù del Codice di governo societario delle società quotate in borsa pubblicato dall'Associazione Francese delle Imprese Private (Afep) e il Movimento Delle Imprese Francesi (Medef), esprime il proprio parere favorevole sugli elementi della remunerazione spettante o assegnata per l'esercizio 2015 al Sig. Philippe Bordenave, Direttore Generale delegato, come indicato nella tabella contenuta nella Parte 2 Governo Societario, Capitolo 2.1 del Documento di riferimento e relazione finanziaria annuale 2015.

### TREDICESIMA RISOLUZIONE

**Voto consultivo sugli elementi della remunerazione spettante o assegnata a titolo dell'esercizio 2015 al Sig. François Villeroy de Galhau, Direttore Generale delegato fino al 30 aprile 2015 - raccomandazione del § 24.3 del Codice Afep-Medef**

L'Assemblea Generale, deliberando alle condizioni di numero legale e maggioranza richieste per le assemblee ordinarie e previa consultazione in virtù del Codice di governo societario delle società quotate in borsa pubblicato dall'Associazione Francese delle Imprese Private (Afep) e il Movimento Delle Imprese Francesi (Medef), esprime il proprio parere favorevole sugli elementi della remunerazione spettante o assegnata per l'esercizio 2015 al Sig. François Villeroy de Galhau, Direttore Generale delegato, fino al 30 aprile 2015 come indicato nella tabella contenuta nella Parte 2 Governo Societario, Capitolo 2.1 del Documento di riferimento e relazione finanziaria annuale 2015.

### QUATTORDICESIMA RISOLUZIONE

**Voto consultivo sull'assegnazione globale delle remunerazioni di qualsivoglia natura versate nel corso dell'esercizio 2015 ai dirigenti responsabili e a determinate categorie di personale - articolo L.511-73 del Codice monetario e finanziario**

L'Assemblea Generale, deliberando alle condizioni di numero legale e maggioranza richieste per le assemblee ordinarie, previa lettura e consultazione della relazione del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo L.511-73 del Codice monetario e finanziario, esprime il proprio parere favorevole sull'importo relativo all'assegnazione globale delle remunerazioni di qualsivoglia natura, pari a 844 milioni di euro, versato nel corso dell'esercizio 2015, ai dirigenti responsabili e alle categorie di personale, ivi inclusi i soggetti che si assumono il rischio, le persone che svolgono una funzione di controllo come altresì qualsiasi altro dipendente che, in base ai propri redditi complessivi, si trovi nel medesimo scaglione di remunerazione, le cui attività professionali incidano in maniera rilevante sul profilo di rischio di BNP Paribas o del Gruppo BNP Paribas.

### QUINDICESIMA RISOLUZIONE

**Determinazione dell'importo dei gettoni di presenza**

L'Assemblea Generale, deliberando alle condizioni di quorum e di maggioranza richieste per le assemblee ordinarie, fissa a 1.300.000 euro l'importo massimo della somma annua da versare al Consiglio di Amministrazione a titolo di gettoni di presenza e questo fino a nuova disposizione.

## PARTE STRAORDINARIA

### SEDICESIMA RISOLUZIONE

#### **Aumento di capitale con mantenimento del diritto preferenziale di sottoscrizione tramite emissione di azioni ordinarie e di valori mobiliari che diano accesso immediato o a termine ad azioni da emettere**

L'Assemblea Generale, deliberante alle condizioni di quorum e di maggioranza richieste per le assemblee generali straordinarie, presa conoscenza della relazione del Consiglio di Amministrazione e della relazione speciale dei Sindaci revisori e conformemente alle disposizioni degli articoli L.225-129 e seguenti del Codice di Commercio francese ed in particolare dell'articolo L.225-129-2, e degli articoli L.228-91 e seguenti del suddetto Codice:

- delega al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega alle condizioni stabilite per legge, le sue competenze allo scopo di decidere e realizzare, in una o più volte, nelle proporzioni e nei periodi che riterrà opportuni, sia in Francia che all'estero, l'aumento di capitale tramite emissione di azioni ordinarie di BNP Paribas, nonché di valori mobiliari come previsti dagli articoli L.228-92 comma 1, L. 228-93 comma 1 e 3 o L. 228-94 comma 2 del Codice di Commercio francese, che diano accesso al capitale di BNP Paribas o di altre società;
  - decide che l'importo nominale degli aumenti di capitale che potranno essere realizzati immediatamente e/o a termine, in virtù della presente delega, non potrà essere superiore a 1,2 miliardi di euro, importo che comprenderà, all'occorrenza, l'importo nominale delle azioni ordinarie supplementari da emettere allo scopo di tutelare, conformemente alle disposizioni legali e normative, gli interessi dei titolari di valori mobiliari che diano accesso al capitale;
  - decide che gli azionisti potranno esercitare, alle condizioni previste dalla legge, il diritto preferenziale di sottoscrizione a titolo irriducibile. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà di conferire agli azionisti il diritto di sottoscrivere a titolo riducibile un numero di valori mobiliari superiore a quello che potrebbero sottoscrivere a titolo irriducibile, proporzionalmente ai diritti di sottoscrizione di cui godono ed entro il limite della loro richiesta.
- Qualora le sottoscrizioni a titolo irriducibile e all'occorrenza a titolo riducibile non abbiano assorbito la totalità di un'emissione, il Consiglio di Amministrazione potrà esercitare, nell'ordine che riterrà opportuno, una delle facoltà di seguito elencate:
- limitare l'aumento di capitale all'importo delle sottoscrizioni, a condizione che quest'ultimo sia almeno pari ai tre quarti dell'aumento deciso,
  - ripartire liberamente, totalmente o parzialmente, i titoli non sottoscritti,
  - offrire al pubblico, totalmente o parzialmente, i titoli non sottoscritti;
- decide che, in caso di emissione di buoni di sottoscrizione di azioni ordinarie (covered warrant) di BNP Paribas, tale operazione potrà aver luogo tramite sottoscrizione in contanti, oppure tramite attribuzione gratuita ai proprietari di vecchie azioni;
  - prende atto del fatto che, all'occorrenza, la delega di cui sopra comporta di pieno diritto, a favore dei titolari di valori mobiliari che diano accesso al capitale di BNP Paribas, la rinuncia da parte degli azionisti al loro diritto preferenziale di sottoscrizione alle azioni ordinarie a cui danno diritto tali valori mobiliari;
  - decide che il Consiglio di Amministrazione disporrà dei più ampi poteri, con facoltà di subdelega alle condizioni stabilite per legge, per esercitare la presente delega, allo scopo in particolare di determinare le date e le modalità delle emissioni, nonché la forma e le caratteristiche dei valori mobiliari da creare, di stabilire i prezzi e le condizioni delle emissioni, di stabilire gli importi da emettere, di fissare la data di godimento, anche retroattiva, dei titoli da emettere, di determinare la modalità di svincolo delle azioni ordinarie o di altri valori mobiliari emessi e le condizioni in cui questi valori mobiliari daranno diritto ad azioni ordinarie o all'attribuzione di titoli di credito, di prevedere, all'occorrenza, le condizioni di riscatto o di cambio in borsa e del loro eventuale annullamento, nonché la possibilità di sospensione dell'esercizio dei diritti di attribuzione di azioni ordinarie annesse ai valori mobiliari da emettere e stabilire le modalità secondo le quali sarà garantita la tutela degli interessi dei titolari di valori mobiliari che diano a termine accesso al capitale sociale, alle condizioni stabilite per legge e dalla normativa vigente;
  - decide che il Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega alle condizioni stabilite per legge, potrà procedere, all'occorrenza, a qualsiasi imputazione sul o sui premi di emissione ed in particolare all'imputazione delle spese sostenute per la realizzazione delle emissioni, nonché imputare le spese di aumento di capitale all'importo dei relativi premi e prelevare su tale importo le somme necessarie per dotare la riserva legale e adottare generalmente tutte le disposizioni utili e concludere qualsiasi accordo per portare a termine correttamente le emissioni previste e constatare gli eventuali aumenti di capitale che deriveranno da qualunque emissione realizzata in virtù della presente delega e modificare conseguentemente lo Statuto;
  - decide, inoltre, che in caso di emissione di titoli di credito in virtù della presente delega, il Consiglio di Amministrazione disporrà dei più ampi poteri, con facoltà di subdelega alle condizioni stabilite per legge, in particolare per decidere il loro carattere subordinato o meno, stabilire il loro tasso d'interesse, le modalità di pagamento degli interessi, la loro durata, che potrà essere determinata o indeterminata, il prezzo di rimborso fisso o variabile, con o senza premio, le modalità di ammortamento in funzione in particolare delle condizioni del mercato e le condizioni in cui tali titoli daranno diritto ad azioni ordinarie;
  - decide che il Consiglio di Amministrazione non sarà autorizzato a deliberare un aumento di capitale in virtù della presente delega durante qualsiasi periodo di offerta pubblica sui titoli di BNP Paribas;
  - decide che la presente delega rende caduca, per gli importi non utilizzati, qualunque precedente delega recante il medesimo oggetto.
- La delega così conferita al Consiglio di Amministrazione è valida, a decorrere dalla presente Assemblea, per una durata di 26 mesi.

**DICIASSETTESIMA RISOLUZIONE**
**Aumento di capitale, con soppressione del diritto preferenziale di sottoscrizione, tramite emissione di azioni ordinarie e di valori mobiliari che diano accesso immediato o a termine ad azioni da emettere**

L'Assemblea Generale, deliberante alle condizioni di quorum e di maggioranza richieste per le assemblee generali straordinarie, presa conoscenza della relazione del Consiglio di Amministrazione e della relazione speciale dei Sindaci revisori e conformemente alle disposizioni degli articoli L.225-129 e seguenti del Codice del Commercio francese ed in particolare dell'articolo L.225-129-2, L.225-135, L.225-136 e L.225-148 nonché degli articoli L.228-91 e seguenti del suddetto Codice:

- delega al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega alle condizioni stabilite per legge, le sue competenze allo scopo di decidere e realizzare, in una o più volte, secondo le proporzioni e i periodi ritenuti opportuni, sia in Francia che all'estero, l'aumento di capitale tramite emissione di azioni ordinarie di BNP Paribas, nonché di valori mobiliari come previsti dagli articoli L.228-92 comma 1, L.228-93 comma 1 e 3 o L.228-94 comma 2 del Codice di Commercio francese, che diano accesso al capitale di BNP Paribas o di altre società. Tali valori mobiliari potranno in particolare essere emessi con l'effetto di remunerare titoli che saranno conferiti a BNP Paribas nell'ambito di una offerta pubblica di scambio realizzata in Francia o all'estero su titoli che corrispondano alle condizioni fissate dall'articolo L.225-148 del Codice di Commercio francese;
- decide che l'importo nominale degli aumenti di capitale che possano essere realizzati immediatamente e/o a termine, in virtù della presente delega, non potrà essere superiore a 240 milioni di euro, importo che comprenderà, all'occorrenza, l'importo nominale delle azioni ordinarie supplementari da emettere allo scopo di tutelare, conformemente alle disposizioni legali e normative, gli interessi dei titolari di valori mobiliari che diano accesso al capitale;
- decide di sopprimere il diritto preferenziale di sottoscrizione degli azionisti ai valori mobiliari da emettere e conferisce delega al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega alle condizioni stabilite per legge, perché preveda se necessario un termine di priorità su una parte o su tutta l'emissione e di stabilirne le condizioni conformemente alle disposizioni legali e normative. Questa priorità di sottoscrizione non darà luogo alla creazione di diritti negoziabili, ma potrebbe, qualora il Consiglio di Amministrazione lo ritenesse opportuno, essere esercitata sia a titolo irriducibile che riducibile;
- decide che qualora le sottoscrizioni degli azionisti e del pubblico non abbiano assorbito la totalità di un'emissione, il Consiglio di Amministrazione potrà esercitare, nell'ordine che riterrà opportuno, una delle facoltà di seguito elencate:
  - limitare l'aumento di capitale all'importo delle sottoscrizioni, a condizione che quest'ultimo sia almeno pari ai tre quarti dell'aumento deciso,
  - ripartire liberamente, totalmente o parzialmente, i titoli non sottoscritti;
- prende atto del fatto che, all'occorrenza, la delega di cui sopra comporta di pieno diritto, a favore dei titolari di valori mobiliari che diano accesso al capitale di BNP Paribas, la rinuncia da parte

degli azionisti al loro diritto preferenziale di sottoscrizione alle azioni ordinarie a cui danno diritto tali valori mobiliari;

- decide che il prezzo di emissione delle azioni ordinarie emesse nell'ambito della delega di cui sopra sarà almeno pari al prezzo minimo previsto dalle disposizioni legali e normative in vigore il giorno dell'emissione (ad oggi, la media ponderata delle quotazioni delle ultime tre sedute di contrattazione sul mercato Euronext Paris precedenti la determinazione del prezzo di sottoscrizione dell'aumento di capitale, meno il 5%);
- decide che il Consiglio di Amministrazione, nell'ipotesi di una emissione volta a remunerare titoli conferiti nell'ambito di offerte pubbliche di scambio iniziate da BNP Paribas, avrà pieni poteri, con facoltà di subdelega alle condizioni stabilite per legge, di fissare la parità di scambio nonché, all'occorrenza, la somma in contanti da versare a saldo; di constatare il numero di titoli conferiti per lo scambio nonché il numero di azioni ordinarie o valori mobiliari che danno accesso al capitale sociale da creare a remunerazione di essi; di determinare le date e le condizioni di emissione, ed in particolare la data di godimento, delle nuove azioni ordinarie, o, all'occorrenza, dei valori mobiliari che danno accesso al capitale sociale, e di iscrivere al passivo del bilancio, nel conto "Premi di conferimento" nel quale verranno inclusi i diritti di tutti gli azionisti, la differenza tra il valore di emissione delle nuove azioni ordinarie ed il loro valore nominale;
- decide che il Consiglio di Amministrazione disporrà dei più ampi poteri, con facoltà di subdelega alle condizioni stabilite per legge, per esercitare la presente delega, in particolare allo scopo di determinare le date e le modalità delle emissioni, nonché la forma e le caratteristiche dei valori mobiliari da creare, di stabilire i prezzi e le condizioni di emissione, di stabilire gli importi da emettere, di fissare la data di godimento, anche retroattiva, dei titoli da emettere, di determinare la modalità di svincolo delle azioni ordinarie o di altri valori mobiliari emessi e le condizioni a cui tali valori mobiliari daranno diritto ad azioni ordinarie o all'attribuzione di titoli di credito, di prevedere all'occorrenza le condizioni di riscatto o di cambio in borsa e del loro eventuale annullamento, nonché la possibilità di sospensione dell'esercizio dei diritti di attribuzione di azioni ordinarie annesse ai valori mobiliari da emettere e stabilire le modalità secondo le quali sarà garantita la tutela degli interessi dei titolari di valori mobiliari, che diano a termine accesso al capitale sociale, alle condizioni stabilite per legge e dalla normativa vigente;
- decide che il Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega alle condizioni stabilite per legge, potrà procedere, all'occorrenza, a qualsiasi imputazione sul o sui premi di emissione ed in particolare all'imputazione delle spese sostenute per la realizzazione delle emissioni, nonché imputare le spese di aumento di capitale all'importo dei relativi premi e prelevare su tale importo le somme necessarie per dotare la riserva legale e adottare generalmente tutte le disposizioni utili e concludere qualsiasi accordo per portare a termine correttamente l'emissione prevista e constatare gli eventuali aumenti di capitale che deriveranno da qualunque emissione realizzata in virtù della presente delega e modificare correlativamente lo Statuto;
- decide, inoltre, che in caso di emissione di titoli di credito in virtù della presente delega, il Consiglio di Amministrazione disporrà dei più ampi poteri, con facoltà di subdelega alle condizioni stabilite per legge, in particolare per decidere il loro carattere subordinato o meno, stabilire il loro tasso d'interesse, le modalità di pagamento degli interessi, la loro durata, che potrà essere determinata o

indeterminata, il prezzo di rimborso fisso o variabile, con o senza premio, le modalità di ammortamento in funzione in particolare delle condizioni del mercato e le condizioni in cui tali titoli daranno diritto ad azioni ordinarie;

- decide che il Consiglio di Amministrazione non sarà autorizzato a deliberare un aumento di capitale in virtù della presente delega durante qualsiasi periodo di offerta pubblica sui titoli di BNP Paribas;
- decide che la presente delega rende caduca, per gli importi non utilizzati, qualunque precedente delega recante il medesimo oggetto.

La delega così conferita al Consiglio di Amministrazione è valida, a decorrere dalla presente Assemblea, per una durata di 26 mesi.

#### **DICIOTTESIMA RISOLUZIONE**

##### **Aumento di capitale con soppressione del diritto preferenziale di sottoscrizione, tramite emissione di azioni ordinarie e di valori mobiliari che diano accesso immediato o a termine ad azioni da emettere, destinati a remunerare conferimenti di titoli entro il limite del 10% del capitale**

L'Assemblea Generale, deliberante alle condizioni di quorum e di maggioranza richieste per le assemblee generali straordinarie, presa conoscenza della relazione del Consiglio di Amministrazione e della relazione speciale dei Sindaci revisori e conformemente alle disposizioni degli articoli L.225-129 e seguenti del Codice del Commercio francese, dell'articolo L.225-147 comma 6 del suddetto Codice e degli articoli L.228-91 e seguenti del suddetto Codice:

- delega al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega alle condizioni stabilite per legge, i poteri necessari allo scopo di procedere a uno o più aumenti di capitale, con soppressione del diritto preferenziale di sottoscrizione, mediante emissione di azioni ordinarie nonché di valori mobiliari come previsti dagli articoli L. 228-92 comma 1, L. 228-93 comma 1 e 3 o L. 228-94 comma 2 del Codice di Commercio francese che diano accesso al capitale di BNP Paribas o di altre società, in previsione di remunerare i conferimenti in natura, concessi a BNP Paribas, di titoli di capitale o di valori mobiliari che diano accesso al capitale, qualora non siano applicabili le disposizioni dell'articolo L. 225-148 del Codice di Commercio francese;
- stabilisce al 10% del capitale sociale, alla data della decisione del Consiglio di Amministrazione, l'importo nominale massimo dell'aumento di capitale che potrà derivare dalle emissioni autorizzate dalla presente risoluzione;
- delega pieni poteri al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega alle condizioni stabilite per legge, ai fini di procedere all'approvazione della valutazione dei conferimenti, di decidere gli aumenti di capitale che remunereranno i conferimenti e constatarne la realizzazione, di determinare se necessario l'importo del conguaglio da versare, di stabilire le modalità secondo cui sarà garantita, all'occorrenza, la tutela dei diritti dei titolari di valori mobiliari che diano accesso al capitale, di imputare, all'occorrenza, al premio di conferimento tutte le spese e i diritti derivanti dall'aumento di capitale, di prelevare dal premio di conferimento le somme necessarie all'accantonamento a riserva legale, di procedere alle modifiche relative dello statuto e, in generale, di adottare qualsiasi disposizione ed espletare ogni formalità ai fini dell'emissione, della quotazione e del servizio

finanziario delle azioni ordinarie emesse in virtù della presente delega, nonché all'esercizio dei relativi diritti;

- decide che il Consiglio di Amministrazione non sarà autorizzato a deliberare un aumento di capitale in virtù della presente delega durante qualsiasi periodo di offerta pubblica sui titoli di BNP Paribas.

La delega così conferita al Consiglio di Amministrazione è valida, a decorrere dalla presente Assemblea, per una durata di 26 mesi e rende caduca, per gli importi non utilizzati, qualunque precedente delega recante il medesimo oggetto.

#### **DICIANNOVESIMA RISOLUZIONE**

##### **Limitazione globale delle autorizzazioni di emissione con soppressione del diritto preferenziale di sottoscrizione**

L'Assemblea Generale, presa conoscenza della relazione del Consiglio di Amministrazione, decide di fissare a 240 milioni di euro l'importo nominale massimo degli aumenti di capitale, immediati e/o a termine, che potranno essere realizzati in virtù delle autorizzazioni conferite dalla diciassettesima e diciottesima risoluzione di cui sopra, importo che comprenderà, all'occorrenza, l'importo nominale delle azioni ordinarie supplementari da emettere per garantire la tutela degli interessi dei titolari di valori mobiliari che danno accesso al capitale, conformemente alle condizioni stabilite per legge e dalla normativa.

#### **VENTESIMA RISOLUZIONE**

##### **Aumento di capitale mediante incorporazione di riserve o di utili, di premi di emissione o di conferimento**

L'Assemblea Generale, deliberante alle condizioni di quorum e di maggioranza richieste per le assemblee straordinarie, presa conoscenza della relazione del Consiglio di Amministrazione e conformemente alle disposizioni degli articoli L. 125-129 e L.225-130 del Codice di Commercio francese:

- delega al Consiglio di Amministrazione le sue competenze allo scopo di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale entro il limite di un importo nominale massimo di 1,2 miliardi di euro, mediante incorporazione, successiva o simultanea, nel capitale di tutte o di una parte delle riserve, degli utili o dei premi di emissione, fusione o conferimento, da realizzare tramite la creazione e l'attribuzione gratuita di azioni o l'aumento del nominale delle azioni o con l'impiego congiunto di questi due procedimenti;
- decide che i diritti relativi a spezzature non saranno né negoziabili, né cedibili e che i titoli di capitale corrispondenti saranno venduti e le somme ricavate dalla vendita saranno attribuite ai titolari dei diritti, conformemente alle condizioni stabilite della legge o dei regolamenti;
- decide che il Consiglio di Amministrazione godrà di pieni poteri, con facoltà di subdelega alle condizioni stabilite per legge, allo scopo di determinare le date e le modalità delle emissioni, di stabilire gli importi da emettere, di constatarne la realizzazione e più generalmente di adottare tutte le disposizioni per garantirne la corretta esecuzione, espletare tutti gli atti e le formalità in previsione di rendere definitivi gli aumenti di capitale corrispondenti e procedere alle modifiche relative dello Statuto;

## PROPOSTA DI DELIBERE

- decide che il Consiglio di Amministrazione non sarà autorizzato a deliberare un aumento di capitale in virtù della presente delega durante qualsiasi periodo di offerta pubblica sui titoli di BNP Paribas.

La delega così conferita al Consiglio di Amministrazione è valida, a decorrere dalla presente Assemblea, per una durata di 26 mesi e rende caduca, per gli importi non utilizzati, qualunque precedente delega recante il medesimo oggetto.

### VENTUNESIMA RISOLUZIONE

#### **Limitazione globale delle autorizzazioni di emissione con mantenimento o soppressione del diritto preferenziale di sottoscrizione**

L'Assemblea Generale, presa conoscenza della relazione del Consiglio di Amministrazione, decide di fissare a 1,2 miliardi di euro l'importo nominale massimo degli aumenti di capitale, immediati e/o a termine, che possano essere realizzati in virtù delle autorizzazioni conferite dalla sedicesima, diciassettesima, e diciottesima risoluzione di cui sopra, importo che comprenderà, all'occorrenza, l'importo nominale delle azioni ordinarie supplementari da emettere per garantire la tutela degli interessi dei titolari di valori mobiliari che diano accesso al capitale, conformemente alle condizioni stabilite per legge e dalla normativa.

### VENTIDUESIMA RISOLUZIONE

#### **Conferimento al Consiglio di Amministrazione dell'autorizzazione a realizzare operazioni riservate ai dipendenti che aderiscono al Piano di Risparmio Aziendale del gruppo BNP Paribas, che possano assumere la forma di aumenti di capitale e/o di cessioni di titoli riservati**

L'Assemblea Generale, deliberante alle condizioni di quorum e di maggioranza richieste per le assemblee generali straordinarie, presa conoscenza della relazione del Consiglio di Amministrazione e della relazione speciale dei Sindaci revisori e conformemente alle disposizioni degli articoli L.3332-18 e seguenti del Codice del Lavoro francese e L. 225-129-2, L.225-129-6 e L.225-138-1 del Codice di Commercio francese, delega le sue competenze al Consiglio di Amministrazione allo scopo di aumentare, in una o più volte, su sua esclusiva decisione, il capitale sociale di un importo nominale massimo di 46 milioni di euro, mediante l'emissione di azioni ordinarie o di valori mobiliari come previsti dagli articoli L.228-92 comma 1, L.228-93 comma 1 e 3 o L.228-94 comma 2 del Codice di Commercio francese, che diano accesso al capitale di BNP Paribas, riservati ai dipendenti che aderiscono al Piano di Risparmio Aziendale del gruppo BNP Paribas.

Conformemente alle disposizioni del Codice del Lavoro francese, le azioni così emesse sono soggette ad un periodo di indisponibilità di 5 anni, salvo nei casi di svincolo anticipato.

Il prezzo di sottoscrizione delle azioni emesse ai sensi della presente delega sarà pari alle quotazioni dell'azione ordinaria su Euronext Paris nel corso delle venti sedute di contrattazione che precedono il

giorno della decisione del Consiglio di Amministrazione che stabilisce la data di apertura della sottoscrizione. Il Consiglio di Amministrazione potrà inoltre decidere di attribuire gratuitamente azioni ordinarie ai sottoscrittori di azioni nuove, in sostituzione dell'integrazione aziendale.

Nell'ambito della presente delega, l'Assemblea Generale decide di sopprimere il diritto preferenziale di sottoscrizione degli azionisti alle azioni ordinarie da emettere a favore dei partecipanti al Piano di Risparmio Aziendale del gruppo BNP Paribas.

La presente delega è valida per una durata di 26 mesi a decorrere dalla presente Assemblea.

L'Assemblea Generale conferisce pieni poteri al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega alle condizioni stabilite per legge, allo scopo di esercitare la presente delega entro i limiti e alle condizioni sopra specificate, in particolare allo scopo di:

- determinare le società o i gruppi di società il cui personale potrà sottoscrivere;
- fissare i requisiti di anzianità che dovranno soddisfare i sottoscrittori delle nuove azioni e, entro i limiti legali, i tempi concessi ai sottoscrittori per lo smobilizzo di tali azioni;
- stabilire se le sottoscrizioni potranno essere realizzate direttamente o mediante fondi comuni di investimento aziendali o altre strutture o entità autorizzate dalle disposizioni legislative o normative;
- stabilire il prezzo di sottoscrizione delle nuove azioni;
- decidere l'importo da emettere, la durata del periodo di sottoscrizione, la data a decorrere dalla quale le nuove azioni porteranno godimento e più generalmente tutte le modalità di ogni emissione;
- constatare la realizzazione di ogni aumento di capitale per l'importo delle azioni che saranno effettivamente sottoscritte;
- procedere all'espletamento delle conseguenti formalità ed integrare le relative modifiche nello Statuto;
- per sua esclusiva decisione, dopo ogni aumento, imputare le spese di aumento del capitale all'importo dei premi corrispondenti e prelevare da questo importo le somme necessarie per l'accantonamento a riserva legale;
- ed in generale, adottare qualsiasi provvedimento per la realizzazione degli aumenti di capitale, alle condizioni previste dalle disposizioni di legge o dai regolamenti.

L'Assemblea Generale decide inoltre che il Consiglio di Amministrazione non sarà autorizzato a deliberare un aumento di capitale in virtù della presente delega durante qualsiasi periodo di offerta pubblica sui titoli di BNP Paribas.

Conformemente alle disposizioni legali applicabili, le operazioni previste nell'ambito della presente risoluzione potranno anche assumere la forma di cessione di azioni ordinarie ai partecipanti al Piano di Risparmio Aziendale del gruppo BNP Paribas.

Questa autorizzazione rende caduca, per gli importi non utilizzati, qualsiasi precedente autorizzazione recante il medesimo oggetto.

**VENTITREESIMA RISOLUZIONE****Autorizzazione a conferire al Consiglio di Amministrazione i poteri necessari a ridurre il capitale mediante annullamento di azioni**

L'Assemblea Generale, deliberante alle condizioni di numero legale e maggioranza richieste per le assemblee straordinarie, presa conoscenza della relazione straordinaria dei Revisori dei conti, autorizza il Consiglio di Amministrazione, in conformità alle disposizioni dell'articolo L. 225-209 del Codice di Commercio francese, ad annullare, in una o più occasioni per un periodo di 24 mesi, fino ad un massimo del 10% delle azioni complessivamente costituenti il capitale sociale in circolazione alla data dell'operazione, tutte o parte delle azioni che BNP Paribas detiene o potrebbe detenere, a ridurre proporzionalmente il capitale sociale e a imputare la differenza tra il valore d'acquisto dei titoli annullati e il loro valore nominale ai premi e alle riserve disponibili, ivi compresa la riserva legale, fino ad un massimo del 10% del capitale annullato.

L'Assemblea Generale conferisce al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere, con facoltà di sub-delega alle condizioni previste dalla legge, per dare corso alla presente autorizzazione, per svolgere tutte le azioni, le formalità e le dichiarazioni del caso anche modificando lo Statuto, e in generale per provvedere a tutti gli adempimenti necessari.

La presente autorizzazione sostituisce quella rilasciata con la diciannovesima delibera dell'Assemblea Generale del 13 maggio 2015 ed è valida per un periodo di 18 mesi a decorrere dalla data di questa Assemblea.

**VENTIQUATTRESIMA RISOLUZIONE****Poteri di espletamento delle formalità**

L'Assemblea Generale conferisce al detentore di un originale, di una copia o di un estratto del verbale della presente Assemblea Generale Mista pieni poteri per adempiere a ogni formalità di legge o amministrativa e per provvedere ai depositi e alle pubblicazioni previsti dalle leggi vigenti in relazione alle risoluzioni di cui sopra.

# PRESENTAZIONE DELLE DELIBERE

Il Documento di riferimento e relazione finanziaria annuale 2015 è stato depositato presso l'Autorità dei Mercati Finanziari (AMF) in data 9 marzo 2016. Questo documento è consultabile sul sito <https://invest.bnpparibas.com/>. Viene inoltre consegnato al momento della registrazione in Assemblea. Il presente avviso di convocazione è stato anche pubblicato on-line.

## IL CONSIGLIO PROPONE, INNANZITUTTO, L'ADOZIONE DI QUINDICI RISOLUZIONI DA PARTE DELL'ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

### PRIME DUE RISOLUZIONI

Le prime due risoluzioni trattano l'approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 di BNP Paribas. Si invitano gli azionisti a leggere la sintesi relativa all'attività e ai risultati del Gruppo nel 2015 (cfr. pagine da 38 a 45).

### TERZA RISOLUZIONE

La terza risoluzione riguarda la proposta allocazione del risultato societario dell'esercizio 2015 e il pagamento del dividendo in contanti.

L'utile netto di BNP Paribas al 31 dicembre 2015, pari a 6.231.557.389,72 euro, maggiorato del riporto a nuovo degli utili per 20.625.153.764,85 euro, comporta dunque un totale distribuibile di 26.856.711.154,57 euro.

Il dividendo versato agli azionisti ammonterebbe pertanto a 2.879.149.703,43 euro, pari a una distribuzione di 2,31 euro per azione.

L'importo da riportare a nuovo sarebbe di 23.977.561.451,14 euro.

Il dividendo verrebbe staccato dall'azione il 2 giugno 2016 e messo in pagamento il 6 giugno 2016 sulle posizioni in essere la sera del 3 giugno 2016.

### QUARTA RISOLUZIONE

Nel contesto delle attività correnti di una società, possono intercorrere accordi diretti o indiretti tra quest'ultima e uno dei suoi rappresentanti societari, o un'altra società con cui la stessa ha dei dirigenti in comune, o ancora con qualsiasi azionista detentore di una quota superiore al 10% del capitale.

Al fine di evitare eventuali conflitti d'interesse, tali accordi richiedono la previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione e devono essere successivamente approvati dall'Assemblea degli azionisti dopo aver preso lettura della relazione speciale dei Revisori dei conti, in applicazione degli articoli L.225-38 e successivi del Codice di Commercio.

Si tratta dell'argomento su cui verte la quarta risoluzione.

Il consolidamento del settore bancario, l'emergere di nuovi protagonisti nell'ambito dei servizi finanziari, lo sviluppo della digitalizzazione, le nuove aspettative dei clienti nei confronti delle banche tradizionali, le sfide a livello normativo a cui è soggetto il

settore bancario sono tutti fattori che illustrano il contesto ormai fortemente concorrenziale nel quale BNP Paribas si evolve.

Il Consiglio di Amministrazione di BNP Paribas ha ritenuto, in virtù dell'apporto decisivo del Sig. Jean-Laurent Bonnafé alla gestione ed allo sviluppo della Banca, che un accordo di non-concorrenza tutelerebbe gli interessi di BNP Paribas e dei suoi azionisti in caso di cessazione del rapporto con il medesimo. Nel caso in cui cessi di svolgere qualsivoglia funzione o attività in seno a BNP Paribas, il Sig. Jean-Laurent Bonnafé si impegna a non esercitare per dodici mesi alcuna attività, direttamente o indirettamente, per un istituto di credito, una società di investimenti o una compagnia d'assicurazione i cui titoli siano ammessi alle negoziazioni su un mercato regolamentato in Francia o al di fuori del territorio francese per un istituto di credito, una società di investimenti o una compagnia d'assicurazione i cui titoli siano ammessi alle negoziazioni su un mercato regolamentato.

Le parti hanno stabilito che il Sig. Jean-Laurent Bonnafé percepirà un'indennità di importo pari a 1,2 volte la somma della sua remunerazione fissa e della sua remunerazione variabile (eccetto la remunerazione variabile pluriennale) percepita nel corso dell'esercizio precedente alla cessazione del rapporto. Il pagamento dell'indennità avverrà con cadenza mensile, dunque in dodicesimi.

D'altronde, il Sig. Jean-Laurent Bonnafé ha rinunciato al diritto a beneficiare dell'indennità che potrebbe spettargli in virtù della cessazione delle sue funzioni di direttore generale approvata dall'Assemblea Generale del 15 maggio 2013.

### QUINTA RISOLUZIONE

La quinta risoluzione riguarda la proposta agli azionisti di autorizzare il Consiglio, per un periodo di 18 mesi, ad attuare un piano di riacquisto di azioni proprie della società, fino a detenere un massimo, conformemente ai termini di legge, del 10% del capitale.

Tali riacquisti potrebbero essere effettuati nell'ottica del raggiungimento di diversi obiettivi, nella fattispecie:

- l'attribuzione o la cessione di azioni:
  - ai dipendenti nell'ambito della partecipazione o di piani di risparmio aziendale,
  - ai dipendenti e/o ai rappresentanti societari di BNP Paribas, nell'ambito di programmi di opzione di acquisto di azioni, nonché di attribuzione di azioni gratuite o qualsiasi altra forma di assegnazione di azioni;

- lo scambio o il pagamento allo scopo di realizzare operazioni di crescita esterna, fusione, scissione o conferimento;
- l'annullamento delle azioni successivamente all'autorizzazione dell'Assemblea Generale Straordinaria (cfr. ventitreesima risoluzione);
- l'adempimento di un contratto di liquidità.

Gli acquisti verrebbero effettuati con qualunque mezzo, compresa la contrattazione di pacchetti o il ricorso a prodotti derivati.

Il prezzo d'acquisto massimo è stabilito a 62 euro per azione.

Gli acquisti potrebbero essere effettuati in qualsiasi momento, tranne in caso di offerta pubblica sui titoli della società.

Questa autorizzazione potrà essere attuata dal Consiglio di amministrazione solo dopo il previo accordo della Banca Centrale Europea (BCE). Inoltre, il Consiglio di Amministrazione si assicurerà che l'esecuzione di tali riacquisti venga condotta conformemente ai requisiti prudenziali, conformemente a quanto stabilito dalla normativa della BCE.

#### SESTA, SETTIMA E OTTAVA RISOLUZIONE

Nella sesta, settima e ottava risoluzione si chiede all'Assemblea di rinnovare i mandati del Sig. Jean-Laurent Bonnafé, della Sig.ra Marion Guillou e del Sig. Michel Tilmant. (cfr. biografie pagine da 34 a 36).

Tali mandati sarebbero rinnovati per un periodo di tre anni e scadrebbero al termine dell'Assemblea Generale Ordinaria chiamata a deliberare nel 2019 sui conti dell'esercizio 2018.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che il Sig. Jean-Laurent Bonnafé (54 anni), laureato al Politecnico, entrato in BNP Paribas nel 1993 e Direttore Generale della Banca dal dicembre 2011 abbia dimostrato nel corso della sua carriera e del suo mandato un impegno impeccabile nella gestione e nello sviluppo del Gruppo. Le sue competenze tecniche e manageriali, la sua capacità di prevedere l'andamento del settore bancario e di tenerne conto nell'attuazione della strategia di BNP Paribas lo rendono idoneo a continuare a esercitare le funzioni di Amministratore all'interno del Consiglio di Amministrazione della Banca.

La Sig.ra Marion Guillou (61 anni), laureatasi al Politecnico, presidia o partecipa ai consigli di vari organismi francesi e internazionali dedicati allo studio e all'interazione delle scienze agronomiche e dei fenomeni riguardanti il cambiamento climatico. È stata nominata Amministratore della Banca durante l'Assemblea Generale di maggio 2013. All'interno del Consiglio di Amministrazione, è membro del Comitato di controllo interno sui rischi e la conformità e del Comitato di governance societaria e delle nomine. Il Consiglio di Amministrazione ritiene che il

percorso professionale e il contributo della Sig.ra Guillou ai lavori condotti dai Comitati ai quali appartiene, la rendano idonea a continuare a esercitare le funzioni di Amministratore all'interno del Consiglio di Amministrazione di BNP Paribas. La Sig.ra Guillou risponde esattamente a tutti i criteri d'indipendenza previsti dal codice Afep-Medef.

Laureatosi all'Università di Lovanio, il Sig. Michel Tilmant (63 anni), di nazionalità belga, ha iniziato la propria carriera nel 1977 nel settore bancario. È stato nominato Presidente del Consiglio Direttivo di ING Bank nel gennaio 2000, poi Presidente del Consiglio Direttivo di ING Group nel 2004. Il Consiglio di Amministrazione ritiene che il percorso professionale, le competenze e l'impegno con i quali il Sig. Michel Tilmant esercita il suo mandato e contribuisce ai lavori del Comitato di controllo interno sui rischi e la conformità lo rendano ideale per rivestire la funzione di Amministratore presso il Consiglio di Amministrazione di BNP Paribas. Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che la composizione del capitale di BNP Paribas e l'assenza di un potenziale conflitto di interessi garantissero l'indipendenza del Sig. Michel Tilmant.

#### NONA RISOLUZIONE

La nona risoluzione propone la nomina del Sig. Wouter De Ploey ad Amministratore. Sostituirebbe il Sig. Emiel Van Broekhoven, che non ha chiesto che il suo mandato sia rinnovato. Il Sig. Wouter De Ploey (50 anni) ha conseguito un master in Economia e Filosofia rilasciato dall'università di Lovanio e un dottorato (PhD) in economia dell'università del Michigan (Ann Arbor). Prima di assumere la Direzione Generale di ZNA (prima rete ospedaliera di Anversa), il Sig. De Ploey era Senior Partner dello studio McKinsey & Company in cui era entrato nel 1992. All'interno del Business Technology Office, si era specializzato in particolare negli impatti operativi e organizzativi delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione in particolare nel settore bancario. Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che la composizione del capitale di BNP Paribas e l'assenza di un potenziale conflitto di interessi garantivano l'indipendenza del Sig. Wouter De Ploey.

#### Osservazioni relative alla composizione del Consiglio di Amministrazione

Al termine dell'Assemblea Generale del 13 maggio 2015 e al 31 dicembre 2015, il Consiglio di Amministrazione era composto da quattordici Amministratori, dodici dei quali nominati dagli azionisti e due eletti dai dipendenti. La rappresentanza femminile, fra gli amministratori nominati dagli azionisti, era pari al 41,66% (5/12) e al 50% tenendo conto degli amministratori nel loro complesso (7/14). Nel Consiglio sono rappresentate quattro nazionalità (Francia, Belgio, Regno Unito e Germania).

**L'indipendenza degli amministratori (al 31 dicembre 2015)**

La tabella seguente illustra la situazione di ciascun amministratore rispetto ai criteri di indipendenza presi in considerazione dal codice di governance aziendale per definire l'indipendenza degli amministratori:

Criteri	Jean LEMIERRE	Jean-Laurent BONNAFE	Pierre André de CHALENDAR	Monique COHEN	Marion GUILLOU	Denis KESSLER	Jean-François LEPETIT	Nicole MISSON	Laurence PARISOT	Daniela SCHWARZER	Michel TILMANT	Emiel VAN BROEKHOVEN	Sandrine VERRIER	Fields WICKER-MIURIN
1 Status del dipendente o del rappresentante societario nei cinque anni precedenti	x	x	0	0	0	0	0	x	0	0	0	0	x	0
2 Presenza o meno di mandati incrociati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3 Presenza o meno di rapporti di lavoro significativi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4 Esistenza di un rapporto familiare stretto con un rappresentante societario	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5 Non essere stato revisore in seno all'azienda nei cinque anni precedenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6 Non essere amministratore dell'azienda da oltre dodici anni	0	0	0	0	0	x (*)	0	0	0	0	0	0	0	0
7 Status dell'azionista importante	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0 (*)	0 (*)	0	0

« 0 » Rappresenta un criterio rispettato di indipendenza secondo le direttive Afep-Medef.

« x » Rappresenta un criterio non soddisfatto di indipendenza secondo le direttive Afep-Medef.

(\*) Cfr. qui sotto

Sette amministratori rispondono ai criteri di indipendenza indicati dal Codice di governance aziendale ed esaminati dal Consiglio di Amministrazione: Le Signore Monique Cohen, Marion Guillou, Laurence Parisot, Daniela Schwarzer, Fields Wicker-Miurin e i Signori Pierre André de Chalendar e Jean-François Lepetit.

Più precisamente nelle persone della Sig.ra Monique Cohen e dei Signori Pierre André de Chalendar e Denis Kessler, il Consiglio di Amministrazione ha constatato che i rapporti d'affari tra BNP Paribas e rispettivamente: (i) Apax e le aziende nelle quali Apax detiene delle partecipazioni, (ii) Saint Gobain, e (iii) il Gruppo SCOR SE non hanno significativa rilevanza: i ricavi di BNP Paribas generati da ciascuno di questi rapporti commerciali rappresentavano meno dello 0,5% dei ricavi totali 2015 pubblicati da BNP Paribas.

Ai sensi delle disposizioni del Codice di governance aziendale (punto 9.5), il Consiglio di Amministrazione ha altresì ritenuto che la composizione del capitale di BNP Paribas e la mancanza di un potenziale conflitto di interessi garantissero l'indipendenza dei Signori Michel Tilmant ed Emiel Van Broekhoven.

D'altro canto, durante gli oltre dodici anni di mandato in qualità di amministratore del Sig. Denis Kessler, si sono succeduti tre Direttori Generali, e ciascuno di essi ha assunto o assume la direzione effettiva

della Banca con la propria personalità, i propri metodi e le proprie pratiche. L'attuale Direttore Generale riveste questa posizione solo da quattro anni. Di conseguenza, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che lo spirito critico di cui ha dato prova il Sig. Denis Kessler si debba rinnovare a ogni cambiamento della direzione effettiva, garantendone così la sua indipendenza. Il Consiglio ha altresì tenuto conto delle competenze in ambito finanziario possedute dal Sig. Denis Kessler, indispensabili per la comprensione dei meccanismi bancari (Dottore in Scienze economiche e diplomato presso l'École des Hautes Etudes Commerciales), rafforzate dalle sue funzioni di Presidente-Direttore Generale di una delle principali società di riassicurazione europee.

Oltre la metà degli amministratori di BNP Paribas sono dunque indipendenti per quanto riguarda i criteri delineati dal Codice di governance aziendale e la valutazione del Consiglio di Amministrazione.

Le due amministratrici elette dai dipendenti, la Sig.ra Nicole Misson e la Sig.ra Sandrine Verrier, non sono riconosciute come indipendenti secondo i criteri del Codice di governance aziendale nonostante il loro statuto e la modalità di elezione, che costituiscono tuttavia una garanzia di indipendenza.

Due amministratori nominati dagli azionisti, il Sig. Jean Lemierre, Presidente del Consiglio di Amministrazione e il Sig. Jean-Laurent Bonnafé, Direttore Generale, non rispondono ai criteri del Codice di governance aziendale che definiscono la figura dell'amministratore indipendente.

#### DECIMA, UNDICESIMA, DODICESIMA E TREDICESIMA RISOLUZIONE

La decima, undicesima, dodicesima e tredicesima risoluzione, in conformità con il Codice Afep-Medef, sottopongono al voto consultivo degli azionisti gli elementi di remunerazione spettante o dovuta a titolo dell'esercizio 2015 ai Signori Jean Lemierre, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Jean-Laurent Bonnafé, Direttore Generale, Philippe Bordenave, Direttore Generale delegato, François Villeroy de Galhau, Direttore Generale delegato, fino al 30 aprile 2015.

La remunerazione complessiva dei dirigenti rappresentanti societari viene stabilita dal Consiglio di Amministrazione su proposta della Commissione delle remunerazioni, costituita da membri indipendenti e da un amministratore che rappresenta i dipendenti. Essa si compone di tre elementi: una retribuzione fissa, una retribuzione variabile annuale soggetta a condizioni di performance e una retribuzione variabile pluriennale (piano retributivo sul lungo termine - PRLT).

I livelli di queste diverse componenti sono stabiliti in considerazione dei riferimenti di mercato, definiti sulla base delle indagini sulla remunerazione condotte da studi specializzati.

Al fine di rispettare il limite della remunerazione variabile di cui all'articolo L511-78 del Codice monetario e finanziario applicabile nella fattispecie agli istituti bancari e finanziari, il Consiglio di Amministrazione si riserva il diritto di modificare al ribasso il Piano di remunerazione a lungo termine (PRLT, descritto di seguito). Facendo seguito alla decisione dell'Assemblea Generale degli azionisti del 13 maggio 2015, tale limite è stato fissato in una somma pari a due volte l'importo della remunerazione fissa per un periodo di 3 anni.

Per ciascun rappresentante societario, una scheda individuale presenta i meccanismi e gli importi degli elementi di remunerazione per il 2015 (cfr. pagine da 29 a 33).

Le indicazioni seguenti presentano le tre componenti della remunerazione dei dirigenti rappresentanti societari per l'esercizio 2015. Sono in gran parte estrapolate dal capitolo 2 del Documento di riferimento 2015. Tale capitolo definisce nello specifico le modalità della remunerazione dei dirigenti mandatarie societari che tengono conto dei tre obiettivi seguenti:

- l'allineamento all'interesse societario della Banca e dei suoi azionisti;
- la trasparenza delle remunerazioni;
- l'attrattiva.

## REMUNERAZIONI

### I. REMUNERAZIONE DEL PRESIDENTE NON ESECUTIVO

Il Sig. Jean Lemierre, in qualità di Presidente, non percepisce alcuna remunerazione variabile annuale o pluriennale. La sua remunerazione fissa in qualità di Presidente è stata fissata nel 2015 in 950.000 euro. L'assenza di remunerazione variabile annuale si concretizza nell'indipendenza del Presidente rispetto alla Direzione Generale.

### II. LA REMUNERAZIONE DELLA DIREZIONE GENERALE

#### 1. Remunerazione fissa

La remunerazione annuale fissa del Sig. Jean-Laurent Bonnafé in qualità di Direttore Generale è stata fissata nel 2015 in 1.250.000 euro.

La remunerazione annuale fissa del Sig. Philippe Bordenave in qualità di Direttore Generale delegato è stata fissata nel 2015 in 800.000 euro.

#### Tabella riepilogativa delle remunerazioni fisse della Direzione Generale

In euro	Remunerazioni fisse versate nel 2015	Commenti
Jean-Laurent BONNAFÉ	1.250.000	Ultimo aumento della remunerazione fissa risale al 1° luglio 2012
Philippe BORDENAVE	800.000	Ultimo aumento della retribuzione fissa risale al 1° gennaio 2015
François VILLEROY de GALHAU	150.000	Fine del mandato il 30 aprile 2015

La remunerazione annuale fissa del Sig. François Villeroy de Galhau in qualità di Direttore Generale delegato fino al 30 aprile 2015, data della fine del suo mandato societario, è stata fissata in 150.000 euro.

## 2. Remunerazione variabile annuale

La quota variabile serve a riflettere l'effettivo contributo dei dirigenti rappresentanti societari esecutivi al successo di BNP Paribas in virtù delle loro funzioni di dirigenti di un gruppo internazionale di servizi finanziari.

### Principi generali

La quota variabile della remunerazione dei membri della Direzione Generale viene stabilita a partire da una remunerazione target pari al 150% della remunerazione fissa di esercizio per i Signori Jean-Laurent Bonnafé e Philippe Bordenave.

Tale quota si evolve in funzione dei criteri rappresentativi dei risultati del Gruppo e di una valutazione qualitativa effettuata dal Consiglio di Amministrazione.

### Criteri legati alla performance del Gruppo (quantitativi)

I criteri legati alla performance del Gruppo si basano:

- sul 75% della retribuzione variabile target;
- e consentono di calcolare la relativa quota di remunerazione in proporzione all'evolversi degli indicatori.

Se gli obiettivi basati su criteri quantitativi vengono superati (o non conseguiti), la quota della remunerazione target in questione di evolve in proporzione, entro il limite indicato di seguito.

I criteri quantitativi si applicano alle performance globali del Gruppo:

- rapporto dei ricavi netti per azione dell'esercizio rispetto a quelli dell'esercizio precedente (37,5% della retribuzione variabile target);
- percentuale di raggiungimento dell'obiettivo di ricavi lordi operativi del Gruppo (37,5% della retribuzione variabile target).

### Criteri personali (qualitativi)

La quota della remunerazione variabile legata alla valutazione qualitativa effettuata dal Consiglio di Amministrazione è limitata al 25% della remunerazione variabile target. In nessun caso tale valutazione può comportare un aumento della quota variabile legata a tale valutazione.

Tale valutazione qualitativa effettuata dal Consiglio di Amministrazione è indispensabile, soprattutto se si tiene conto del rafforzamento delle sue responsabilità in materia di vigilanza e di controllo previste dal Codice monetario e finanziario dal 2014 (che recepisce la direttiva europea CRD 4). Oltre alla strategia della Banca che ha il compito di approvare, il Consiglio di Amministrazione deve esercitare un potere di valutazione sulle performance dei dirigenti, in funzione degli eventi dell'esercizio concluso, del controllo dei rischi e dell'efficacia del dispositivo di controllo interno che deve valutare.

Nel condurre tale valutazione qualitativa, il Consiglio di Amministrazione prende in considerazione nello specifico le capacità di previsione, decisione, motivazione e condotta esemplare:

- prevedere: definire una visione, preparare il futuro, favorire lo spirito di innovazione, assicurare il ricambio e l'internazionalizzazione dei quadri dirigenti;
- decidere: stabilire, assieme ai responsabili interessati, e implementare le misure necessarie per lo sviluppo del Gruppo, per la sua efficienza interna e per l'adeguamento della politica di rischio, controllo interno e di gestione del capitale;
- motivare: riconoscere i comportamenti conformi ai valori del Gruppo. Promuovere l'iniziativa e la collaborazione interna. Promuovere una cultura del cambiamento e della performance;
- avere una condotta esemplare: guidare il Gruppo secondo una gestione etica e attiva in termini di responsabilità economica, sociale, civica e ambientale (cfr. i 4 pilastri fondamentali e i 12 impegni della politica RSI (Responsabilità sociale d'impresa) del Gruppo illustrati nel capitolo 7.1 del documento di riferimento). Privilegiare una strategia a lungo termine basata sulla performance sostenibile.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che il risultato dell'esercizio 2015 è stato ottenuto ed è andato oltre le aspettative, in un contesto normativo ed economico complesso, che non sarebbe stato possibile raggiungere senza il forte impegno profuso dalla Direzione Generale.

### Riepilogo dei criteri di determinazione della remunerazione variabile annuale

Criteri di determinazione	% della Retribuzione variabile target <sup>(1)</sup>	Jean-Laurent BONNAFÉ Philippe BORDENAVE
QUANTITATIVI Criteri legati alla performance del Gruppo	37,50%	■ Andamento dell'utile netto per azione
	37,50%	■ Raggiungimento degli obiettivi in termini di risultato lordo di gestione
QUALITATIVI Criteri personali	25,00%	Valutazione della performance gestionale Qualità personali attese: previsione, decisione, motivazione, condotta esemplare La valutazione del Consiglio di Amministrazione può, se necessario, tenere conto di altri criteri

(1) Remunerazione variabile target.

**Massimale**

Oltre al rispetto delle disposizioni del summenzionato Codice monetario e finanziario, il Consiglio di Amministrazione si assicura che l'importo della remunerazione variabile annuale sia in linea con l'andamento dei risultati del Gruppo.

In ogni caso, l'importo della remunerazione variabile annuale per ogni rappresentante societario è fissato al massimo al 180% della remunerazione fissa.

**Valutazione del conseguimento degli obiettivi prefissati per l'esercizio 2015**

Il Consiglio di Amministrazione del 4 febbraio 2016 ha proceduto alla valutazione dell'effettivo conseguimento degli obiettivi prefissati. Dopo aver preso in considerazione l'adempimento dei requisiti quantitativi e qualitativi e l'evoluzione dei risultati del Gruppo, il Consiglio di Amministrazione, su proposta della Commissione delle remunerazioni, ha fissato la retribuzione remunerazione variabile attribuita per il 2015 in:

- 1.950.000 euro per il Sig. Jean-Laurent Bonnafé (pari al 104% della sua remunerazione variabile target);
- 1.250.000 euro per il Sig. Philippe Bordenave (pari al 104% della sua remunerazione variabile target).

Il Sig. François Villeroy de Galhau non percepisce alcuna remunerazione variabile annuale per l'esercizio 2015.

Il risultato di ogni criterio viene indicato nel dettaglio nella seguente tabella:

In euro	Criteri qualitativi	Criteri quantitativi		Remunerazione variabile decisa dal Consiglio di Amministrazione	Promemoria della remunerazione variabile target
		BNPA <sup>(2)</sup> Gruppo	RBE <sup>(3)</sup> Gruppo		
Jean-Laurent BONNAFÉ	Peso <sup>(1)</sup>	25,00%	37,50%	37,50%	
	Misura <sup>(1)</sup>	25,00%	41,01%	38,19%	1.950.000
Philippe BORDENAVE	Peso <sup>(1)</sup>	25,00%	37,50%	37,50%	
	Misura <sup>(1)</sup>	25,00%	41,01%	38,19%	1.250.000

(1) In percentuale della remunerazione variabile target.

(2) Rapporto dell'utile netto per azione (BNPA) dell'esercizio rispetto a quelli dell'esercizio precedente (il BNPA 2014 considerato non tiene conto dell'elemento eccezionale legato all'accordo concluso con le autorità statunitensi).

(3) Percentuale di raggiungimento degli obiettivi di risultato lordo di gestione (RBE).

**Modalità e condizioni di pagamento:****a. Le modalità di pagamento delle remunerazioni variabili dei dirigenti rappresentanti societari esecutivi del Gruppo BNP Paribas per l'esercizio 2015, ai sensi del Codice monetario e finanziario, sono le seguenti:**

- 60% della remunerazione variabile è differita su tre anni;
- la parte non differita della remunerazione variabile verrà pagata per metà a marzo 2016, al netto dei gettoni di presenza riscossi nel 2015 nell'ambito del Gruppo per aziende del Gruppo diverse da BNP Paribas SA, e per l'altra metà a settembre 2016, indicizzata alle performance del titolo BNP Paribas dalla data della relativa attribuzione;
- la parte differita della remunerazione variabile sarà pagata in tre soluzioni nel 2017, 2018 e 2019. Ogni pagamento annuale sarà effettuato per metà a marzo e per metà a settembre, indicizzato sulla performance del titolo BNP Paribas dalla data della relativa attribuzione.

**b. Inoltre, il pagamento annuale della retribuzione variabile differita è subordinato alla condizione che il ROE ante imposte del Gruppo, relativo all'anno precedente il pagamento, sia superiore al 5%.**

Il Consiglio di Amministrazione ha riscontrato che tale condizione di performance non è stata soddisfatta per l'esercizio 2014 e, pertanto, le remunerazioni differite pagabili nel 2015 non sono state versate.

Il Consiglio di Amministrazione ha riscontrato che tale condizione di performance è stata soddisfatta per l'esercizio 2015 e pertanto le remunerazioni differite pagabili nel 2016 saranno effettivamente versate.

**3. Piano di remunerazione a lungo termine (PRLT) condizionale su cinque anni****Sintesi del PRLT**

Al fine di associare i dirigenti rappresentanti societari esecutivi alla performance sul medio/lungo termine, conservando al tempo stesso un controllo sui rischi del Gruppo BNP Paribas, il Consiglio di Amministrazione nel 2011 ha istituito un PRLT a titolo del quale non verrà effettuato nessun versamento qualora le quotazioni di borsa dell'azione BNP Paribas non abbiano registrato miglioramenti pari ad almeno il 5% su cinque anni.

Nel caso in cui le quotazioni di borsa avessero compiuto dei progressi pari ad almeno il 5%, l'abbinamento dei dirigenti a questa performance è dunque progressivo secondo una tabella che si evolve meno rapidamente rispetto alle quotazioni in borsa.

Successivamente, il PRLT abbina i dirigenti alla regolarità della performance dell'azione BNP Paribas rispetto a quella delle altre grandi banche europee, il che può condurre a una riduzione

dell'importo definito anche in caso di progressi delle quotazioni in borsa pari ad almeno il 5% sui 5 anni del piano. Questa performance relativa verrà testata a intervalli di un anno; così facendo, ogni anno, un quinto dell'importo definito in funzione dell'evoluzione delle quotazioni in borsa potrà essere mantenuto, ridotto o perso a seconda di questa performance comparata.

L'importo pagabile nel contesto del PRLT è soggetto a un doppio limite derivante da un andamento definito dai limiti massimi delle quotazioni in borsa, nonché da un livello assoluto di retribuzione.

Infine il PRLT attribuito nel 2016 prevede **le cosiddette clausole di "malus" e "claw-back"**. In questo modo, nel caso in cui il beneficiario adotti una condotta o si renda colpevole di azioni non conformi a quanto atteso da parte di BNP Paribas, come specificamente definito in materia di condotta, di etica o di comportamento dai collaboratori del Gruppo, il Consiglio di Amministrazione potrà essere indotto a decidere non soltanto di non procedere al pagamento dell'importo previsto sia che il beneficiario sia presente o meno, ma anche a procedere alla restituzione delle somme già versate in virtù dei piani precedenti, in toto o in parte, in un periodo di 5 anni. Tale regolamento prevede altresì che in caso di implementazione di una misura di risoluzione bancaria ai sensi del Codice monetario e finanziario, i diritti previsti dal PRLT saranno definitivamente annullati. Il regolamento del PRLT prevede la condizione di presenza per tutta la durata del piano. Lasciare l'azienda comporta la cancellazione del pagamento del PRLT. In caso di pensionamento o di decesso prima del termine del primo anno del piano, nessun versamento sarà effettuato. In caso di pensionamento o di decesso, i versamenti saranno effettuati sotto riserva della realizzazione delle condizioni di performance e del giudizio del Consiglio di Amministrazione.

**Dettagli del PRLT**

Il Consiglio di Amministrazione può decidere di allocare un PRLT il cui importo è pari alla remunerazione variabile annuale attribuita in relazione all'esercizio precedente.

L'esistenza stessa e l'importo di una remunerazione effettiva al termine dei 5 anni sono soggetti a condizioni molto severe: viene applicata una condizione preliminare, legata al progresso dell'azione BNP Paribas per l'intero periodo del piano (5 anni). Applicando tale condizione, nessun versamento sarà effettuato se la quotazione BNP Paribas non ha conseguito un rialzo pari ad almeno il 5% tra la data di attribuzione da parte del Consiglio di Amministrazione e il termine dei 5 anni a partire dalla data di attribuzione<sup>(1)</sup>.

Nel caso in cui la quotazione abbia conseguito un rialzo pari ad almeno il 5% in questo periodo, si applica un coefficiente all'importo iniziale volto, a seconda dell'entità del rialzo, a ridurlo o aumentarlo, fermo restando, in ogni caso, che tale coefficiente è fissato al massimo al 175% in caso di rialzo della quotazione BNP Paribas superiore o pari al 75% nel periodo dei 5 anni.

(1) I valori iniziale e finale da considerare per misurare la progressione del corso dell'azione su 5 anni sono i seguenti:

- il valore iniziale corrisponde alla cifra più alta tra, da un lato, la media del corso di apertura dell'azione BNP Paribas nei 12 mesi precedenti la data di attribuzione, e, dall'altro, il corso di apertura dell'azione BNP Paribas alla data di attribuzione;
- il valore finale corrisponde alla media dei corsi di apertura dell'azione BNP Paribas nei 12 mesi precedenti la data di pagamento.

La tabella seguente indica i coefficienti applicati in funzione del grado di rialzo della quotazione al termine dei cinque anni.

Livello di rialzo della quotazione al termine dei cinque anni rispetto al livello iniziale	Coefficiente applicato all'importo attribuito (eventualmente ridotto secondo la condizione seguente)
Strettamente inferiore al 5%	0 (Nessun pagamento)
Superiore o pari al 5% e inferiore al 10%	40%
Superiore o pari al 10% e inferiore al 20%	80%
Superiore o pari al 20% e inferiore al 33%	120%
Superiore o pari al 33% e inferiore al 50%	130%
Superiore o pari al 50% e inferiore al 75%	150%
Superiore o pari al 75%	175%

L'importo così determinato applicando la condizione preliminare può dunque essere ridotto nel caso in cui la quotazione BNP Paribas sottoperformi quella dell'indice che raggruppa le principali banche della zona euro "EURO STOXX Banks".

Tale condizione consiste nel misurare, al termine di ciascuno dei cinque anni del periodo di acquisizione, l'andamento durante l'anno in esame del corso azionario del titolo BNP Paribas rispetto a quello dell'indice. In occasione di ogni misurazione, un quinto dell'importo può essere ridotto o perso nel caso in cui si riscontri una sottoperformance relativa.

Performance relativa del titolo BNP Paribas rispetto alla performance dell'indice Dow Jones EURO STOXX Banks	Conseguenza sulla quota dell'importo attribuito soggetto a misurazione della performance
Superiore o uguale	Mantenimento
Inferiore di 5 punti al massimo	Riduzione del 10%
Inferiore di oltre 5 punti (da 5 a 10 punti)	Riduzione del 30%
Inferiore di oltre 10 punti (da 10 a 15 punti)	Riduzione del 50%
Inferiore di oltre 15 punti	Perdita

La remunerazione pagata nell'ambito del PRLT è soggetta a un doppio limite: il primo limite dipende dalla tabella applicata in caso di rialzo della quotazione, che si limita al 175%. L'importo pagato in fine avrà in ogni caso un limite pari alla somma della remunerazione

fissa e della remunerazione variabile annuale attribuita al beneficiario in relazione all'esercizio precedente a quello nel quale il Consiglio di Amministrazione ha deciso di procedere all'attribuzione in virtù del PRLT.

### Importi del PRLT attribuiti in relazione all'esercizio 2015

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato delle remunerazioni, ha fissato gli importi di PRLT attribuiti per il 2015. Gli importi attribuiti e valutati secondo i valori corretti sono i seguenti:

PRLT attribuito il 4 febbraio 2016 (in euro)	Cifra assegnata <sup>(*)</sup>	Valorizzazione dell'importo assegnato in valore equo <sup>(**)</sup>
Jean-Laurent BONNAFÉ	1.950.000	339.885
Philippe BORDENAVE	1.250.000	217.875

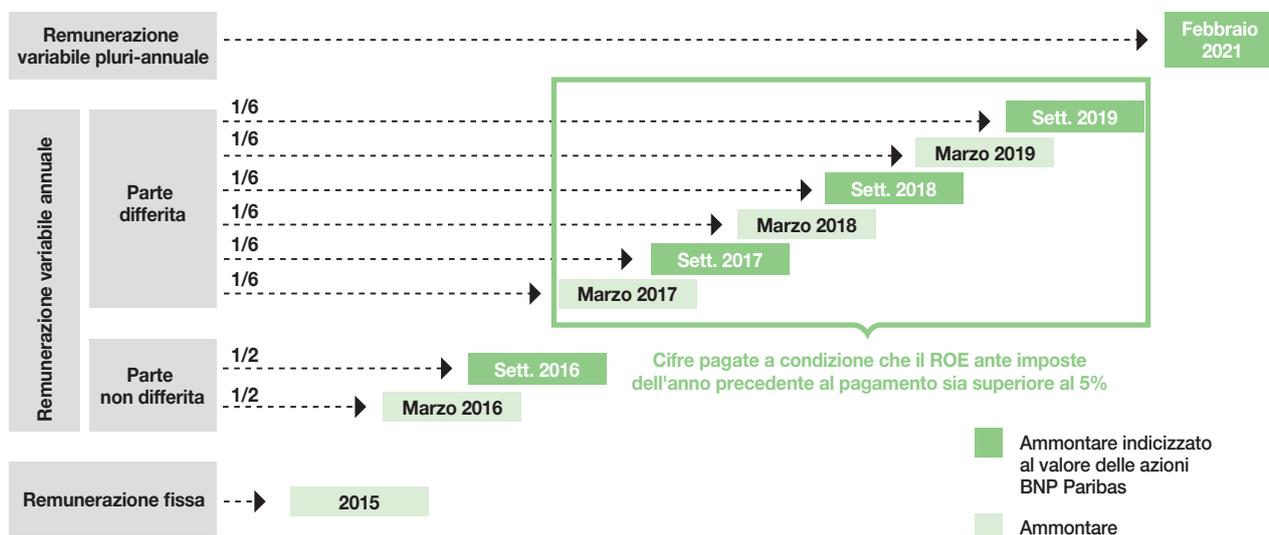
(\*) Pari all'importo di remunerazione variabile annuale per il 2015.

(\*\*) Valore equo del 17,43% dell'importo assegnato il cui calcolo è effettuato da un esperto indipendente.

Il Sig. François Villeroy de Galhau ha lasciato il Gruppo nel corso del 2015 e pertanto non è stato beneficiario di alcuna attribuzione, conformemente al regolamento del PRLT.

## 4. Riepilogo delle remunerazioni dei rappresentanti societari esecutivi in carica al 31/12/2015

## Ripartizione del pagamento delle remunerazioni per il 2015



## Remunerazione totale attribuita per il 2015 confrontata con quella relativa al 2014

In euro	Remunerazione totale assegnata per il 2015					Remunerazione totale assegnata per il 2014
	Fissa	Variabile annuale	PRLT (in valore equo)	Totale	Rapporto Variabile/Fisso	
Jean-Laurent BONNAFÉ	1.250.000	1.950.000	339.885	<b>3.539.885</b>	1,8	2.781.200
Philippe BORDENAVE	800.000	1.250.000	217.875	<b>2.267.875</b>	1,8	1.418.360

## Tabella di riepilogo delle remunerazioni attribuite nel 2014 e nel 2015 a ogni dirigente rappresentante societario

In euro		2014	2015
		Cifre assegnate	Cifre assegnate
Jean LEMIERRE Presidente del Consiglio di Amministrazione con decorrenza dal 1° dicembre 2014	Remunerazione fissa	79.167	950.000
	Remunerazione variabile annuale	Nulla	Nulla
	Remunerazione variabile pluri-annuale <sup>(1)</sup>	Nulla	Nulla
	Valorizzazione delle opzioni assegnate nel corso dell'esercizio	Nulla	Nulla
	Valorizzazione delle azioni di performance assegnate nel corso dell'esercizio	Nulla	Nulla
	<b>Totale parziale</b>	<b>79.167</b>	<b>950.000</b>
	Remunerazione eccezionale	Nulla	Nulla
	Gettoni di presenza <sup>(2)</sup>	4.414	47.371
	<i>tali gettoni di presenza sono stati dedotti dalla componente di remunerazione variabile</i>		
	Benefici in natura <sup>(3)</sup>	131	3.623
<b>TOTALE</b>	<b>83.712</b>	<b>1.000.994</b>	
Jean-Laurent BONNAFÉ Direttore Generale	Remunerazione fissa	1.250.000	1.250.000
	Remunerazione variabile annuale	1.200.000	1.950.000
	Remunerazione variabile pluri-annuale <sup>(1)</sup>	331.200	339.885
	Valorizzazione delle opzioni assegnate nel corso dell'esercizio	Nulla	Nulla
	Valorizzazione delle azioni di performance assegnate nel corso dell'esercizio	Nulla	Nulla
	<b>Totale parziale</b>	<b>2.781.200</b>	<b>3.539.885</b>
	Remunerazione eccezionale	Nulla	Nulla
	Gettoni di presenza <sup>(2)</sup>	62.391	47.371
	<i>tali gettoni di presenza sono stati dedotti dalla componente di remunerazione variabile</i>	(9.531)	-
	Benefici in natura <sup>(3)</sup>	4.568	4.568
<b>TOTALE</b>	<b>2.838.628</b>	<b>3.591.824</b>	
Philippe BORDENAVE Direttore Generale delegato	Remunerazione fissa	640.000	800.000
	Remunerazione variabile annuale	610.000	1.250.000
	Remunerazione variabile pluri-annuale <sup>(1)</sup>	168.360	217.875
	Valorizzazione delle opzioni assegnate nel corso dell'esercizio	Nulla	Nulla
	Valorizzazione delle azioni di performance assegnate nel corso dell'esercizio	Nulla	Nulla
	<b>Totale parziale</b>	<b>1.418.360</b>	<b>2.267.875</b>
	Remunerazione eccezionale	Nulla	Nulla
	Gettoni di presenza <sup>(2)</sup>	1.218	-
	<i>tali gettoni di presenza sono stati dedotti dalla componente di remunerazione variabile</i>	(1.218)	-
	Benefici in natura <sup>(3)</sup>	6.631	6.631
<b>TOTALE</b>	<b>1.424.991</b>	<b>2.274.506</b>	
François VILLEROY de GALHAU Direttore Generale delegato fino al 30 aprile 2015	Remunerazione fissa	450.000	150.000
	Remunerazione variabile annuale	440.000	-
	Remunerazione variabile pluri-annuale <sup>(1)</sup>	121.440	-
	Valorizzazione delle opzioni assegnate nel corso dell'esercizio	Nulla	Nulla
	Valorizzazione delle azioni di performance assegnate nel corso dell'esercizio	Nulla	Nulla
	<b>Totale parziale</b>	<b>1.011.440</b>	<b>150.000</b>
	Remunerazione eccezionale	Nulla	Nulla
	Gettoni di presenza <sup>(2)</sup>	135.578	23.806
	<i>tali gettoni di presenza sono stati dedotti dalla componente di remunerazione variabile</i>	(135.578)	-
	Benefici in natura <sup>(3)</sup>	5.006	1.182
<b>TOTALE</b>	<b>1.016.446</b>	<b>174.988</b>	

(1) Valorizzazione delle cifre assegnate sottoposte a certe condizioni di performance.

(2) Ove applicabile, l'ammontare dei gettoni di presenza percepiti a titolo dei mandati esercitati nelle società del gruppo (ad eccezione di BNP Paribas SA) sono dedotti dalla remunerazione variabile.

(3) Il presidente del Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale e i Direttori Generali delegati dispongono di vettura e cellulare aziendali. Il Direttore Generale ed i Direttori Generali delegati dispongono di una assicurazione vita professionale COMEX per la quale il contributo aziendale è assimilato ad un beneficio in natura.

Tabella di riepilogo delle remunerazioni pagate nel 2014 e nel 2015 in quanto dirigente rappresentante societario

In euro		2014	2015
		Cifre versate	Cifre versate
<b>Jean LEMIERRE</b> Presidente del Consiglio di amministrazione con decorrenza dal 1° dicembre 2014	Remunerazione fissa	79.167	950.000
	Remunerazione variabile annuale	-	-
	Remunerazione variabile pluri-annuale	Nulla	Nulla
	Remunerazione eccezionale	Nulla	Nulla
	Gettoni di presenza <sup>(1)</sup>	4.414	47.371
	Benefici in natura <sup>(2)</sup>	131	3.623
	<b>TOTALE</b>	<b>83.712</b>	<b>1.000.994</b>
<b>Jean-Laurent BONNAFÉ</b> Direttore Generale	Remunerazione fissa	1.250.000	1.250.000
	Remunerazione variabile annuale <sup>(3)</sup>	1.400.819	507.834
	<i>di cui remunerazione variabile annuale per il 2014.</i>		507.834
	<i>di cui remunerazione variabile annuale per il 2013.</i>	500.274	-
	<i>di cui remunerazione variabile annuale per il 2012.</i>	363.498	-
	<i>di cui remunerazione variabile annuale per il 2011.</i>	273.251	-
	<i>di cui remunerazione variabile annuale per il 2010.</i>	263.796	
	Remunerazione variabile pluri-annuale	Nulla	Nulla
	Remunerazione eccezionale	Nulla	Nulla
	Gettoni di presenza <sup>(1)</sup>	62.391	47.371
Benefici in natura <sup>(2)</sup>	4.568	4.568	
<b>TOTALE</b>	<b>2.717.778</b>	<b>1.809.773</b>	
<b>Philippe BORDENAVE</b> Direttore Generale delegato	Remunerazione fissa	640.000	800.000
	Remunerazione variabile annuale <sup>(3)</sup>	493.683	322.121
	<i>di cui remunerazione variabile annuale per il 2014.</i>		322.121
	<i>di cui remunerazione variabile annuale per il 2013.</i>	292.408	-
	<i>di cui remunerazione variabile annuale per il 2012.</i>	186.044	-
	<i>di cui remunerazione variabile annuale per il 2011.</i>	15.231	-
	<i>di cui remunerazione variabile annuale per il 2010.</i>		
	Remunerazione variabile pluri-annuale	Nulla	Nulla
	Remunerazione eccezionale	Nulla	Nulla
	Gettoni di presenza <sup>(1)</sup>	1.218	-
Benefici in natura <sup>(2)</sup>	6.631	6.631	
<b>TOTALE</b>	<b>1.141.532</b>	<b>1.128.752</b>	
<b>François VILLEROY de GALHAU</b> Direttore Generale delegato fino al 30 aprile 2015	Remunerazione fissa	450.000	150.000
	Remunerazione variabile annuale <sup>(3)</sup>	244.256	148.441
	<i>di cui remunerazione variabile annuale per il 2014.</i>		148.441
	<i>di cui remunerazione variabile annuale per il 2013.</i>	152.609	-
	<i>di cui remunerazione variabile annuale per il 2012.</i>	82.926	-
	<i>di cui remunerazione variabile annuale per il 2011.</i>	8.721	-
	<i>di cui remunerazione variabile annuale per il 2010.</i>		
	Remunerazione variabile pluri-annuale	Nulla	Nulla
	Remunerazione eccezionale	Nulla	Nulla
	Gettoni di presenza <sup>(1)</sup>	135.578	23.806
Benefici in natura <sup>(2)</sup>	5.006	1.182	
<b>TOTALE</b>	<b>834.840</b>	<b>323.429</b>	

(1) Vedi nota (2) della tabella riassuntiva delle remunerazioni assegnate a ciascun dirigente mandatario sociale.

(2) Il presidente del Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale e i Direttori Generali delegati dispongono di vettura e cellulare aziendali. Il Direttore Generale ed i Direttori Generali delegati dispongono di una assicurazione vita professionale COMEX per la quale il contributo aziendale è assimilato ad un beneficio in natura.

(3) Le remunerazioni pagabili nel 2015 per il 2011, 2012 e 2013 erano assoggettate alla condizione ROE lordo 2014 &gt;5%. Non essendo stata soddisfatta tale condizione, i relativi versamenti sono stati annullati. L'ammontare versato nel 2015 per il 2014 riguarda la parte non differita della remunerazione variabile annuale assegnata, e non è assoggettata a condizioni di performance. Il tasso medio di imposte e contributi sociali su queste remunerazioni nel 2015 è del 35% (38% nel 2014).

**QUATTORDICESIMA RISOLUZIONE**

La quattordicesima risoluzione, specifica del settore bancario, prevede una consultazione dell'Assemblea sull'assegnazione globale delle remunerazioni di qualsivoglia natura versate nel corso dell'esercizio 2015 ai dirigenti esecutivi e a determinate categorie di personale.

Questa consultazione viene effettuata in applicazione dell'articolo L.511-73 del Codice monetario e finanziario. Essa riguarda i dirigenti responsabili, ovvero, presso BNP Paribas, i dirigenti rappresentanti societari nonché determinate categorie di personale le cui attività professionali incidono in maniera rilevante sul profilo di rischio del Gruppo (Material Risk Taker – MRT).

In conformità con la normativa in vigore, il Gruppo applica una politica e un severo inquadramento delle remunerazioni volti a limitare l'assunzione del rischio e ad allineare le remunerazioni agli obiettivi a lungo termine del Gruppo, nella fattispecie in materia di controllo dei rischi.

In questo contesto il Gruppo cerca di differire i pagamenti delle remunerazioni variabili attribuite ai collaboratori identificati come MRT. Cerca altresì di fare in modo che tali remunerazioni siano subordinate al soddisfacimento delle condizioni, indicizzando una parte alla performance dell'azione BNP Paribas o a strumenti assimilati e ponendo un limite massimo per rispettare il rapporto tra la componente variabile e la componente fissa della remunerazione<sup>(1)</sup>. La politica di remunerazione del Gruppo era stata rivista nel 2014 per tenere conto delle nuove disposizioni della Direttiva CRD4 e dei criteri definiti nel Regolamento delegato della Commissione Europea del 4 marzo 2014 relativo all'identificazione degli MRT.

Nel 2015 i collaboratori del Gruppo che rientravano nella categoria degli MRT sono stati identificati sulla base dei criteri definiti dal summenzionato Regolamento, integrati dai criteri interni secondo la metodologia applicata nel 2014. Il Gruppo ha tuttavia deciso, per il 2015, di non avvalersi della facoltà concessa dal Regolamento di richiedere esenzioni alla Banca Centrale Europea ("BCE") per i collaboratori identificati esclusivamente in virtù del loro livello di remunerazione. All'incirca 230 collaboratori sono stati dunque inseriti nel perimetro in questione per la loro remunerazione elevata, legata all'esperienza, senza un riscontro che confermasse che la loro attività professionale avesse un'incidenza sul profilo di rischio del Gruppo. L'aumento del numero di collaboratori di Gruppo per il 2015 come MRT rispetto all'esercizio 2014 deriva sostanzialmente da questa decisione. Se tale approccio fosse stato applicato nel 2014, il numero di collaboratori identificati come MRT sarebbe passato da 830 a 1.123, numero molto vicino ai 1.183 collaboratori identificati come MRT per il 2015.

Nel 2014, 39,4% dei suddetti 1.123 collaboratori avevano una remunerazione variabile superiore alla remunerazione fissa. Tale

percentuale era pari al 35% soltanto per gli 830 collaboratori inseriti nel perimetro degli MRT di Gruppo nel 2014. Nel 2015, la percentuale di risorse di MRT di Gruppo che hanno beneficiato di una remunerazione variabile superiore all'importo della remunerazione fissa e interessate dal rialzo del rapporto è pari al 41,8%

La politica di remunerazione e gli importi assegnati ai dirigenti rappresentanti societari in virtù della loro performance 2015 sono specificati nel Documento di riferimento e relazione finanziaria annuale. D'altro canto, la politica e gli importi delle remunerazioni assegnate ai collaboratori le cui attività professionali incidono in maniera rilevante sul profilo di rischio del Gruppo in virtù dell'esercizio 2015 sono indicati nel dettaglio in una relazione pubblicata on-line sul sito istituzionale di BNP Paribas <http://invest.bnpparibas.com>.

Le remunerazioni effettivamente pagate nel 2015, oggetto della presente risoluzione, sono per natura diverse dalle remunerazioni attribuite per il 2015 (come specificato nella relazione sulle remunerazioni degli MRT pubblicata on-line sul sito istituzionale di BNP Paribas). Sono relative ai pagamenti parziali delle remunerazioni variabili attribuite tra il 2012 (per l'esercizio 2011) e il 2015 (per l'esercizio 2014) per le quote pagabili nel 2015, conformemente alle disposizioni applicabili. Esse includono anche i pagamenti delle remunerazioni fisse nel corso del 2015, tenendo conto delle eventuali rivalutazioni dei salari avvenute nel corso dell'anno. Le remunerazioni variabili attribuite nel corso degli esercizi precedenti possono essere condizionate dal mancato raggiungimento delle condizioni di performance e dall'andamento della quotazione BNP Paribas tra la data di attribuzione e la data di pagamento.

Nel 2014, l'assegnazione globale delle remunerazioni pagate agli 830 collaboratori identificati come MRT ammontava a 599 M€. L'assegnazione globale delle remunerazioni pagate nel 2015 ai 1.183 collaboratori identificati come MRT per il Gruppo a titolo dell'esercizio 2015 ammonta a 844 M€, ovvero un importo medio versato stabile nel 2015 rispetto al 2014.

**QUINDICESIMA RISOLUZIONE**

La quindicesima risoluzione propone di portare l'assegnazione globale dell'importo dei gettoni di presenza da 975.000 euro a 1.300.000 euro. Tale proposta è giustificata dall'aumento sostanziale delle missioni e delle responsabilità degli amministratori di istituti finanziari in virtù dell'entrata in vigore delle disposizioni della Direttiva europea CRD IV che implica un incremento del carico di lavoro. L'ultima rivalutazione di questa assegnazione risale al 2010. Infine, l'attuale livello dell'importo dell'assegnazione dei gettoni di presenza è stato confrontato con quello del gruppo di riferimento e si colloca tra i più bassi sul mercato.

**IL CONSIGLIO PROPONE, IN SECONDO LUOGO, L'ADOZIONE DI NOVE RISOLUZIONI DA PARTE DELL'ASSEMBLEA GENERALE STRAORDINARIA**

Le risoluzioni dalla 16 alla 23 hanno per oggetto il conferimento alla società della flessibilità necessaria per la gestione della struttura finanziaria nel rispetto dei limiti volti a inquadrare l'eventuale diluizione dell'azionariato in caso di implementazione.

La redazione delle risoluzioni di aumento di capitale prevede che per l'intero periodo di un'eventuale offerta pubblica sul titolo BNP Paribas, il Consiglio di Amministrazione non sia autorizzato a decidere in merito a un aumento di capitale in virtù delle deleghe che tali risoluzioni sottopongono alla vostra approvazione.

Tali risoluzioni sono dunque suddivise tra aumento di capitale con mantenimento del diritto preferenziale di sottoscrizione da una parte e con la soppressione del diritto preferenziale di sottoscrizione dall'altra, con un doppio limite:

- l'insieme degli aumenti di capitale con soppressione del diritto preferenziale di sottoscrizione non può superare i 240 milioni di euro, ovvero circa il 10% del capitale sociale esistente ad oggi (diciannovesima risoluzione);
- l'insieme degli aumenti di capitale con o senza diritto preferenziale di sottoscrizione non può superare 1,2 miliardi di euro, ovvero circa la metà del capitale sociale esistente ad oggi (ventunesima risoluzione).

(1) Come approvato dall'Assemblea Generale degli azionisti del 13 maggio 2015 per una durata di 3 anni.

## PRESENTAZIONE DELLE DELIBERE

### SEDICESIMA RISOLUZIONE

Con la sedicesima risoluzione si propone all'Assemblea Generale di autorizzare per un periodo di 26 mesi il Consiglio di Amministrazione a procedere all'emissione di azioni ordinarie della società, nonché di qualsiasi valore mobiliare che permetta di accedere immediatamente o a termine a capitale da emettere, con soppressione del diritto preferenziale di sottoscrizione. Si tratta in questo caso del rinnovo dell'autorizzazione della medesima natura concessa dall'Assemblea svoltasi nel 2014 che giunge quest'anno a scadenza. Gli azionisti che esercitano i loro diritti preferenziali di sottoscrizione non supportano la diluizione e i detentori di azioni che non esercitano i loro diritti possono cederli.

Si precisa che l'importo nominale degli aumenti di capitale che possono essere così realizzati non potrà essere superiore a 1,2 miliardi di euro. In caso di attuazione della totalità della delega, tale risoluzione porterebbe alla creazione di un numero di azioni nuove equivalente al 48,14% del capitale esistente al 31 dicembre 2015. La presente delega annulla e sostituisce qualsiasi altra delega recante il medesimo oggetto e che sia stata precedentemente concessa.

### DICIASSETTESIMA RISOLUZIONE

Con la diciassettesima risoluzione si propone all'Assemblea Generale di autorizzare per un periodo di 26 mesi il Consiglio di Amministrazione a procedere all'emissione di azioni ordinarie della società, nonché di qualsiasi valore mobiliare che permetta di accedere immediatamente o a termine a capitale da emettere, con soppressione del diritto preferenziale di sottoscrizione. Potrà essere concesso un diritto di prelazione agli azionisti sulla totalità o una parte dell'emissione.

Si tratta di consentire alla Banca di finanziarsi sui mercati apportando al Consiglio di Amministrazione la flessibilità e la reattività necessarie per ottenere a breve termine condizioni di mercato idonee al finanziamento dei propri investimenti.

Si precisa che l'importo nominale degli aumenti di capitale che possono essere così realizzati non potrà essere superiore a 240 milioni di euro. Questo importo condurrebbe quindi alla creazione di un numero di azioni nuove equivalente al 9,63% circa del capitale esistente al 31 dicembre 2015. Inoltre, conformemente alle disposizioni di legge e ai regolamenti, il prezzo di emissione dovrà essere almeno pari alla media ponderata delle quotazioni delle ultime tre sedute di contrattazione che precedono la determinazione del prezzo di sottoscrizione, meno il 5% che garantisce il riferimento alle condizioni del mercato.

Si precisa infine che la presente delega annulla e sostituisce qualsiasi altra delega recante il medesimo oggetto e che sia stata precedentemente concessa.

### DICIOTTESIMA RISOLUZIONE

Nella diciottesima risoluzione si chiede agli azionisti di autorizzare per un periodo di 26 mesi il Consiglio di Amministrazione a procedere all'emissione di azioni ordinarie nonché di valori mobiliari, con soppressione del diritto preferenziale di sottoscrizione, allo scopo di remunerare i titoli che fossero conferiti a BNP Paribas. L'importo nominale massimo degli aumenti di capitale suscettibili di essere dunque realizzati è fissato al 10% del capitale sociale alla data della decisione del Consiglio di Amministrazione. Questa autorizzazione conferirebbe a BNP Paribas la flessibilità necessaria per condurre operazioni di crescita esterna senza impatto sulla liquidità della Banca.

### DICIANNOVESIMA RISOLUZIONE

Al fine di limitare la diluizione derivante dall'utilizzo di una o più autorizzazioni all'aumento di capitale senza diritto preferenziale di sottoscrizione, la diciannovesima risoluzione indica all'Assemblea che l'importo nominale massimo complessivo degli aumenti di capitale derivante immediatamente e/o a termine dall'esercizio delle autorizzazioni, con o senza soppressione del diritto preferenziale di sottoscrizione, concesse dalla diciassettesima e diciottesima risoluzione, non potrà in qualsiasi caso superare 240 milioni di euro, (pari al 9,63% del capitale al 31 dicembre 2015).

### VENTESIMA RISOLUZIONE

La ventesima risoluzione prevede che il Consiglio di Amministrazione sia autorizzato ad aumentare il capitale sociale mediante incorporazione di riserve, di benefici, di premi di emissione e di apporto nel limite di un importo nominale massimo pari a 1,2 miliardi di euro. Tale operazione si tradurrebbe nella creazione e nell'attribuzione gratuita di azioni e/o mediante valutazione dell'importo nominale delle azioni esistenti.

### VENTUNESIMA RISOLUZIONE

Si indica infine agli azionisti con la ventunesima risoluzione che l'importo nominale massimo complessivo degli aumenti di capitale derivante immediatamente e/o a termine dall'esercizio delle autorizzazioni, con o senza soppressione del diritto preferenziale di sottoscrizione, concesse dalla sedicesima, diciassettesima e diciottesima risoluzione, non potrà in qualsiasi caso superare 1,2 miliardi di euro (pari al 48,14% del capitale al 31 dicembre 2015).

### VENTIDUESIMA RISOLUZIONE

La ventiduesima risoluzione è resa obbligatoria dalla presentazione all'Assemblea Generale delle autorizzazioni finanziarie. Essa propone all'Assemblea Generale di autorizzare per 26 mesi il Consiglio di Amministrazione a realizzare operazioni riservate agli aderenti al Piano di Risparmio Aziendale del gruppo BNP Paribas per un importo nominale massimo di 46 milioni di euro. Tale autorizzazione comporterebbe la soppressione del diritto preferenziale di sottoscrizione. Tale importo di 46 milioni di euro rappresenta 23 milioni di azioni ordinarie, ovvero l'1,85% del capitale al 31 dicembre 2015. Questa autorizzazione si sostituirebbe a tutte le altre autorizzazioni della stessa natura attualmente in vigore.

Ad oggi, in considerazione del livello dei fondi propri di cui dispone la Banca, la Direzione Generale ha indicato al Consiglio di Amministrazione di non voler procedere a tale operazione.

### VENTITRESIMA RISOLUZIONE

Con essa si chiede all'Assemblea di autorizzare il Consiglio, per un periodo di 18 mesi, ad annullare, tramite riduzione del capitale sociale, in tutto o in parte, le proprie azioni, detenute dalla società o acquisite nell'ambito dell'autorizzazione concessa dall'Assemblea Generale ordinaria, entro il limite del 10% del capitale esistente alla data dell'operazione, per un periodo di 24 mesi. Questa autorizzazione renderebbe caduca, per gli importi inutilizzati, qualsiasi autorizzazione precedente di natura analoga.

Infine, **LA VENTIQUATTRESIMA RISOLUZIONE** è consueta. Essa riguarda il conferimento dei poteri necessari all'espletamento delle pubblicazioni e delle formalità legali della presente Assemblea.

## CONSULTAZIONE DEGLI AZIONISTI SULLA REMUNERAZIONE DEI SINGOLI DIRIGENTI RAPPRESENTANTI SOCIALI IN APPLICAZIONE DEL CODICE AFEP-MEDEF

Le componenti della remunerazione dovuta o assegnata nel corso dell'esercizio 2015 a ogni dirigente mandatario sociale, sottoposte al voto consultivo degli azionisti sono le seguenti:

### Componenti della remunerazione dovuta o assegnata nel corso dell'esercizio al Sig. Jean LEMIERRE sottoposte al parere degli azionisti (importi in euro)

Jean LEMIERRE – Presidente del Consiglio di Amministrazione		
	2015	Commenti
Retribuzione fissa dovuta nel corso dell'esercizio	950.000	La retribuzione del Sig. Jean LEMIERRE è determinata in base alle modalità proposte dalla Commissione delle remunerazioni al Consiglio di Amministrazione. Questa remunerazione fissa non ha subito variazioni nel 2015.
Retribuzione variabile annuale assegnata nel corso dell'esercizio	Nulla	Il Sig. Jean LEMIERRE non beneficia di una retribuzione variabile annuale. L'assenza di retribuzione variabile si concretizza nell'indipendenza del Presidente rispetto alla Direzione Generale.
Remunerazione variabile pluri-annuale	Nulla	Il Sig. Jean LEMIERRE non beneficia di una retribuzione variabile pluri-annuale. L'assenza di retribuzione variabile si concretizza nell'indipendenza del Presidente rispetto alla Direzione Generale.
Gettoni di presenza	47.371	Il Sig. Jean LEMIERRE non percepisce gettoni di presenza per i mandati ricoperti nelle società del Gruppo, con l'eccezione dei suoi mandati in qualità di amministratore di BNP Paribas SA.
tali gettoni di presenza sono stati dedotti dalla componente di remunerazione variabile	Nulla	
Remunerazione eccezionale	Nulla	Nel corso dell'esercizio, il Sig. Jean LEMIERRE non ha beneficiato di alcun tipo di retribuzione eccezionale.
Opzioni su azioni assegnate nel corso dell'esercizio	Nulla	Nel corso dell'esercizio, al Sig. Jean LEMIERRE non è stata assegnata alcuna opzione.
Azioni di performance assegnate nel corso dell'esercizio	Nulla	Nel corso dell'esercizio, al Sig. Jean LEMIERRE non è stata assegnata alcuna azione di performance.
Indennità di assunzione o di cessazione di funzione	Nulla	Il Sig. Jean LEMIERRE non ha beneficiato di alcuna indennità per l'assunzione o la cessazione di funzioni.
Regime pensionistico integrativo a prestazioni definite	Nulla	Il Sig. Jean LEMIERRE non beneficia di alcun regime pensionistico integrativo a prestazioni definite.
Regime pensionistico integrativo a contributi definiti	418	Il Sig. Jean LEMIERRE beneficia di un piano di pensionamento a contributi definiti (Art. 83 del Codice generale delle imposte) stabilito per tutti i collaboratori di BNP Paribas SA. L'importo dei contributi versati a questo titolo dall'azienda a nome del Sig. Jean LEMIERRE è stato, nel 2015, di 418 euro.
Regime collettivo di previdenza e dei contributi sanitari	3.085	Il Sig. Jean LEMIERRE beneficia dei piani di previdenza per incapacità, invalidità e morte e della copertura dei costi sanitari previsti per i dipendenti e i rappresentanti societari di BNP Paribas SA. Beneficia, inoltre, del piano "Garantie Vie Professionnelle Accidents" in vigore e a favore di tutti i dipendenti di BNP Paribas SA. Questo ammontare corrisponde alle somme percepite.
Benefit	3.623	Il Sig. Jean LEMIERRE ha a disposizione un'autovettura di servizio e un telefono cellulare.
<b>TOTALE</b>	<b>1.004.497</b>	

**Componenti della remunerazione dovuta o assegnata nel corso dell'esercizio al Sig. Jean-Laurent BONNAFÉ sottoposte al parere degli azionisti (importi in euro)**

<b>Jean-Laurent BONNAFÉ – Direttore Generale</b>		
	<b>2015</b>	<b>Commenti</b>
Retribuzione fissa dovuta nel corso dell'esercizio	1.250.000	La remunerazione del Sig. Jean-Laurent BONNAFÉ è determinata in base alle modalità proposte dalla Commissione delle remunerazioni al Consiglio di Amministrazione. Questa remunerazione fissa non ha subito variazioni nel 2015.
Retribuzione variabile annuale assegnata nel corso dell'esercizio	1.950.000	<p>La remunerazione variabile del Sig. Jean-Laurent BONNAFÉ si evolve in funzione dei criteri rappresentativi dei risultati del Gruppo e delle relative performance gestionali. Viene espressa in percentuale di una retribuzione variabile target, corrispondente al 150% della componente fissa della retribuzione relativa all'esercizio. I criteri qualitativi si applicano alle performance globali del gruppo; sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>■ rapporto dei ricavi netti per azione dell'esercizio rispetto a quelli dell'esercizio precedente (37,5% della remunerazione variabile target);</li> <li>■ percentuale di raggiungimento dell'obiettivo di ricavi lordi operativi del Gruppo (37,5% della remunerazione variabile target).</li> </ul> <p>Dopo aver preso in considerazione i criteri quantitativi e qualitativi nonché l'evoluzione dei risultati del Gruppo, il Consiglio di Amministrazione ha fissato a 1.950.000 euro, ovvero al 104% del target, la retribuzione variabile annuale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>■ La parte non differita della retribuzione variabile verrà pagata per metà a marzo 2016, al netto dei gettoni di presenza riscossi nel 2015 nell'ambito del Gruppo per aziende del Gruppo diverse da BNP Paribas SA, e per l'altra metà a settembre 2016, indicizzata alle performance del titolo BNP Paribas.</li> <li>■ La parte differita della remunerazione variabile verrà pagata in tre soluzioni nel 2017, 2018 e 2019; ciascun pagamento annuale verrà versato per la prima metà a marzo, e per la metà rimanente a settembre, indicizzata alle performance del titolo BNP Paribas. Il pagamento annuale della remunerazione variabile differita dipende dalla condizione che il ROE del Gruppo, prima delle imposte, relativo all'anno precedente il pagamento, sia superiore al 5%.</li> </ul>
Piano di remunerazione condizionale sul lungo termine (pagamento integralmente differito a cinque anni)	339.885	<p>Il valore equo del PRLT assegnato in data 4 febbraio 2016 e collegato all'esercizio 2015 si attesta su 339.885 euro per il Sig. Jean-Laurent BONNAFÉ.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>■ Il piano retributivo sul lungo termine (PRLT) a cinque anni verrà versato unicamente nel caso in cui, cinque anni dopo la data di assegnazione, la quotazione abbia registrato un avanzamento pari ad almeno il 5%. L'importo versato, quindi, si evolverà in misura meno che proporzionale rispetto a tale aumento ed, entro un limite massimale, aumenterà di 1,75 volte la remunerazione variabile assegnata nel corso dell'esercizio precedente (cioè a un importo massimo di 3.412.500 euro). Peraltro, il piano retributivo sul lungo termine è totalmente condizionato dalle performance del titolo BNP Paribas confrontato con un gruppo di banche europee.</li> </ul>
Gettoni di presenza	47.371	Il Sig. Jean-Laurent BONNAFÉ non percepisce gettoni di presenza per i mandati ricoperti nelle società del Gruppo, con l'eccezione dei suoi mandati in qualità di amministratore di BNP Paribas SA.
Tali gettoni di presenza sono stati dedotti dalla componente di remunerazione variabile	-	L'importo dei gettoni di presenza assegnato al Sig. Jean-Laurent BONNAFÉ per i mandati ricoperti nelle società consolidate del Gruppo (eccetto BNP Paribas SA) è stato dedotto dalla sua remunerazione variabile.
Remunerazione eccezionale	Nulla	Nel corso dell'esercizio, il Sig. Jean-Laurent BONNAFÉ non ha beneficiato di alcun tipo di retribuzione eccezionale.
Opzioni su azioni assegnate nel corso dell'esercizio	Nulla	Nel corso dell'esercizio, al Sig. Jean-Laurent BONNAFÉ non è stata assegnata alcuna opzione.
Azioni di performance assegnate nel corso dell'esercizio	Nulla	Nel corso dell'esercizio, al Sig. Jean-Laurent BONNAFÉ non è stata assegnata alcuna azione di performance.

	2015	Commenti
Indennità di assunzione o di cessazione di funzione(*)	Nulla	<p>A patto che vengano rispettate le condizioni di performance di seguito indicate, il Sig. Jean-Laurent BONNAFÉ dovrebbe beneficiare di un'indennità di fine rapporto qualora il Consiglio di Amministrazione decidesse di porre fine alle sue funzioni. Questa disposizione è stata autorizzata dal Consiglio d'Amministrazione del 14 dicembre 2012 e approvata dall'Assemblea Generale del 15 maggio 2013. Il contratto prevede le seguenti disposizioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>non sarà dovuta nessuna indennità di fine rapporto al Sig. Jean-Laurent BONNAFÉ: <ul style="list-style-type: none"> <li>in caso di errore grave o di forte impatto;</li> <li>in caso di mancato soddisfacimento delle condizioni di performance enunciate al paragrafo 2;</li> <li>o ancora nel caso in cui decida di porre fine volontariamente alle proprie funzioni di Direttore Generale;</li> </ul> </li> <li>qualora la cessazione delle funzioni del Sig. Jean-Laurent BONNAFÉ dovesse sopraggiungere al di fuori dei casi indicati al paragrafo 1, gli verrebbe versata un'indennità condizionale calcolata come segue: <ol style="list-style-type: none"> <li>se, su almeno due dei tre anni precedenti alla cessazione delle sue funzioni in qualità di Direttore Generale, il Sig. Jean-Laurent BONNAFÉ ha soddisfatto per almeno l'80% gli obiettivi quantitativi definiti dal Consiglio di amministrazione per la determinazione della sua remunerazione variabile, il riferimento per il calcolo della sua indennità sarebbe uguale a due anni della sua ultima remunerazione fissa e variabile target precedente alla cessazione dell'attività;</li> <li>nell'ipotesi in cui il tasso di successo indicato al paragrafo 2 (a) non venga raggiunto ma nel caso in cui l'azienda ottenga un risultato netto quota del Gruppo positivo per due dei tre anni precedenti alla cessazione della sua attività, il Sig. Jean-Laurent BONNAFÉ percepirebbe un'indennità uguale a due anni della sua remunerazione in virtù dell'anno 2011;</li> </ol> </li> <li>in caso di cessazione delle funzioni nel corso dell'anno precedente alla data dalla quale il Sig. Jean-Laurent BONNAFÉ avrebbe la possibilità di far valere il suo diritto alla pensione, l'indennità versata: <ul style="list-style-type: none"> <li>sarà limitata alla metà di quella indicata più sopra;</li> <li>sarà inoltre soggetta alle stesse condizioni.</li> </ul> </li> </ol>
Regime pensionistico integrativo a prestazioni definite	Nulla	Il Sig. Jean-Laurent BONNAFÉ non beneficia di alcun regime pensionistico integrativo a prestazioni definite.
Regime pensionistico integrativo a contributi definiti	418	Il Sig. Jean-Laurent BONNAFÉ beneficia di un piano di pensionamento a contributi definiti (Art. 83 del Codice generale delle imposte) stabilito per tutti i collaboratori di BNP Paribas SA. L'importo dei contributi versati a questo titolo dall'azienda a nome del Sig. Jean-Laurent BONNAFÉ è stato, nel 2015, di 418 euro.
Regime collettivo di previdenza e dei contributi sanitari	3.085	Il Sig. Jean-Laurent BONNAFÉ beneficia dei piani di previdenza per incapacità, invalidità e morte e della copertura dei costi sanitari previsti per i dipendenti e i rappresentanti societari di BNP Paribas SA. Beneficia, inoltre, del piano "Garantie Vie Professionnelle Accidents" in vigore e a favore di tutti i dipendenti di BNP Paribas SA.
Benefit	4 568	Il Sig. Jean-Laurent BONNAFÉ ha a disposizione un'autovettura di servizio e un telefono cellulare. Questo importo comprende altresì i contributi a carico del datore di lavoro versati a titolo del contratto "Vie professionnelle" del COMEX.
<b>TOTALE</b>	<b>3.595.327</b>	

\* In data 25 febbraio 2016 si è concluso questo accordo.

**Elementi della remunerazione dovuta o attribuita a titolo dell'esercizio al Sig. Philippe BORDENAVE assoggettati al parere degli azionisti (importi in euro)**

<b>Philippe BORDENAVE – Direttore Generale delegato</b>		
	<b>2015</b>	<b>Commenti</b>
Retribuzione fissa dovuta nel corso dell'esercizio	800.000	La retribuzione del Sig. Philippe BORDENAVE è determinata in base alle modalità proposte dalla Commissione delle remunerazioni al Consiglio di Amministrazione. La remunerazione fissa annuale del Sig. Philippe BORDENAVE è stata portata a 800.000 euro con decorrenza dal 1° gennaio 2015.
Retribuzione variabile annuale assegnata nel corso dell'esercizio	1.250.000	La retribuzione variabile del Sig. Philippe BORDENAVE si evolve in funzione dei criteri rappresentativi dei risultati del Gruppo e delle relative performance gestionali. Verrà espressa in percentuale di una remunerazione variabile obiettivo, corrispondente al 150% della componente fissa della remunerazione relativa all'esercizio. I criteri qualitativi si applicano alle performance globali del gruppo; sono i seguenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>■ rapporto dei ricavi netti per azione dell'esercizio rispetto a quelli dell'esercizio precedente (37,5% della remunerazione variabile target);</li> <li>■ percentuale di raggiungimento dell'obiettivo di ricavi lordi operativi del Gruppo (37,5% della remunerazione variabile target);</li> </ul> Dopo aver preso in considerazione i criteri quantitativi e qualitativi nonché l'evoluzione dei risultati del Gruppo, il Consiglio di Amministrazione ha fissato a 1.250.000 euro, ovvero al 104% del target, la retribuzione variabile annuale. <ul style="list-style-type: none"> <li>■ La parte non differita della retribuzione variabile verrà pagata per metà a marzo 2016, al netto dei gettoni di presenza riscossi nel 2015 nell'ambito del Gruppo per aziende del Gruppo diverse da BNP Paribas SA, e per l'altra metà a settembre 2016, indicizzata alle performance del titolo BNP Paribas.</li> <li>■ La parte differita della remunerazione variabile verrà pagata in tre soluzioni nel 2017, 2018 e 2019; ciascun pagamento annuale verrà versato per la prima metà a marzo, e per la metà rimanente a settembre, indicizzata alle performance del titolo BNP Paribas. Il pagamento annuale della remunerazione variabile differita dipende dalla condizione che il ROE del Gruppo, prima delle imposte, relativo all'anno precedente il pagamento, sia superiore al 5%.</li> </ul>
Piano di remunerazione condizionale sul lungo termine (pagamento integralmente differito a cinque anni)	217.875	Il valore equo del PRLT assegnato in data 4 febbraio 2016 e collegato all'esercizio 2015 si attesta su 217.875 euro per il Sig. Philippe BORDENAVE. Il piano retributivo sul lungo termine (PRLT) a cinque anni verrà versato unicamente nel caso in cui, cinque anni dopo la data di assegnazione, la quotazione abbia registrato un avanzamento pari ad almeno il 5%. L'importo versato, quindi, si evolverà in misura meno che proporzionale rispetto a tale aumento ed, entro un limite massimale, aumenterà di 1,75 volte la remunerazione variabile assegnata nel corso dell'esercizio precedente (cioè a un importo massimo di 2.187.500 euro). Peraltro, il piano retributivo sul lungo termine è totalmente condizionato dalle performance del titolo BNP Paribas confrontato con un gruppo di banche europee.
Gettoni di presenza	-	Il Sig. Jean LEMIERRE non percepisce gettoni di presenza per i mandati ricoperti nelle società del Gruppo.
tali gettoni di presenza sono stati dedotti dalla componente di remunerazione variabile	-	
Remunerazione eccezionale	Nulla	Nel corso dell'esercizio, il Sig. Philippe BORDENAVE non ha beneficiato di alcun tipo di retribuzione eccezionale.
Opzioni su azioni assegnate nel corso dell'esercizio	Nulla	Nel corso dell'esercizio, al Sig. Philippe BORDENAVE non è stata assegnata alcuna opzione.
Azioni di performance assegnate nel corso dell'esercizio	Nulla	Nel corso dell'esercizio, al Sig. Philippe BORDENAVE non è stata assegnata alcuna azione di performance.
Indennità di assunzione o di cessazione di funzione	Nulla	Il Sig. Philippe BORDENAVE non ha beneficiato di alcuna indennità per l'assunzione o la cessazione di funzioni.
Regime pensionistico integrativo a prestazioni definite	Nulla	Il Sig. Philippe BORDENAVE non beneficia di alcun regime pensionistico integrativo a prestazioni definite.
Regime pensionistico integrativo a contributi definiti	418	I rappresentanti societari beneficiano di un piano di pensionamento a contributi definiti (Art. 83 del Codice generale delle imposte) stabilito per tutti i collaboratori di BNP Paribas SA. L'importo dei contributi versati a questo titolo dall'azienda a nome del Sig. Philippe BORDENAVE è stato, nel 2015, di 418 euro.
Regime collettivo di previdenza e dei contributi sanitari	3.085	Il Sig. Philippe BORDENAVE beneficia dei piani di previdenza per incapacità, invalidità e morte e della copertura dei costi sanitari previsti per i dipendenti e i rappresentanti societari di BNP Paribas SA. Beneficia, inoltre, del piano "Garantie Vie Professionnelle Accidents" in vigore e a favore di tutti i dipendenti di BNP Paribas SA.
Benefit	6.631	Il Sig. Philippe BORDENAVE ha a disposizione un'autovettura di servizio e un telefono cellulare. Questo importo comprende altresì i contributi a carico del datore di lavoro versati a titolo del contratto "Vie professionnelle" del COMEX.
<b>TOTALE</b>	<b>2.278.009</b>	

**Componenti della remunerazione dovuta o assegnata nel corso dell'esercizio al Sig. François VILLEROY de GALHAU sottoposte al parere degli azionisti (importi in euro)**

<b>François VILLEROY DE GALHAU – Direttore Generale delegato</b>		
	<b>2015</b>	<b>Commenti</b>
<b>Retribuzione fissa dovuta nel corso dell'esercizio</b>	150.000	La retribuzione del Sig. François VILLEROY de GALHAU era determinata in base alle modalità proposte dalla Commissione delle remunerazioni al Consiglio di Amministrazione. Questa remunerazione fissa non ha subito variazioni nel 2015.
<b>Remunerazione variabile annuale assegnata nel corso dell'esercizio</b>	-	Il Sig. François VILLEROY de GALHAU non percepisce remunerazione variabile annuale per il 2015.
<b>Piano di remunerazione condizionale sul lungo termine (pagamento integralmente differito a cinque anni)</b>	-	Il Sig. François VILLEROY de GALHAU non percepisce remunerazione variabile annuale per il 2015.
<b>Gettoni di presenza</b>	23.806	Il Sig. François VILLEROY de GALHAU non percepisce gettoni di presenza per i mandati ricoperti nelle società del Gruppo, con l'eccezione dei suoi mandati in qualità di amministratore di BGL.
<b>tali gettoni di presenza sono stati dedotti dalla componente di remunerazione variabile</b>	Nulla	
<b>Remunerazione eccezionale</b>	Nulla	Nel corso dell'esercizio, il Sig. François VILLEROY de GALHAU non ha beneficiato di alcun tipo di retribuzione eccezionale.
<b>Opzioni su azioni assegnate nel corso dell'esercizio</b>	Nulla	Nel corso dell'esercizio, al Sig. François VILLEROY de GALHAU non è stata assegnata alcuna opzione.
<b>Azioni di performance assegnate nel corso dell'esercizio</b>	Nulla	Nel corso dell'esercizio, al Sig. François VILLEROY de GALHAU non è stata assegnata alcuna azione di performance.
<b>Indennità di assunzione o di cessazione di funzione</b>	Nulla	Il Sig. François VILLEROY de GALHAU non ha beneficiato di alcuna indennità per l'assunzione o la cessazione di funzioni.
<b>Regime pensionistico integrativo a prestazioni definite</b>	Nulla	Il Sig. François VILLEROY de GALHAU non ha beneficiato di alcun regime pensionistico integrativo a prestazioni definite.
<b>Regime pensionistico integrativo a contributi definiti</b>	139	Il Sig. François VILLEROY de GALHAU ha beneficiato di un piano di pensionamento a contributi definiti (Art. 83 del Codice generale delle imposte) stabilito per tutti i collaboratori di BNP Paribas SA. L'importo dei contributi versati a questo titolo dall'azienda a nome del Sig. François VILLEROY de GALHAU è stato, nel 2015, di 139 euro.
<b>Regime collettivo di previdenza e dei contributi sanitari</b>	1.028	Il Sig. François Villeroy de Galhau ha beneficiato dei piani di previdenza per incapacità, invalidità e morte e della copertura dei costi sanitari previsti per i dipendenti e i rappresentanti societari di BNP Paribas SA. Ha beneficiato, inoltre, del piano "Garantie Vie Professionnelle Accidents" in vigore e a favore di tutti i dipendenti di BNP Paribas SA.
<b>Benefit</b>	1.182	Il Sig. M. François VILLEROY de GALHAU ha avuto a disposizione un'autovettura di servizio e un telefono cellulare.
<b>TOTALE</b>	<b>176.155</b>	

# INFORMAZIONI RELATIVE AI CANDIDATI

## DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



### Jean-Laurent BONNAFÉ

#### FUNZIONE PRINCIPALE:

**AMMINISTRATORE DIRETTORE GENERALE DI BNP PARIBAS**

Nato il 14 luglio 1961

Date di inizio e fine mandato: 15 maggio 2013 – AG 2016

Data del 1° mandato: 12 maggio 2010

Nazionalità francese

Numero di azioni detenute al  
31 dicembre 2015: 81.077<sup>(1)</sup>

#### AMMINISTRATORE

Carrefour, società quotata

#### ALTRO MANDATO

BNP Paribas Fortis (Belgio)

#### STUDI E CARRIERA:

Laureato al Politecnico, ingegnere capo di Mines, il Sig. Jean-Laurent Bonnafé ha iniziato la propria carriera presso il Ministero dell'Industria.

Entrato alla Banque Nationale de Paris, nel 1993, nella banca di finanziamento e investimento, è stato nominato responsabile della strategia e dello sviluppo nel 1997. In seguito alla fusione di BNP e Paribas nel 2000, ha pilotato il processo d'integrazione delle due entità. Membro del Comitato Esecutivo di BNP Paribas nel 2002, svolge contemporaneamente la mansione di responsabile di retail banking del Gruppo in Francia, responsabilità che ha accumulato a partire dal 2006 con la direzione di BNL in Italia.

Nominato Direttore Generale delegato il 1° settembre 2008 diventa anche responsabile delle attività di retail banking all'interno del Gruppo.

Il Sig. Jean-Laurent Bonnafé viene nominato Direttore Generale di Fortis Bank a maggio del 2009 fino al 1° febbraio 2011 per portare a termine al meglio il processo d'integrazione di BNP Paribas e Fortis.

Eletto amministratore della Banca nel 2010, il Sig. Jean-Laurent Bonnafé è stato nominato Direttore Generale di BNP Paribas il 1° dicembre 2011.

#### MOTIVI DELLA PROPOSTA DI RINNOVO DEL MANDATO DI AMMINISTRATORE:

il Consiglio di Amministrazione ritiene che il Sig. Jean-Laurent Bonnafé (54 anni), abbia dimostrato da oltre ventidue anni un impegno impeccabile al servizio dello sviluppo della Banca. Le sue competenze tecniche e manageriali, la sua capacità di anticipare le evoluzioni del settore bancario e di tenerne conto nell'attuazione della strategia di BNP Paribas lo rendono idoneo a continuare a esercitare le funzioni di amministratore all'interno del Consiglio di Amministrazione della Banca.

(1) Di cui 18.532 azioni BNP Paribas a titolo del Piano di Risparmio Aziendale.



## Marion GUILLOU

### **FUNZIONE PRINCIPALE:**

#### **PRESIDENTE DI AGREENIUM**

Nata il 17 settembre 1954

Date di inizio e fine mandato: 15 maggio 2013 – AG 2016

Data del 1° mandato: 15 maggio 2013

Nazionalità francese

Numero di azioni detenute al  
31 dicembre 2015: 600

#### **AMMINISTRATORE**

Imerys, società quotata

Veolia Environnement, società quotata

Agreenium (azienda pubblica):

Presidente del Consiglio

di Amministrazione dell'Institut

agronomique, vétérinaire et forestier

de France

Apave, amministratrice

CGIAR (organizzazione internazionale),  
amministratrice

#### **PARTECIPAZIONE<sup>(1)</sup> AI COMITATI SPECIALIZZATI DELLE SEGUENTI SOCIETÀ FRANCESI O ENTI PUBBLICI**

BNP Paribas, membro del Comitato  
di governo societario e delle nomine  
e del Comitato di controllo interno  
sui rischi e le conformità

CGIAR, Presidente del Comitato  
delle nomine e della valutazione  
e del Comitato scientifico

Imerys, membro del Comitato  
delle remunerazioni e delle nomine

Veolia Environnement, membro  
del Comitato ricerca, innovazione  
e sviluppo sostenibile e del Comitato  
delle remunerazioni

#### **ALTRO MANDATO<sup>(1)</sup>**

Fondation Nationale de Sciences  
Politiques (FNSP), amministratrice

### **STUDI E CARRIERA:**

La Sig.ra Marion Guillou, laureata al Politecnico, Ingegnere Generale dei Ponti, delle Acque e delle Foreste e dottoressa in Scienze dell'alimentazione, ha sviluppato la propria carriera nell'ambito della funzione pubblica ai livelli nazionale (agricoltura e alimentazione), regionale (ricerca e tecnologia) e locale. Ha diretto l'INRA (Istituto Nazionale di Ricerca Agronomica) dal 2000 al 2012.

Presidente del consiglio di amministrazione del Politecnico dal 2008 al 2013, presidia o partecipa ai consigli di vari organismi francesi e internazionali dedicati allo studio e all'interazione delle scienze agronomiche e dei fenomeni riguardanti il cambiamento climatico.

### **MOTIVI DELLA PROPOSTA DI RINNOVO DEL MANDATO DI AMMINISTRATORE:**

La Sig.ra Marion Guillou (61 anni), è stata nominata amministratrice della Banca durante l'Assemblea Generale di maggio 2013. È membro del Comitato di controllo interno, dei rischi e della conformità e del Comitato governativo aziendale e delle nomine. Il Consiglio di Amministrazione ritiene che il percorso professionale e il contributo della Sig.ra Guillou ai lavori condotti dai Comitati ai quali appartiene, la rendano idonea a continuare a esercitare le funzioni di amministratore all'interno del Consiglio di Amministrazione di BNP Paribas. La Sig.ra Guillou risponde in ogni punto ai criteri d'indipendenza imposti dal codice AFEP MEDEF.

(1) Al 31 dicembre 2015.

## INFORMAZIONI RELATIVE AI CANDIDATI



### Michel TILMANT

#### **FUNZIONE PRINCIPALE:**

##### **AMMINISTRATORE DI STRAFIN SPRL (BELGIO)**

Nato il lunedì 21 luglio 1952

Date di inizio e fine mandato: 15 maggio 2013 – AG 2016

Data del 1° mandato: 12 maggio 2010

Nazionalità belga

Numero di azioni detenute al  
31 dicembre 2015: 500

#### **AMMINISTRATORE<sup>(1)</sup>**

Gruppo Foyer :

CapitalatWork Foyer Group SA  
(Lussemburgo), amministratore  
delegato

Foyer SA (Lussemburgo)

Gruppo Lhoist SA (Belgio)

Sofina SA, società quotata (Belgio)

#### **PARTECIPAZIONE<sup>(1)</sup> AI COMITATI SPECIALIZZATI DELLE SEGUENTI SOCIETÀ FRANCESI O STRANIERE**

BNP Paribas, membro del Comitato  
di controllo interno sui rischi  
e le conformità

Gruppo Lhoist SA, membro  
del Comitato di controllo

Sofina, membro del Comitato delle  
remunerazioni e delle nomine

#### **ALTRI MANDATI<sup>(1)</sup>**

Cinven Ltd (Regno Unito), senior advisor

Royal Automobile Club of Belgium  
(Belgio), amministratore

Université Catholique di Lovanio  
(Belgio), amministratore

#### **STUDI E CARRIERA:**

Laureatosi all'Università di Lovanio, il Sig. Michel Tilmant (63 anni), ha iniziato la propria carriera nel 1977 nel settore bancario. È stato nominato Presidente del Consiglio Direttivo di ING Bank nel gennaio 2000, poi Presidente del Comitato di Direzione di ING Group nel 2004.

#### **MOTIVI DELLA PROPOSTA DI RINNOVO DEL MANDATO DI AMMINISTRATORE:**

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che il percorso professionale, le competenze e l'impegno con i quali il Sig. Michel Tilmant esercita il suo mandato e contribuisce ai lavori del Comitato di controllo interno, dei rischi e della conformità lo rendano ideale per rivestire la funzione di amministratore presso il Consiglio di Amministrazione di BNP Paribas. Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che la composizione del capitale di BNP Paribas e l'assenza di un potenziale conflitto di interessi garantivano l'indipendenza del Sig. Michel Tilmant.

(1) Al 31 dicembre 2015.



## Wouter DE PLOEY

### FUNZIONE PRINCIPALE:

#### **CEO DI ZNA<sup>(1)</sup>**

Nato il 5 aprile 1965

Nazionalità belga

GIMV XL, fondi d'investimento,  
 membro del Consiglio di sorveglianza  
 Haute Ecole Odisee, amministratore  
 Museo d'Arte contemporanea  
 di Anversa, Presidente  
 Camera di Commercio e dell'Industria  
 delle Fiandre: membro del Bureau

### STUDI E CARRIERA:

Il Sig. Wouter De Ploey (50 anni) ha conseguito un master in Economia e Filosofia rilasciato dall'Università di Lovanio e un dottorato (PhD) in economia dell'università del Michigan (Ann Arbor). Prima di assumere la Direzione Generale di ZNA (prima rete ospedaliera di Anversa), il Sig. De Ploey era Senior Partner dello studio McKinsey & Company dove era stato assunto nel 1992. All'interno del Business Technology Office, si era specializzato in particolare negli impatti operativi e organizzativi delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione in particolare nel settore bancario.

### MOTIVAZIONI CHE HANNO PORTATO ALLA SUA NOMINA AD AMMINISTRATORE:

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che l'esperienza professionale del Sig. De Ploey all'interno di un grande studio di consulting e le competenze che egli ha acquisito nei settori operativi e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione applicate al settore bancario apporteranno un utile contributo al suo operato.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che la composizione del capitale di BNP Paribas e l'assenza di un potenziale conflitto di interessi garantivano l'indipendenza del Sig. Wouter De Ploey.

(1) ZNA (Ziekenhuis Netwerk Antwerpen), è il principale gruppo ospedaliero di Anversa.

# IL GRUPPO BNP PARIBAS NEL 2015

## SINTESI

### BUONA PERFORMANCE OPERATIVA E SOLIDA GENERAZIONE ORGANICA DI CAPITALE

In un contesto caratterizzato da una progressiva ripresa della crescita in Europa, BNP Paribas realizza nel 2015 una performance d'insieme positiva.

Il margine di intermediazione è pari a 42.938 milioni di euro, con un aumento del 9,6% rispetto al 2014. Tale dato contabilizza nel trimestre l'impatto eccezionale della rivalutazione del debito proprio ("OCA") e del rischio di credito proprio incluso nei derivati ("DVA") per +314 milioni di euro mentre gli elementi non ricorrenti del margine di intermediazione erano pari in totale a -324 milioni di euro nel 2014.

Rispetto al 2014, i ricavi sono in aumento in tutte le divisioni operative, con una solida performance di Domestic Markets<sup>(1)</sup> (+1,6%) e un significativo incremento di International Financial Services (+14,5%) e di CIB (+13,2%). Tali ricavi beneficiano dell'impatto positivo delle acquisizioni realizzate nel 2014 e di un effetto di cambio significativo, registrando un aumento del 3,5% a perimetro e cambio costanti.

I costi operativi, pari a 29.254 milioni di euro, sono in aumento del 10,3% ed includono elementi non ricorrenti per un totale di 862 milioni di euro, così ripartiti: 793 milioni di euro (757 milioni di euro nel 2014) derivanti dai costi di trasformazione del piano "Simple & Efficient" e dai costi di ristrutturazione delle acquisizioni e 69 milioni di euro a titolo del contributo al processo di risoluzione per il salvataggio di quattro banche italiane.

I costi operativi delle divisioni operative sono in aumento del 9,3%. L'incremento è pari al 3,1% per Domestic Markets<sup>(1)</sup> al 15,0% per International Financial Services e all'11,5% per CIB. A perimetro e cambio costanti, tali costi registrano un incremento del 3,2%, in particolare a causa dell'applicazione delle nuove normative, del rafforzamento della compliance e della realizzazione dei piani di sviluppo, parzialmente compensati dal successo del piano di contenimento dei costi "Simple & Efficient". Il rapporto di costo/income delle divisioni operative migliora quindi di 0,2 punti<sup>(2)</sup>.

Il risultato lordo di gestione è in aumento dell'8,2%, attestandosi a 13.684 milioni di euro. La progressione è in particolare dell'8,7% per le divisioni operative.

Il costo del rischio del Gruppo è stabile, ad un livello contenuto, attestandosi a 3.797 milioni di euro (3.705 milioni di euro nel 2014), ossia 54 punti base in rapporto agli impieghi a clientela (-3 punti

base rispetto all'anno scorso). L'effetto di perimetro legato alle acquisizioni del 2014 ammonta a 143 milioni di euro.

Il Gruppo sta implementando attivamente il remediation plan definito nell'ambito dell'accordo globale con le autorità degli Stati Uniti e prosegue il rafforzamento del proprio sistema di controllo interno e di compliance. Al fine di industrializzare tali procedure di controllo, il Gruppo registra un ulteriore accantonamento straordinario di 100 milioni di euro. Il Gruppo aveva peraltro registrato, l'anno scorso, l'impatto dell'accordo globale con le autorità statunitensi per un importo totale di 6 miliardi di euro.

Gli elementi non ricorrenti ammontano a +592 milioni di euro (+211 milioni di euro nel 2014) ed includono elementi straordinari per un totale di -60 milioni di euro (-297 milioni di euro nel 2014): svalutazioni eccezionali di avviamento per -993 milioni di euro (-297 milioni di euro nel 2014)<sup>(3)</sup>, la plusvalenza realizzata in occasione della cessione della partecipazione in Klépierre-Corio per un importo totale di +716 milioni di euro, una plusvalenza da diluizione dovuta alla fusione tra Klépierre e Corio per +123 milioni di euro, e una plusvalenza derivante dalla cessione di una partecipazione non strategica per +94 milioni di euro.

Il risultato ante imposte si attesta quindi a 10.379 milioni di euro contro 3.150 milioni di euro nel 2014. La progressione è in particolare del 13,0% per le divisioni operative.

L'utile netto di Gruppo si attesta a 6.694 milioni di euro (157 milioni di euro nel 2014). Al netto degli elementi non ricorrenti, tale utile si attesta a 7.338 milioni di euro ed è in aumento del 7,3%<sup>(4)</sup>, ad illustrazione della buona performance d'insieme ottenuta dal Gruppo nell'anno.

La redditività dei mezzi propri (ROE) è uguale all'8,3% (9,2% al netto di elementi non ricorrenti). La redditività dei mezzi propri tangibili (ROTE) è uguale al 10,1% (11,1% al netto di elementi non ricorrenti). L'utile netto per azione si attesta a € 5,14.

Al 31 dicembre 2015, il Common Equity Tier 1 ratio Basilea 3 fully loaded<sup>(5)</sup> è pari al 10,9%, con un incremento di 60 punti base rispetto al 31 dicembre 2014. Il leverage ratio Basilea 3 fully loaded<sup>(6)</sup> si attesta al 4,0% (+40 punti base rispetto al 31 dicembre 2014). Il ratio di liquidità (Liquidity Coverage Ratio) si attesta invece al 124% al 31 dicembre 2015. Infine, le riserve di liquidità immediatamente disponibili del Gruppo ammontano a 266 miliardi di euro (260 miliardi di euro al 31 dicembre 2014), equivalenti ad oltre un anno di margine di manovra rispetto alle risorse di mercato.

L'attivo netto contabile per azione è pari a 70,9 euro, con un tasso di crescita media su base annua del 6,5% dal 31 dicembre 2008, ad illustrazione della continua creazione di valore attraverso il ciclo.

(1) Compreso il 100% del Private Banking delle reti domestiche (al netto degli effetti dei conti PEL/CEL).

(2) A perimetro e tassi di cambio costanti.

(3) Fra cui la svalutazione completa dell'avviamento di BNL bc: -917 milioni di euro (-297 milioni di euro nel 2014).

(4) Al netto del primo contributo al Fondo Unico di Risoluzione (-181 milioni di euro).

(5) Rapporto che tiene conto dell'insieme delle regole della direttiva CRD4, senza disposizione transitoria.

(6) Rapporto che tiene conto dell'insieme delle regole della direttiva CRD4 al 2019, senza disposizione transitoria, calcolato in conformità con l'atto delegato della Commissione Europea del 10 ottobre 2014.

La buona performance di insieme del Gruppo in questo esercizio illustra lo svolgimento soddisfacente del piano di sviluppo 2014-2016. La crescita media dei ricavi delle divisioni operative dall'inizio

del piano si attesta al 5,5%<sup>(1)</sup> per anno: +1,4% per Domestic Markets, +9,0% per IFS e +7,4% per CIB. Il Gruppo preparerà quest'anno il suo nuovo piano a medio termine 2017-2020.

## RETAIL BANKING & SERVICES

### DOMESTIC MARKETS

Sull'insieme del 2015, in un contesto europeo caratterizzato dalla ripresa progressiva della crescita economica in Europa, gli impieghi di Domestic Markets sono in aumento dell'1,6% rispetto al 2014. I depositi crescono invece del 6,5%. Esclusi gli effetti dell'acquisizione di DAB Bank, tale incremento è del 4,5%, con un buon livello di crescita in particolare in Francia, in Belgio e in Germania. Il dinamismo commerciale di Domestic Markets si traduce in particolare nel significativo incremento delle masse gestite dal Private Banking in Francia, in Italia e in Belgio (+5,3% rispetto al 31 dicembre 2014).

Domestic Markets prosegue inoltre lo sviluppo dell'offerta digitale e la trasformazione dell'esperienza cliente (omni-canale, mobile e in tempo reale). La divisione prosegue con successo lo sviluppo di Hello bank!, che registra un rapido aumento del numero di clienti (pari oggi a 2,4 milioni) e genera già l'8,7% dei ricavi della clientela Individual<sup>(2)</sup> appoggiandosi su strutture condivise con le reti. Domestic Markets prosegue inoltre la trasformazione della rete, ottimizzando la localizzazione delle agenzie e diversificandone i format. La divisione migliora costantemente la sua offerta commerciale: gli orari di apertura vengono rivisti e adattati alle esigenze della clientela, mentre le agenzie adottano progressivamente supporti e applicazioni digitali.

Il margine di intermediazione<sup>(3)</sup>, pari a 15.943 milioni di euro, è in aumento dell'1,6% rispetto al 2014, con una significativa performance di BRB e dei business specializzati (Personal Investors, Arval e Leasing Solutions) in parte attenuata dal persistere di un contesto di tassi bassi.

I costi operativi<sup>(4)</sup> (10.289 milioni di euro) sono in aumento del 3,1% rispetto all'anno precedente. A perimetro e tassi di cambio costanti, ed escluso l'impatto di elementi non ricorrenti in BNL bc<sup>(4)</sup>, tale aumento è limitato allo 0,8%, grazie al continuo contenimento dei costi e nonostante lo sviluppo delle linee di business specializzate.

Il risultato lordo di gestione<sup>(5)</sup> si attesta a 5.654 milioni di euro, con un calo dell'1,1% rispetto all'anno precedente, ma sarebbe in aumento dello 0,4% escludendo l'impatto degli elementi non ricorrenti in BNL bc.

Tenuto conto del calo del costo del rischio, in particolare in Italia, e dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), la divisione registra una buona progressione del suo utile ante imposte<sup>(5)</sup>, che si attesta a 3.585 milioni di euro (+6,4% rispetto al 2014).

### RETAIL BANKING FRANCIA (FRB)

Gli impieghi di FRB registrano sull'insieme del 2015 un aumento dello 0,3% rispetto al 2014, con una ripresa progressiva della domanda. Il business rafforza la propria offerta commerciale, per dare impulso alla crescita dei volumi nel 2016. I depositi aumentano a un ritmo sostenuto (+4,2%), trainati dalla notevole crescita dei depositi a vista. La raccolta indiretta evidenzia un significativo sviluppo, con un aumento degli attivi nell'assicurazione vita di 4,5% rispetto al 31 dicembre 2014. Il Private Banking conferma la propria posizione di n° 1 in Francia, con 87,3 Md€ di masse in gestione. Il supporto alle imprese e alle start-up innovative si traduce nell'apertura di due centri "WAI" (We are Innovation) e di un polo innovazione dedicato alle società FinTech.

Il margine di intermediazione<sup>(6)</sup> è pari a 6.643 milioni di euro, con un calo del 2,4% rispetto al 2014. Il margine di interesse è in calo del 3,8%, tenuto conto dell'impatto provocato dal persistere di tassi bassi (diminuzione del margine sui depositi e sui crediti rinegoziati o estinti in anticipo). Le commissioni diminuiscono dello 0,3%, in quanto l'aumento delle commissioni sulla raccolta indiretta compensa solo parzialmente il calo delle commissioni bancarie. In questo contesto caratterizzato da tassi bassi, il business adatta progressivamente le condizioni applicabili alla clientela.

I costi operativi<sup>(6)</sup>, sotto controllo, crescono solo dello 0,5% rispetto al 2014 nonostante l'aumento della partecipazione agli utili dei dipendenti, legato ai buoni risultati del Gruppo.

(1) Tasso di crescita annuo medio 2013-2015.

(2) FRB, BNL bc, BRB e Personal Investors, escluso il Private Banking.

(3) Con il 100% del Private Banking in Francia (al netto degli effetti dei conti PEL/CEL), in Italia, in Belgio e in Lussemburgo.

(4) Contributo al processo di risoluzione per il salvataggio di 4 banche italiane (65 milioni di euro) e costi straordinari di ristrutturazione (20 milioni di euro).

(5) Al netto degli effetti dei conti PEL/CEL.

(6) Con il 100% del Private Banking in Francia (al netto degli effetti dei conti PEL/CEL).

## IL GRUPPO BNP PARIBAS NEI 2015

Il risultato lordo di gestione<sup>(1)</sup> si attesta a 2.108 milioni di euro, con una flessione dell'8,1% rispetto all'anno precedente. Il rapporto di cost/income<sup>1</sup> si attesta al 68,3%.

Il costo del rischio<sup>(1)</sup> si situa sempre ad un livello basso, con 24 punti base in rapporto agli impieghi a clientela, ed è in calo di 59 milioni di euro rispetto al 2014.

Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Francia alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), FRB genera un utile ante imposte<sup>(2)</sup> di 1.610 milioni di euro (-8,2% rispetto al 2014).

### BNL BANCA COMMERCIALE (BNL BC)

In un contesto economico in progressivo miglioramento, gli impieghi sull'insieme del 2015 registrano un leggero calo rispetto al 2014 (-0,6%) a seguito dell'impatto del riposizionamento selettivo verso imprese e small business con migliori prospettive, ormai quasi completato. Gli impieghi ai privati sono invece in crescita del 2,3%. I depositi aumentano dell'1,0%, grazie al contributo della clientela individuale. BNL bc continua a sviluppare la raccolta indiretta, con un considerevole incremento, rispetto al 31 dicembre 2014, nei comparti dell'assicurazione vita (+10,6%) e dei fondi comuni (+18,1%). Il Private Banking esprime un notevole dinamismo commerciale e si posiziona oggi al 5° posto sul mercato italiano.

Il margine di intermediazione<sup>(3)</sup> è in calo del 2,9% rispetto al 2014, attestandosi a 3.125 milioni di euro. Il margine di interesse è in calo del 5,5%, a causa del persistere di un contesto di tassi bassi e del riposizionamento sulla clientela imprese con migliori prospettive, ma registra un aumento nel segmento della clientela individuale. Le commissioni aumentano del 2,5% grazie alla crescita della raccolta indiretta.

I costi operativi<sup>(3)</sup>, pari a 1.864 milioni di euro, sono in aumento del 5,4% e registrano quest'anno l'impatto di elementi non ricorrenti per 85 milioni di euro<sup>(4)</sup>. Escluso questo effetto, tale aumento si limita allo 0,6%, a testimonianza del buon controllo sui costi.

Il risultato lordo di gestione<sup>(3)</sup> si attesta a 1.261 milioni di euro, con una flessione del 13,0% rispetto all'anno precedente. Il rapporto di cost/income<sup>(3)</sup> si attesta al 59,6%.

Il costo del rischio<sup>(3)</sup>, a livelli sempre elevati con 161 punti base in rapporto agli impieghi a clientela, è tuttavia in calo (-150 milioni di euro rispetto al 2014) con un progressivo miglioramento della qualità del portafoglio crediti, come testimoniato dalla forte riduzione dei nuovi flussi di crediti deteriorati.

Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Italia alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), BNL bc genera un utile ante imposte pari a -28 milioni di euro (+23 milioni di euro nel 2014). Al netto dell'impatto degli elementi non ricorrenti, l'utile ante imposte si attesta a 57 milioni di euro, con un incremento significativo rispetto all'anno scorso, grazie al calo del costo del rischio.

### RETAIL BANKING BELGIO (BRB)

Sull'insieme dell'esercizio 2015, BRB realizza un'ottima performance, grazie ad un'intensa attività commerciale. Gli impieghi sono in crescita del 3,9% rispetto al 2014, grazie all'aumento degli impieghi ai privati e alle imprese. I depositi aumentano del 3,8%, in particolare per effetto dell'elevato livello di crescita dei depositi a vista. La linea di business realizza un'ottima performance nella raccolta indiretta, con una crescita del 13,8% degli attivi dei fondi di investimento, rispetto al 31 dicembre 2014. Prosegue inoltre lo sviluppo del digitale e di nuove esperienze cliente con il lancio della prima "App" dedicata ai mutui.

Il margine di intermediazione<sup>(5)</sup> è in aumento del 4,8% rispetto al 2014, attestandosi a 3.548 milioni di euro. Il margine di interesse cresce del 4,1%, grazie all'incremento dei volumi e alla buona tenuta dei margini, e le commissioni aumentano del 7,0% per effetto dell'ottima performance delle commissioni finanziarie e creditizie.

I costi operativi<sup>(5)</sup> crescono solo dello 0,6% rispetto al 2014, attestandosi a 2.449 milioni di euro, a testimonianza del buon contenimento dei costi. Il continuo miglioramento dell'efficienza operativa si traduce in un miglioramento di 2,9 punti del rapporto di cost/income, che si attesta al 69,0%.

Il risultato lordo di gestione<sup>(5)</sup>, pari a 1.099 milioni di euro, registra un considerevole aumento (+15,6%) rispetto all'anno precedente.

Il costo del rischio<sup>(5)</sup>, pari a 85 milioni di euro, si situa quest'anno ad un livello particolarmente basso (9 punti base in rapporto agli impieghi a clientela) ed è in calo di 46 milioni di euro rispetto al 2014.

Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking in Belgio alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), BRB genera un utile ante imposte di 936 milioni di euro, in considerevole aumento rispetto all'anno precedente (+26,8%).

### ALTRI BUSINESS DI DOMESTIC MARKETS (ARVAL, LEASING SOLUTIONS, PERSONAL INVESTORS E RETAIL BANKING LUSSEMBURGO)

I business specializzati di Domestic Markets evidenziano nel 2015 un buon dinamismo commerciale. Arval conclude l'acquisizione di GE Fleet Leasing Services in Europa<sup>(6)</sup> (164.000 veicoli) e registra una notevole progressione organica della flotta finanziata (+7,5%<sup>(7)</sup> rispetto al 2014). Il business diventa così n° 1 in Europa, consolidando le sue posizioni in tutti i paesi. Gli impieghi del core business di Leasing Solutions si confermano in crescita, pur essendo controbilanciati dalla riduzione in corso del portafoglio non strategico. I depositi di Personal Investors aumentano del 67,2%. Escludendo gli effetti dell'acquisizione di DAB Bank<sup>(8)</sup>, tale incremento è del 20,6%, a perimetro e tassi di cambio costanti, grazie al successo di Consorsbank! in Germania.

Gli impieghi di Retail Banking Lussemburgo sono in crescita del 2,8% rispetto al 2014, soprattutto grazie alla progressione dei mutui. I depositi registrano un aumento del 6,5%, con un buon livello di raccolta nel segmento imprese.

(1) Con il 100% del Private Banking in Francia (al netto degli effetti dei conti PEL/CEL).

(2) Al netto degli effetti dei conti PEL/CEL.

(3) Con il 100% del Private Banking in Italia.

(4) Contributo al processo di risoluzione per il salvataggio di 4 banche italiane (65 milioni di euro) e costi straordinari di ristrutturazione (20 milioni di euro).

(5) Con il 100% del Private Banking in Belgio.

(6) Conclusa il 2 novembre 2015.

(7) A perimetro costante.

(8) Conclusa il 17 dicembre 2014.

Il margine di intermediazione<sup>(1)</sup> è globalmente in aumento del 14,8% rispetto al 2014 e si attesta a 2.627 milioni di euro, tenendo conto dell'effetto dell'acquisizione di DAB Bank in Germania. A perimetro e tassi di cambio costanti, tale aumento è del 6,9%, trainato da Arval, Leasing Solutions e Personal Investors.

I costi operativi<sup>(1)</sup> crescono del 13,6% rispetto al 2014, attestandosi a 1.441 milioni di euro. A perimetro e tassi di cambio costanti, tale aumento è del 2,4% per effetto dello sviluppo del business e permette di generare un effetto forbice ampiamente positivo (4,5 punti).

Il costo del rischio<sup>(1)</sup> è in calo di 7 milioni di euro rispetto al 2014, attestandosi a 136 milioni di euro.

Di conseguenza, l'utile ante imposte di questi quattro business, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking in Lussemburgo alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), si attesta a 1.067 milioni di euro ed è in considerevole crescita rispetto al 2014: +24,6% (+19,9% a perimetro e tassi di cambio costanti).

### OBIETTIVI A MEDIO TERMINE DI DOMESTIC MARKETS

Domestic Markets opera in un contesto caratterizzato da mutamenti strutturali legati all'avvento delle tecnologie digitali: evoluzione dei comportamenti e delle attese dei clienti, arrivo di nuovi concorrenti. Contemporaneamente, i profondi cambiamenti normativi e il persistere di un contesto di tassi bassi mettono sotto pressione i risultati operativi. Per adeguarsi a questi cambiamenti, la divisione implementerà una serie di iniziative di trasformazione.

A questo scopo, farà leva su alcuni punti di forza specifici del Gruppo: il modello di distribuzione multicanale integrato, l'ottimizzazione già avviata della copertura geografica della rete Domestic Markets e la modernizzazione dei format di agenzia, il successo di Hello bank! e la capacità di rapido sviluppo di innovazioni tecnologiche.

Domestic Markets metterà quindi l'accento nei prossimi anni sulla digitalizzazione e sulla "personalizzazione" dell'offerta. La divisione proporrà modelli di servizi digitalizzati e differenziati. L'esperienza cliente sarà reinventata per proporre una relazione "senza sforzo" e a valore aggiunto, progettata per soddisfare tutte le potenziali esigenze di ogni interlocutore. BNP Paribas si concentrerà sulla conoscenza del cliente, per ottimizzare la propria capacità propositiva e la reattività commerciale. La banca accelererà le vendite digitali e l'acquisizione di nuovi clienti, offrendo in particolare la possibilità di sottoscrivere a distanza la gamma completa dei propri prodotti. Infine, saranno sviluppate delle offerte globali di servizi (come la nuova offerta Arval Active Link, che propone un pacchetto di servizi opzionali) e arricchirà l'offerta di prodotti, mettendo l'accento sull'innovazione.

### INTERNATIONAL FINANCIAL SERVICES

Tutte le linee di business di International Financial Services evidenziano nel 2015 una significativa attività commerciale: Personal Finance conferma la sua dinamica di crescita; gli impieghi di Europa Mediterraneo e di BancWest crescono rapidamente anche grazie a nuove offerte digitali; l'Assicurazione e il Wealth & Asset Management realizzano una raccolta di buon livello nell'insieme delle loro attività. L'integrazione delle due acquisizioni realizzate nel 2014 (Bank BGZ in Europa Mediterraneo e LaSer in Personal Finance) prosegue in linea con i piani d'azione.

Il margine di intermediazione, pari a 15.335 milioni di euro, è in aumento del 14,5% rispetto al 2014 (+5,3% a perimetro e tassi di cambio costanti), con una buona progressione in tutte le linee di business, grazie alla crescita dell'attività.

I costi operativi (9.315 milioni di euro) sono in aumento del 15,0% rispetto all'anno precedente. A perimetro e tassi di cambio costanti, tali costi sono in crescita del 4,9% e permettono di generare un effetto forbice positivo (0,4 punti).

Il risultato lordo di gestione è pari a 6.020 milioni di euro, con un incremento del 13,7% rispetto all'anno precedente (+6,0% a perimetro e tassi di cambio costanti).

Il costo del rischio si attesta a 1.722 milioni di euro (+14,0% rispetto al 2014 ma +4,4% a perimetro e tassi di cambio costanti, tenendo conto delle acquisizioni realizzate nel 2014).

L'utile ante imposte di International Financial Services si rivela quindi in considerevole crescita, con 4.780 milioni di euro (+14,2% rispetto al 2014 e +7,3% a perimetro e tassi di cambio costanti).

### PERSONAL FINANCE

Personal Finance continua a manifestare nel 2015 una forte dinamica di crescita. Il business stringe nuove partnership nel settore bancario (Grupo CajaMar in Spagna e Poste Italiane in Italia), nel settore energetico (Eon nella Repubblica Ceca) e nei finanziamenti auto (Volvo in Francia, KIA in Belgio e Mitsubishi Motors in Polonia). La fusione con LaSer è stata conclusa il 1° settembre e l'obiettivo del nuovo aggregato è di ottenere, nei prossimi tre anni, una crescita dell'1% annuo della propria quota di mercato nella produzione di crediti degli operatori specializzati in Francia, grazie alla complementarità delle offerte e alla condivisione delle competenze.

Gli impieghi aumentano in totale del 15,0% rispetto al 2014, in particolare a seguito dell'acquisizione di LaSer. A perimetro e tassi di cambio costanti<sup>(2)</sup>, la crescita è del 4,3%, grazie alla buona crescita nell'eurozona.

Il margine di intermediazione aumenta del 15,6% rispetto al 2014, attestandosi a 4.744 milioni di euro. A perimetro e tassi di cambio costanti<sup>(2)</sup>, l'aumento è del 3,5%, trainato soprattutto dalla crescita dei ricavi in Germania, Italia, Spagna e Belgio.

(1) Con il 100% del Private Banking in Lussemburgo.

(2) Con integrazione al 100% pro forma di LaSer nel 2014.

## IL GRUPPO BNP PARIBAS NEI 2015

I costi operativi sono in aumento del 16,8% rispetto al 2014, attestandosi a 2.291 milioni di euro. A perimetro e tassi di cambio costanti<sup>(1)</sup>, tale aumento è del 2,2%, per effetto dello sviluppo dell'attività.

Il risultato lordo di gestione è pari a 2.453 milioni di euro, con un incremento del 14,6% rispetto all'anno precedente (+4,6% a perimetro e tassi di cambio costanti<sup>(1)</sup>). Il rapporto di cost/income si attesta al 48,3%.

Il costo del rischio aumenta di 81 milioni di euro rispetto al 2014, attestandosi a 1.176 milioni di euro (206 punti base in rapporto agli impieghi a clientela), ma è in calo se si esclude l'effetto di perimetro legato alle acquisizioni.

L'utile ante imposte di Personal Finance si attesta quindi a 1.351 milioni di euro, con un significativo incremento rispetto al 2014: +18,0% (+15,2% a perimetro e tassi di cambio costanti<sup>(1)</sup>).

### EUROPA MEDITERRANEO

Gli impieghi di Europa Mediterraneo registrano sull'insieme del 2015 un aumento del 12,3% a perimetro e tassi di cambio costanti rispetto al 2014, con una progressione in tutte le aree geografiche. I depositi crescono del 9,5%<sup>(2)</sup>, con un incremento in particolare in Turchia e in Polonia. Il dinamismo commerciale della linea di business è testimoniato in particolare dal positivo sviluppo della banca digitale in Turchia (Cepteteb) e in Polonia (Optima). Le attività di cross-selling con CIB continuano a svilupparsi in Turchia (+10,5% rispetto al 2014). Il business prosegue l'integrazione di Bank BGZ in Polonia, creando una banca di riferimento in un mercato in crescita (7a banca del paese, con una quota di mercato di circa il 4%).

Il margine di intermediazione<sup>(3)</sup>, pari a 2.490 milioni di euro, aumenta del 10,2%<sup>(2)</sup> rispetto al 2014, grazie alla progressione dei volumi.

I costi operativi<sup>(3)</sup>, pari a 1.712 milioni di euro, aumentano del 6,9%<sup>(2)</sup> rispetto all'anno precedente. Al netto dell'impatto degli elementi non ricorrenti in Polonia, pari a 31 milioni di euro<sup>(4)</sup>, i costi operativi sono in aumento del 4,7%<sup>(3)</sup>. Il rapporto di cost/income<sup>(3)</sup> si attesta al 68,8%, con un calo di 0,9 punti.

Il costo del rischio<sup>(3)</sup> ammonta a 466 milioni di euro, con un aumento di 109 milioni di euro rispetto al 2014. Al netto dell'effetto di perimetro legato all'acquisizione di Bank BGZ (38 milioni di euro), il costo del rischio aumenta di 71 milioni di euro, in conseguenza dell'aumento dei volumi di credito e si attesta quindi a 120 punti base rispetto agli impieghi a clientela, con un livello sostanzialmente in linea con quello dello scorso anno (119 punti base).

Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking in Turchia alla linea di business Wealth Management, Europa Mediterraneo genera un utile ante imposte di 483 milioni di euro, in aumento dell'8,2%<sup>(2)</sup> rispetto all'anno precedente a testimonianza del buon sviluppo organico dell'attività. L'aumento è del 25,5% a perimetro e cambi storici, grazie all'impatto positivo dell'acquisizione di Bank BGZ.

### BANCWEST

BancWest conferma nel 2015 la sua buona dinamica commerciale, in un quadro congiunturale favorevole. Gli impieghi aumentano del 6,7%<sup>(2)</sup> rispetto al 2014, grazie alla crescita sostenuta degli impieghi alle imprese e del credito al consumo. I depositi sono in aumento del 6,1%<sup>(2)</sup>, con una significativa crescita dei depositi a vista e dei conti di risparmio. BancWest prosegue inoltre lo sviluppo nel private banking, con masse gestite pari a 10,1 miliardi di dollari al 31 dicembre 2015 (+18% rispetto al 31 dicembre 2014). Il business registra inoltre un significativo sviluppo della sua offerta digitale, con 546.000 utilizzazioni mensili dell'applicazione "Quick Balance", che consente l'accesso a diversi servizi online.

Il margine di intermediazione<sup>(5)</sup>, pari a 2.824 milioni di euro, aumenta del 6,4%<sup>(2)</sup> rispetto al 2014, grazie alla progressione dei volumi.

I costi operativi<sup>(6)</sup>, pari a 1.885 milioni di euro, aumentano del 10,6%<sup>(2)</sup> rispetto al 2014, principalmente a causa dell'incremento dei costi normativi (in particolare CCAR e costituzione di una "Intermediate Holding Company"). Al netto di tale componente, l'aumento è del 5,3%<sup>(2)</sup> a seguito del rafforzamento della struttura commerciale (private banking, credito al consumo), parzialmente compensato dalle riduzioni di costi ottenute grazie alla razionalizzazione della rete e delle sue strutture. Il rapporto di cost/income<sup>(5)</sup> si attesta al 66,7%.

Il costo del rischio<sup>(5)</sup> (50 milioni di euro) si situa sempre ad un livello molto contenuto, con 9 punti base in rapporto agli impieghi a clientela, ed è in calo del 16,3%<sup>(2)</sup> rispetto al 2014.

Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking negli Stati Uniti alla linea di business Wealth Management, BancWest genera un utile ante imposte di buon livello, pari a 910 milioni di euro (+0,9% a cambio costante rispetto al 2014, ma +24,3% a cambio storico, a seguito dell'apprezzamento del dollaro rispetto all'euro).

### ASSICURAZIONE E WEALTH & ASSET MANAGEMENT

L'Assicurazione e Wealth & Asset Management realizzano nel 2015 una performance positiva, sostenuta da un buon livello di raccolta nel complesso dei loro business.

Le masse gestite<sup>(6)</sup> sono in aumento del 6,8% rispetto al 31 dicembre 2014 e si attestano a 954 miliardi di euro al 31 dicembre 2015. L'aumento è di 60 miliardi di euro rispetto al 31 dicembre 2014, in particolare grazie ad una raccolta netta ampiamente positiva (35,7 miliardi di euro), con un buon livello di raccolta di Wealth Management nei mercati domestici e in Asia, un'ottima raccolta nell'Asset Management, trainata in particolare dai fondi diversificati, e una raccolta significativa dell'Assicurazione in Francia, in Italia e in Asia. L'effetto di cambio sull'anno è di +11,7 miliardi di euro, mentre l'effetto performance è di 12,7 miliardi di euro grazie all'evoluzione favorevole dei mercati azionari e dei tassi, nel corso dell'anno.

Al 31 dicembre 2015, le masse gestite<sup>(6)</sup> sono così ripartite: 390 miliardi di euro per l'Asset Management, 327 miliardi di euro per Wealth Management, 215 miliardi di euro per l'Assicurazione e 22 miliardi di euro per Real Estate.

(1) Con integrazione al 100% pro forma di LaSer nel 2014.

(2) A perimetro e tassi di cambio costanti.

(3) Con il 100% del Private Banking in Turchia.

(4) Contributo eccezionale al fondo di garanzia dei depositi e al fondo di sostegno dei debitori in difficoltà.

(5) Con il 100% del Private Banking negli Stati Uniti.

(6) Compresi gli attivi distribuiti.

L'Assicurazione prosegue lo sviluppo della propria attività, con un aumento del 7,5% delle riserve tecniche rispetto al 31 dicembre 2014. I ricavi, pari a 2.304 milioni di euro, aumentano del 5,7% (+5,1% a perimetro e tassi di cambio costanti) rispetto al 2014 grazie all'andamento positivo dell'attività. I costi operativi, pari a 1.160 milioni di euro, aumentano del 7,3% (+5,5% a perimetro e tassi di cambio costanti), a seguito dello sviluppo dell'attività. L'utile ante imposte, pari a 1.296 milioni di euro, aumenta quindi del 6,8% rispetto all'anno precedente.

I ricavi di Wealth & Asset Management, pari a 3.020 milioni di euro, sono in crescita del 7,4% rispetto al 2014 (+4,3% a perimetro e tassi di cambio costanti) con una buona progressione in tutte le linee di business: aumento di Wealth Management nei mercati domestici e in Asia, crescita dell'Asset Management e andamento positivo di Real Estate. I costi operativi, pari a 2.301 milioni di euro, sono in aumento del 5,8% (+1,9% a perimetro e tassi di cambio costanti) e permettono di generare un effetto forbice ampiamente positivo (2,4 punti)<sup>(1)</sup>. L'utile ante imposte di Wealth & Asset Management, dopo la contabilizzazione di un terzo dei risultati del Private Banking nei mercati domestici, in Turchia e negli Stati Uniti, è ugualmente in crescita (4,1%) rispetto al 2014, attestandosi a 740 milioni di euro.

#### PIANO D'AZIONE 2016 DI INTERNATIONAL FINANCIAL SERVICES

International Financial Services continuerà a implementare nel 2016 la sua politica di crescita. La divisione potrà contare sulle nuove partnership strette dall'Assicurazione e da Personal Finance, per quest'ultima in particolare nei settori target (automobile, distribuzione...). Verranno inoltre rafforzate le attività di cross-selling, in particolare con CIB per Europa Mediterraneo e BancWest, nonché con le reti bancarie del Gruppo per i business specializzati. IFS proseguirà l'ottimizzazione dell'esperienza cliente in tutti segmenti e lo sviluppo del private banking, continuando la propria crescita selettiva in determinati paesi.

La divisione svilupperà le tecnologie digitali in tutte le linee di business, accelerando in particolare lo sviluppo del mobile banking, ivi compreso nei nuovi paesi, e promuoverà ovunque l'offerta di soluzioni innovative.

Infine, International Financial Services proseguirà l'industrializzazione delle piattaforme, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza operativa. La divisione concluderà l'integrazione di LaSer (Personal Finance) e Bank BGZ (Polonia) e continuerà ad adeguarsi ai cambiamenti normativi.

## CORPORATE AND INSTITUTIONAL BANKING (CIB)

Sull'insieme del 2015, i ricavi di CIB, pari a 11.659 milioni di euro, aumentano del 13,2% rispetto al 2014 grazie al positivo sviluppo dell'attività in tutte le linee di business.

In un contesto caratterizzato da una volatilità relativamente elevata, Global Markets realizza performance commerciali di buon livello, con un aumento dei volumi con la clientela e il miglioramento delle quote di mercato. Il VaR, che misura il livello dei rischi di mercato, è in lieve aumento ma resta ad un livello contenuto (39 milioni di euro). I ricavi, pari a 6.124 milioni di euro, sono in aumento del 18,1%<sup>(2)</sup> rispetto al 2014. I ricavi di Equity and Prime Services, pari a 2.186 milioni di euro, crescono del 23,6%, con una considerevole progressione di Prime Services e dei derivati di azioni. I ricavi di FICC<sup>(3)</sup>, pari a 3.938 milioni di euro, sono in aumento del 15,2%<sup>(4)</sup> con una buona performance sui cambi, i tassi e il credito e un contesto meno favorevole sul mercato obbligazionario primario, segmento in cui il business conferma tuttavia le sue forti posizioni: n° 1 per l'insieme delle emissioni in euro e n° 9 per l'insieme delle emissioni internazionali.

I ricavi di Securities Services, pari a 1.799 milioni di euro, aumentano del 14,1% grazie all'ottima dinamica dell'attività (attivi in custodia in aumento del 9,1% e numero di transazioni in aumento del 12,6%). La linea di business conferma le sue posizioni di n° 1 in Europa e n° 5 mondiale.

I ricavi di Corporate Banking, pari a 3.736 milioni di euro, sono in crescita del +5,7% rispetto al 2014, ad illustrazione del rafforzamento selettivo delle posizioni. Escludendo l'impatto del ridimensionamento del business Energy and Commodity, avviato nel 2013 e oggi in gran parte realizzato, i ricavi aumentano dell'11,1%, con una buona progressione in Europa, una considerevole crescita in America del Nord e un aumento in Asia-Pacifico, nonostante il rallentamento dell'attività nella seconda parte dell'anno. La linea di business realizza una performance positiva in particolare nei finanziamenti all'esportazione e dei "media telecom", confermando inoltre il suo posto di n° 1 in Europa sull'insieme dei prestiti sindacati. Un'altra performance positiva viene ottenuta nelle attività di advisory in Europa, dove il business si classifica n° 1 nelle emissioni "equity linked". Gli impieghi, pari a 124,1 miliardi di euro, sono in aumento del 3,2%<sup>(5)</sup> rispetto al 2014. I depositi, pari a 95,5 miliardi di euro, conservano una buona progressione (+15,0%<sup>(5)</sup>), in particolare grazie allo sviluppo del cash management, dove BNP Paribas si classifica al n° 1 in Europa e al n° 4 a livello mondiale.

I costi operativi di CIB per il 2015, pari a 8.278 milioni di euro, aumentano dell'11,5% rispetto al 2014 a seguito dell'apprezzamento del dollaro US (+3,4% a perimetro e tassi di cambio costanti) e dell'incremento dei costi normativi (in particolare a seguito del CCAR e della costituzione di una "Intermediate Holding Company" negli Stati Uniti) parzialmente compensati dagli effetti del piano "Simple & Efficient". Il business genera quindi un effetto forbice positivo di 1,7 punti e il rapporto di cost/income si attesta al 71,0%.

(1) A perimetro e tassi di cambio costanti.

(2) +14,4% al netto dell'introduzione del Funding Valuation Adjustment (FVA) nel 2014 (-166 milioni di euro).

(3) Fixed Income, Currencies and Commodities.

(4) +9,8% al netto dell'introduzione del FVA nel 2014 (-166 milioni di euro).

(5) A perimetro e tassi di cambio costanti.

## IL GRUPPO BNP PARIBAS NEI 2015

Il costo del rischio di CIB è sempre a un livello contenuto (213 milioni di euro), ma registra tuttavia un aumento di 137 milioni di euro rispetto al livello particolarmente basso del 2014.

Una volta contabilizzata una plusvalenza straordinaria di 74 milioni di euro sulla cessione di una partecipazione non strategica, l'utile ante imposte di CIB ammonta a 3.329 milioni di euro, con un considerevole incremento (+17,9%) rispetto al 2014 (+7,6% a perimetro e tassi di cambio costanti).

### PIANO DI TRASFORMAZIONE 2016-2019 DI CIB

Dotato di una piattaforma solida e redditizia, con un modello di business al servizio di due segmenti di clientela di pari importanza (imprese e istituzionali), CIB migliora le proprie quote di mercato in un contesto caratterizzato dal ridimensionamento di alcuni concorrenti. La redditività della divisione si situa al miglior livello fra gli attori europei del CIB. Ben integrata e ben dimensionata all'interno del Gruppo, la divisione si è progressivamente sviluppata grazie ad un processo di crescita organica, con una strategia centrata sulle attività di cross-selling al proprio interno e con il resto del Gruppo. Grazie ad una struttura agile e ben disciplinata, la divisione ha saputo adattarsi tempestivamente ai dettati di Basilea 3, riducendo in misura considerevole i propri attivi ponderati fin dal 2011-2012. Nel quadro del suo processo di adattamento permanente, CIB ha sensibilmente diminuito quest'anno la sua esposizione di leverage (-15,6% rispetto al 2014). Dal 2013, la divisione sta progressivamente ridimensionando il proprio business Energy and Commodities, che è ormai ben ripositionato e dimensionato. Alla fine del 2014, CIB ha implementato una nuova organizzazione, per accelerare il proprio cambiamento.

CIB è oggi tuttavia costretta ad avviare una nuova fase di adattamento, per affrontare le ulteriori sfide imposte dal mercato. Il peso di alcune di tali sfide è già parzialmente sostenuto dal Gruppo e non è stato ancora attribuito ai business (contributo al fondo unico di risoluzione, maggiori requisiti di CET1 ratio), mentre in altri casi esso è legato alle future trasformazioni normative (revisione degli attivi ponderati e dei modelli...) la cui ampiezza e il cui calendario non

sono ancora noti con precisione. Per affrontare questi nuovi vincoli, CIB annuncia quindi l'implementazione di un piano di trasformazione che punta a generare 8 punti di redditività su mezzi propri (ROE) entro il 2019<sup>(1)</sup> (un obiettivo che sarà affinato ed esteso al 2020, nell'ambito del piano industriale 2017-2020 del Gruppo).

Tale trasformazione si articolerà su tre assi (Focus, Improve e Grow) e verrà attuata in tutte le regioni e in ogni linea di business. "Focus" punta a liberare del capitale e ad alleggerire il bilancio al fine di sostenere una crescita mirata, riducendo gli attivi non produttivi e ridimensionando alcuni business, paesi e portafogli clienti, in modo da poter sostenere la crescita del mercato nei segmenti più redditizi e con migliori prospettive e poter continuare ad assorbire l'attività dei concorrenti in via di ridimensionamento. L'obiettivo è una riduzione lorda di 20 Md€ degli attivi ponderati (10 Md€ netti di reinvestimenti). "Improve" mira ad ottimizzare il modello operativo industrializzandone i processi, con l'obiettivo di ottenere 1 miliardo di euro di riduzioni di costi entro il 2019. Per conseguire tale obiettivo sono stati già definiti 200 progetti, in cui saranno coinvolte tutte le regioni, i business e le funzioni. Infine, "Grow" punta ad attuare iniziative di crescita mirate, sviluppando in particolare le linee di business con un minor consumo di capitale e generatrici di commissioni (attività di trattamento delle operazioni della clientela - Securities Services, Transaction Banking, Cash Management in cui CIB occupa solide posizioni - e attività di advisory), capitalizzando sul forte posizionamento nei derivati, sviluppando le piattaforme digitali e facendo leva su iniziative geografiche mirate. Adeguata in funzione dei posizionamenti regionali, questa ambiziosa trasformazione di CIB mira a rafforzare la leadership europea, a trarre vantaggio dalla crescita regionale a lungo termine in Asia-Pacifico e ad allineare ancora meglio la piattaforma nell'area Americhe con la strategia e i clienti del Gruppo.

Globalmente, l'obiettivo di CIB è di adattarsi all'effetto dei nuovi vincoli normativi, grazie a una dinamica in grado di generare (al netto degli effetti di tali vincoli) una crescita annua media dei ricavi pari al 4% tra il 2015 e il 2019, un miglioramento di 8 punti del rapporto di cost/income e un incremento dell'utile ante imposte di 1,6 miliardi di euro rispetto al 2015.

## CORPORATE CENTRE

Per l'insieme del 2015, il margine di intermediazione del Corporate Centre ammonta a 567 milioni di euro contro 332 milioni di euro nel 2014 e contabilizza in particolare una rivalutazione del debito proprio ("OCA") e del "Debit Valuation Adjustment" ("DVA") per +314 milioni di euro (-459 milioni di euro nel 2014) nonché il buon contributo di BNP Paribas Principal Investments. I ricavi del Corporate Centre comprendevano peraltro nel 2014 una plusvalenza netta su cessioni eccezionali di titoli per +301 milioni di euro.

I costi operativi ammontano a 1.636 milioni di euro, contro 1.262 milioni di euro nel 2014 e comprendono i costi di trasformazione legati al programma "Simple & Efficient" per 622 milioni di euro (717 milioni di euro nel 2014), i costi di ristrutturazione derivanti dalle acquisizioni<sup>(2)</sup> per 171 milioni di euro (40 milioni di euro nel 2014) e il primo contributo al Fondo Unico di Risoluzione (al netto della riduzione della tassa sistemica francese) per 181 milioni di euro.

Il costo del rischio ammonta a 51 milioni di euro (48 milioni di euro nel 2014).

Il Gruppo registra d'altra parte nei costi relativi all'accordo globale con le autorità degli Stati Uniti un ulteriore accantonamento straordinario di 100 milioni di euro, per l'industrializzazione delle strutture implementate nell'ambito del remediation plan. L'anno scorso, il Gruppo aveva registrato l'impatto dell'accordo globale con le autorità statunitensi, per un importo totale di 6 miliardi di euro.

Gli elementi non ricorrenti ammontano a -65 milioni di euro (-196 milioni di euro nel 2014) ed includono elementi straordinari per un totale di -134 milioni di euro (-297 milioni di euro nel 2014): svalutazioni eccezionali di avviamento per -993 milioni di euro (-297 milioni di euro nel 2014)<sup>(3)</sup>, la plusvalenza realizzata in occasione della cessione della totalità della partecipazione in Klépierre-Corio per un importo totale di +716 milioni di euro, una

(1) Al lordo delle imposte, calcolato sulla base dell'allocazione attuale di capitali alle divisioni operative (9%).

(2) LaSer, Bank BGZ, DAB Bank e GE LLD.

(3) Fra cui la svalutazione completa dell'avviamento di BNL bc: -917 milioni di euro (-297 milioni di euro nel 2014).

plusvalenza da diluizione dovuta alla fusione tra Klépierre e Corio per +123 milioni di euro e la quota assegnata al Corporate Centre di una plusvalenza derivante dalla cessione di una partecipazione non strategica per +20 milioni di euro<sup>(1)</sup>.

Il risultato ante imposte del Corporate Centre si attesta quindi a -1.285 milioni di euro contro -7.174 milioni di euro nel 2014.

## STRUTTURA FINANZIARIA

Il Gruppo dispone di un bilancio solido, che continua a rafforzarsi per soddisfare i sempre più severi requisiti normativi.

Al 31 dicembre 2015, il Common Equity Tier 1 ratio Basilea 3 "fully loaded"<sup>(2)</sup> è pari al 10,9% e cresce di 60 punti base rispetto al 31 dicembre 2014, grazie principalmente al risultato netto dell'anno, dopo la contabilizzazione dei dividendi.

Al 31 dicembre 2015, il leverage ratio Basilea 3 "fully loaded"<sup>(3)</sup>, calcolato sull'insieme dei mezzi propri Tier<sup>(4)</sup>, è pari al 4,0%, con un aumento di 40 pb rispetto al 31 dicembre 2014, soprattutto grazie alla crescita dei mezzi propri CET1 e alla riduzione dell'esposizione di leverage nelle attività di mercato.

Il ratio di liquidità (Liquidity Coverage Ratio) si attesta invece al 124% al 31 dicembre 2015.

Le riserve di liquidità immediatamente disponibili<sup>(5)</sup> ammontano a 266 miliardi di euro (260 miliardi di euro al 31 dicembre 2014) e rappresentano un margine di manovra di oltre un anno rispetto alle risorse di mercato.

L'evoluzione dei ratio del Gruppo illustra la solida generazione organica di capitale del Gruppo e la sua capacità di gestire il proprio bilancio, in funzione dei mutamenti normativi.

## EVOLUZIONE DEI RATIO CET1, TOTAL CAPITAL E TLAC ENTRO IL 2019

A seguito della notifica da parte della BCE dei risultati del "Supervisory Review and Evaluation Process" (SREP) per il 2015, il requisito di capitalizzazione (CET1) che il Gruppo è tenuto a rispettare su base consolidata nel 2016 è del 10,0%, compreso il buffer G-SIB dello 0,5%. Il livello anticipato del requisito CET1 Basilea 3 "fully loaded" ammonterà quindi all'11,5% nel 2019, tenuto conto dell'aumento progressivo del buffer G-SIB al 2% nel 2019.

Il Gruppo conta di raggiungere tale CET1 ratio già a metà del 2017, grazie alla sua capacità di generazione organica e alla sua politica di gestione attiva del capitale (circa 35 punti base per anno) e attraverso la cessione o l'introduzione in Borsa di First Hawaiian Bank, che potrebbe aumentare il CET1 ratio di 40 punti base<sup>(6)</sup>.

Oltre questo termine, BNP Paribas si è prefissa l'obiettivo di un CET1 ratio Basilea 3 "fully loaded" del 12% a partire dal 2018. Questo obiettivo tiene conto di un "management buffer" di 50 punti base, coerente con la forte e ricorrente generazione organica di capitale del Gruppo e con la progressione del ratio attraverso il ciclo.

BNP Paribas si è posto come obiettivo un Total Capital ratio superiore al 15% al 1° gennaio 2019. Tale obiettivo compoterà un livello di Total Capital superiore a 100 miliardi di euro, assicurando quindi un'ottima qualità del credito ai titoli di debito emessi dal Gruppo.

Il Gruppo punta quindi a realizzare nel corso dei prossimi tre anni<sup>(7)</sup> delle emissioni annue comprese tra 1,5 e 2 miliardi di euro di Additional Tier1, per raggiungere la quota target dell'1,5% degli attivi ponderati, e di titoli Tier 2 per un importo annuo compreso tra 2 e 3 miliardi di euro per raggiungere il target di circa 2% degli attivi ponderati.

BNP Paribas si è posto come obiettivo al 1° gennaio 2019<sup>(8)</sup> un Total Loss Absorbing Capacity (TLAC) ratio del 21,0%. Il Gruppo dovrà quindi realizzare circa 30 miliardi di euro di emissioni di debito senior compatibile con i requisiti TLAC entro il 1° gennaio 2019<sup>(7)</sup> (tenuto conto di un livello del 2,5% di MREL ammissibile come TLAC) pari a circa 10 miliardi di euro annui da realizzare nell'ambito del programma abituale di emissioni a medio e lungo termine.

Con un utile netto di 6,7 miliardi di euro, BNP Paribas presenta risultati solidi, grazie al suo modello integrato e diversificato al servizio della clientela. Il Gruppo realizza una buona performance operativa, con ricavi in progressione in ciascuna delle sue tre divisioni e con un costo del rischio mantenuto a livelli contenuti.

Il bilancio del Gruppo è molto solido e il sensibile aumento del Common Equity Tier 1 ratio Basilea 3 fully loaded, pari al 10,9%, testimonia la capacità di generazione organica di capitale.

Il piano 2014-2016 è in linea con le attese e il Gruppo preparerà quest'anno un nuovo piano per il periodo 2017-2020.

(1) +74 milioni di euro d'altra parte in CIB-Corporate Banking

(2) Tenendo conto dell'insieme delle norme della direttiva CRD4 senza disposizione transitoria. Soggetto alle disposizioni dell'articolo 26.2 del regolamento (UE) n°575/2013.

(3) Rapporto che tiene conto dell'insieme delle regole della direttiva CRD4 al 2019, senza disposizione transitoria, calcolato in conformità con l'atto delegato della Commissione Europea del 10 ottobre 2014.

(4) Compresa, al 31 dicembre 2014, la sostituzione a venire degli strumenti di Tier 1 diventati "non eligible" con strumenti equivalenti "eligible".

(5) Attivi liquidi di mercato o "eligible" presso le banche centrali ("counterbalancing capacity") tenendo conto delle regole prudenziali, in particolare statunitensi, e decurtati dei bisogni infragiornalieri dei sistemi di pagamento.

(6) Compatibilmente con le condizioni di mercato e con l'ottenimento delle autorizzazioni normative.

(7) Compatibilmente con le condizioni di mercato.

(8) Compresi il Conservation buffer e il G-SIB buffer.

# RISULTATI DEGLI ULTIMI CINQUE ESERCIZI DI BNP PARIBAS SA (BILANCIO)

	2011	2012	2013	2014	2015
<b>Situazione finanziaria a fine esercizio</b>					
a) Capitale sociale (in euro)	2.415.491.972	2.484.523.922	2.490.325.618	2.491.915.350	2.492.770.306
b) Numero di azioni emesse	1.207.745.986	1.242.261.961	1.245.162.809	1.245.957.675	1.246.853.153
c) Numero di obbligazioni convertibili in azioni	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna
<b>Risultato globale delle operazioni effettive (in milioni di euro)</b>					
a) Fatturato al netto delle imposte	31.033	30.015	26.704	24.598	28.160
b) Utile ante imposte ammortamenti e accantonamenti	7.366	6.349	6.183	1.766	7.323
c) Imposte sugli utili	300	(1.273)	(466)	(218)	(74)
d) Utili dopo le imposte ammortamenti e accantonamenti	3.466	5.812	4.996	(3.089)	5.232
e) Importo degli utili distribuiti <sup>(1)</sup>	1.449	1.863	1.868	1.869	2.879
<b>Risultato delle operazioni ridotte ad una sola azione (in euro)</b>					
a) Utili dopo le imposte ma prima di ammortamenti e accantonamenti	6,35	4,09	4,59	1,24	5,82
b) Utili dopo le imposte ammortamenti e accantonamenti	2,87	4,68	4,01	(2,48)	5,00
c) Dividendo versato per ogni azione <sup>(1)</sup>	1,20	1,50	1,50	1,50	2,31
<b>Personale</b>					
a) Numero di dipendenti al 31 dicembre	49.784	48.896	47.562	49.132	49.751
b) Totale della massa salariale (in milioni di euro)	3.829	3.915	3.772	3.713	4.288
c) Importo delle somme versate a titolo di prestazioni sociali (previdenza sociale, assistenza sociale, ecc.) (in milioni di euro)	1.212	1.488	1.359	1.328	1.404

(1) Soggetto all'approvazione dell'Assemblea Generale del 26 maggio 2016.

# CONSIGLI PRATICI

**PER GLI AZIONISTI PRESENTI ALL'ASSEMBLEA**

**LA SEDUTA DEL 26 MAGGIO 2016 INIZIERÀ ALLE ORE 15.30 PRECISE E GLI AZIONISTI SARANNO ACCOLTI IN SALA A PARTIRE DALLE ORE 14.00.**

Le misure di sicurezza all'ingresso dell'area Accoglienza saranno rafforzate. Invitiamo gli azionisti a presentarsi con sufficiente anticipo per agevolare le formalità di firma del foglio delle presenze.

Gli azionisti sono invitati a utilizzare **Votaccess** se l'ente che conserva i loro titoli aderisce a questo sistema. La richiesta della tessera di ammissione e la relativa stampa richiedono pochi minuti.

SI RACCOMANDA QUINDI:

1. di presentarsi in anticipo al Servizio d'Accoglienza, in possesso della tessera d'ammissione, per firmare il foglio di presenza;
2. di entrare in sala solo con il dispositivo di voto elettronico, consegnato con le modalità d'utilizzo al momento della firma del foglio di presenza;
3. di volersi conformare alle indicazioni nuovamente fornite durante la seduta, relativamente alle modalità di votazione.

**Al fine di consentire il corretto svolgimento delle operazioni di conteggio dei voti e la determinazione del quorum, si attira l'attenzione degli azionisti sul fatto che le firme del foglio di presenza saranno chiuse alle ore 17.30.**

BNP Paribas ha pienamente adottato, da lungo tempo, pratiche di sviluppo sostenibile, fondamento di un processo di creazione di valore solido e costante per i suoi azionisti. La Banca ha quindi ritenuto auspicabile che l'importante occasione d'incontro con gli investitori costituito dall'Assemblea Generale si iscriva nel quadro dei principi di responsabilità sociale della vostra impresa.

Di conseguenza, per ogni azionista che assisterà all'Assemblea Generale del 26 maggio 2016, BNP Paribas destinerà una somma di 12 euro al programma "Coup de pouce aux projets du personnel", appositamente sviluppato dalla Fondazione BNP Paribas per promuovere le iniziative di solidarietà di interesse generale nelle quali i collaboratori della Banca sono impegnati gratuitamente a titolo personale.

Le somme così raccolte nel 2015, ovvero 18.108 euro, costituiscono un'integrazione dei fondi già assegnati a questo programma dall'Azienda tramite la Fondazione BNP Paribas, che svolge la sua attività sotto l'egida della Fondation de France. Il totale dei versamenti effettuati nel 2015 è stato infine suddiviso in 43 progetti, tutti promossi da componenti del personale della Banca. I beneficiari sono ubicati sostanzialmente in Europa (67%), in Africa (19%), in Asia (9%) e in America Latina (5%). Gli importi assegnati (che vanno da 1.000 a 4.000 euro per progetto accettato, con una media di 2.820 euro) variano a seconda dell'entità e della natura dei progetti, e ovviamente del livello di coinvolgimento personale dei collaboratori nelle operazioni proposte. Queste sovvenzioni consentono la realizzazione di progetti legati essenzialmente alla solidarietà di prossimità (educazione, povertà, integrazione) in ambito umanitario oltre che in ambito sanitario e nel campo della disabilità. L'utilizzo dei fondi è oggetto di un resoconto nell'avviso di convocazione alla seguente Assemblea Generale.

# TITOLARI DI AZIONI NOMINATIVE: OPTATE PER LA CONVOCAZIONE A MEZZO POSTA ELETTRONICA

## **OLTRE 4.700 TITOLARI DI AZIONI NOMINATIVE HANNO GIÀ OPTATO PER LA CONVOCAZIONE A MEZZO POSTA ELETTRONICA**

Scegliendo di essere avvisati ogni anno a mezzo posta elettronica dello svolgimento dell'Assemblea Generale, parteciperete alla nostra procedura di sviluppo sostenibile. Il messaggio consente di disporre delle informazioni necessarie e di accedere al sito di voto prima dell'assemblea.

In qualità di titolare di azioni nominative è possibile effettuare l'abbonamento on-line a tale servizio collegandosi al sito **<https://planetshares.bnpparibas.com>**.

Nel menu "le mie informazioni personali/i miei abbonamenti" è possibile aderire a questo servizio e registrare il proprio indirizzo e-mail.

I titolari di azioni **nominative pure** possono: collegarsi usando l'identificativo e la password che hanno ricevuto e che utilizzano normalmente per consultare il loro conto sul sito planetshares.

I titolari di azioni **nominative amministrate** possono: trovare l'identificativo nell'angolo in alto a destra del modulo di voto. Nel caso in cui non si disponga della password, è necessario richiederla sul sito planetshares cliccando, a seconda dei casi, sul link "primo accesso" o sul link "password dimenticata". È inoltre possibile contattare il numero +33(0)1 40 14 80 37 messo a disposizione degli utenti.

Nel caso in cui si decida di ricevere nuovamente la convocazione a mezzo posta ordinaria, sarà sufficiente darcene opportuna comunicazione a mezzo posta o collegandosi al sito planetshares seguendo la stessa procedura eseguita per l'iscrizione.

# DOMANDA DI INVIO DI DOCUMENTI E INFORMAZIONI

## INVIARE IL MODULO A:

**BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES  
CTS - SERVICE ASSEMBLÉES  
GRANDS MOULINS DE PANTIN  
93761 PANTIN CEDEX  
FRANCE**

## ASSEMBLEA GENERALE MISTA DI GIOVEDÌ 26 MAGGIO 2016

Il/La sottoscritto/a

Nome e cognome: .....

Indirizzo: .....

Codice di Avviamento Postale       Città: .....

Paese: .....

detentore di .....azione (i) in forma:

- nominativa,
- al portatore, iscritta (e) in conto presso<sup>(1)</sup>:

chiede a BNP Paribas, ai sensi degli articoli R.225-83 e R.225-88 del Codice di Commercio francese di inviargli/le, in vista dell'Assemblea Generale Mista del 26 maggio 2016, i documenti e le informazioni di cui all'articolo suddetto.

*(1) Indicazione della banca, dell'istituto finanziario o della società di investimento responsabile del conto.*

Redatto a : .....

il .....2016

Firma

**NOTA: Ai sensi del comma 3 dell'articolo R.225-88 del Codice di Commercio francese, gli azionisti detentori di titoli nominativi possono, con un'unica domanda, chiedere alla banca l'invio dei documenti di cui all'articolo R.225-83 del Codice di Commercio francese in occasione di ogni successiva Assemblea di azionisti.**

# NOTE



BNP PARIBAS  
Società per Azioni con capitale sociale di EUR 2.492.770.306  
Sede legale: 16, boulevard des Italiens  
75009 Paris - R.C.S. Paris 662 042 449



**BNP PARIBAS**

**La banca  
per un mondo  
che cambia**